JIRO TANIGUCHI

AL TEMPO DI PAPÀ

Una collana dedicata a uno dei grandi maestri della narrativa disegnata contemporanea. Attraversando le tematiche e i generi, le suggestioni di Jiro Taniguchi continuano a dimostrarsi vive e attuali, incantando con la profondità e l'universalità che hanno reso immortale la sua arte.

Piano dell'opera

1. L'uomo che cammina
2. Allevare un cane e altri racconti
3. L'olmo e altri racconti
4. Al tempo di papà
5. Gli anni dolci
6. Gourmet
7. Gourmet 2
8. Blanca
9. I cani degli dei
10. Il libro del vento
11. Ten no taka - Skyhawk
12. K.
13. Uno zoo d'inverno
14. Seton 1
15. Seton 2
16. Seton 3
17. Seton 4
18. La montagna magica
19. Garouden
20. Tokio Killers
21. Furari
22. La vetta degli dei 1
23. La vetta degli dei 2
24. La vetta degli dei 3
25. La vetta degli dei 4
26. La vetta degli dei 5
27. Quartieri lontani (In una lontana città)
28. Un cielo radioso
29. L'uomo della Tundra
30. La ragazza scomparsa

JIRO TANIGUCHI

AL TEMPO DI PAPÀ

SOMMARIO

CAPITOLO UNO - **IL PAVIMENTO SOLEGGIATO** 5

CAPITOLO DUE - **I SEGNI DELLA PRIMAVERA** 31

CAPITOLO TRE - **IL RICORDO COLOR SCARLATTO** 55

CAPITOLO QUATTRO - **VICOLO NUOVO** 77

CAPITOLO CINQUE - **BELLA MADRE** 99

CAPITOLO SEI - **IL RICORDO DELL'ESTATE** 121

CAPITOLO SETTE - **LA SEPARAZIONE** 143

CAPITOLO OTTO - **UN'ALTRA MADRE** 165

CAPITOLO NOVE - **UNA FOTOGRAFIA** 187

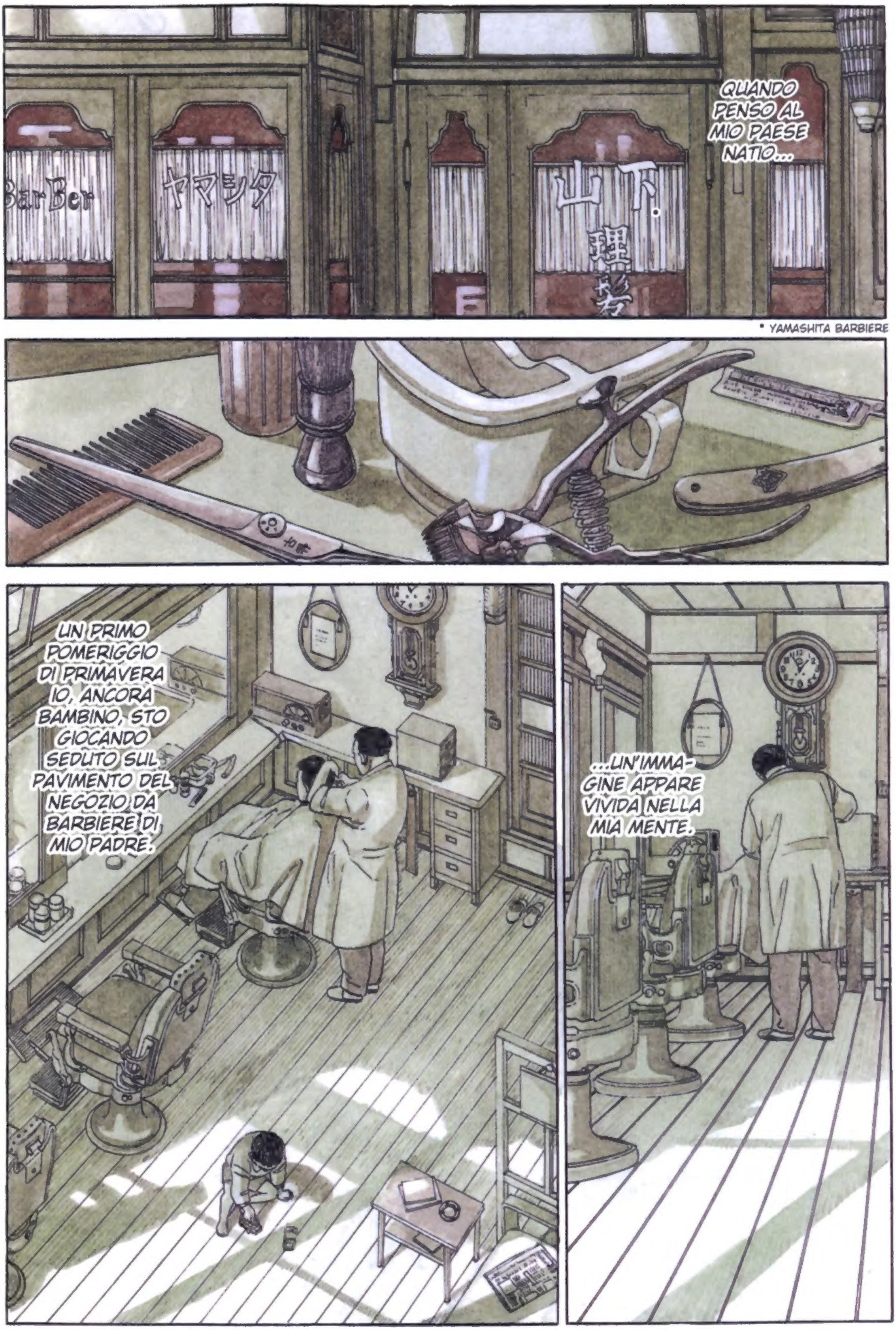
CAPITOLO DIECI - **LE PAROLE DI MIO ZIO** 209

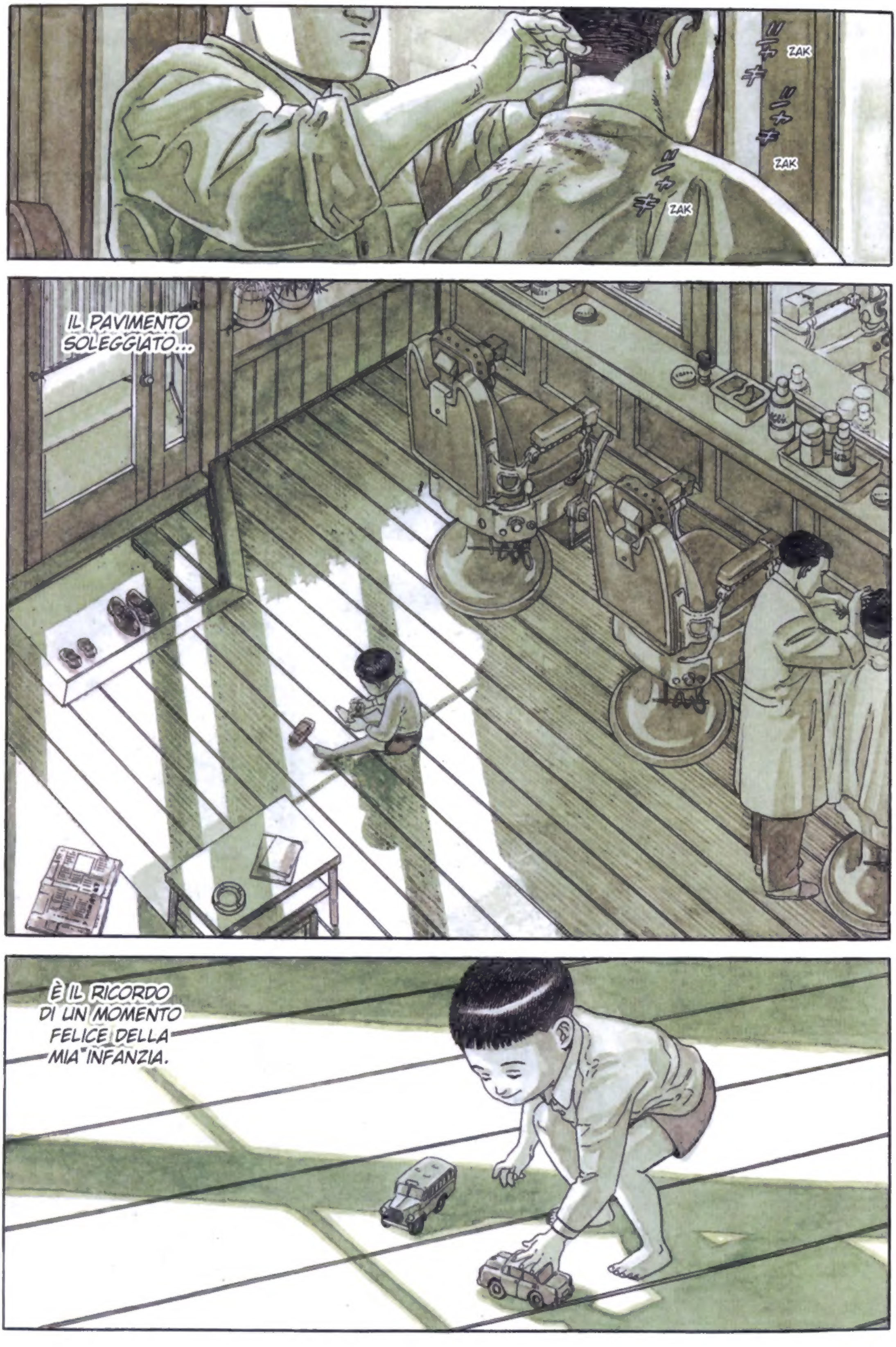
CAPITOLO UNDICI - **RITORNANO PRIMAVERA E AUTUNNO** 231

EPILOGO - **LA PRIMAVERA DEL MIO PAESE** 253

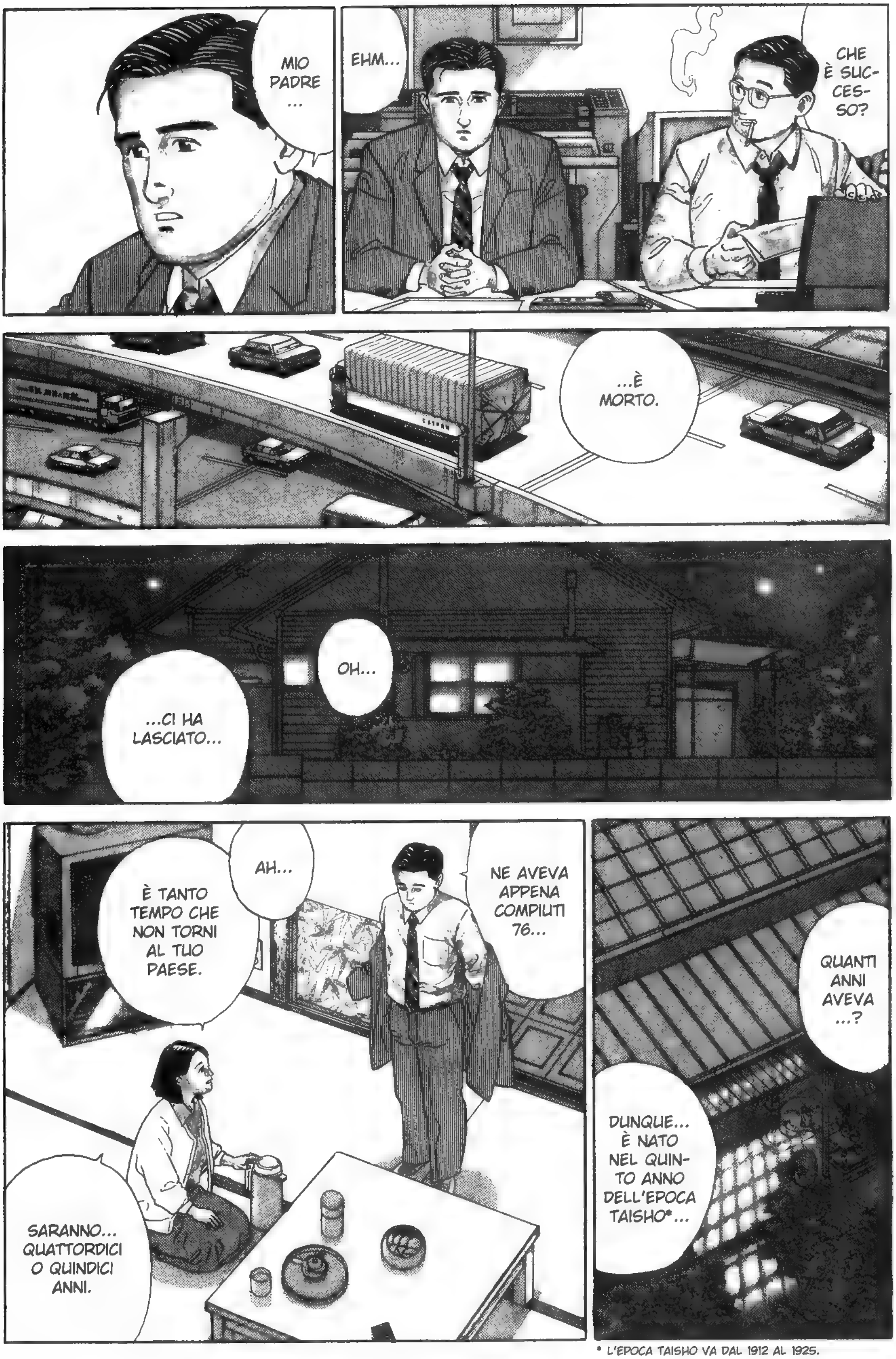
Postfazione - di Jiro Taniguchi 277

Capitolo uno
Il pavimento soleggiato


ヤマシタ
山下
理髪
QUANDO PENSO AL MIO PAESE NATIO...
* YAMASHITA BARBIERE
UN PRIMO POMERIGGIO DI PRIMAVERA IO, ANCORA BAMBINO, STO GIOCANDO SEDUTO SUL PAVIMENTO DEL NEGOZIO DA BARBIERE DI MIO PADRE.
...UN'IMMA-GINE APPARE VIVIDA NELLA MIA MENTE.


ZAK
ZAK
ZAK
IL PAVIMENTO SOLEGGIATO...
È IL RICORDO DI UN MOMENTO FELICE DELLA MIA INFANZIA.

UHM...
È STATO COSÌ IMPROVVISO...
VROOOUM
VROOOUM
DOVEVO TORNARE A TROVARLO A CAPODANNO...
...SÌ, VA BENE... PRENDERÒ ALMENO DUE O TRE GIORNI.
NON STANCARTI TROPPO, SORELLA.
CERCHERÒ DI PARTIRE AL PIÙ PRESTO.
DEVO SISTEMARE ALCUNE FACCENDE DI LAVORO...
...
TAK



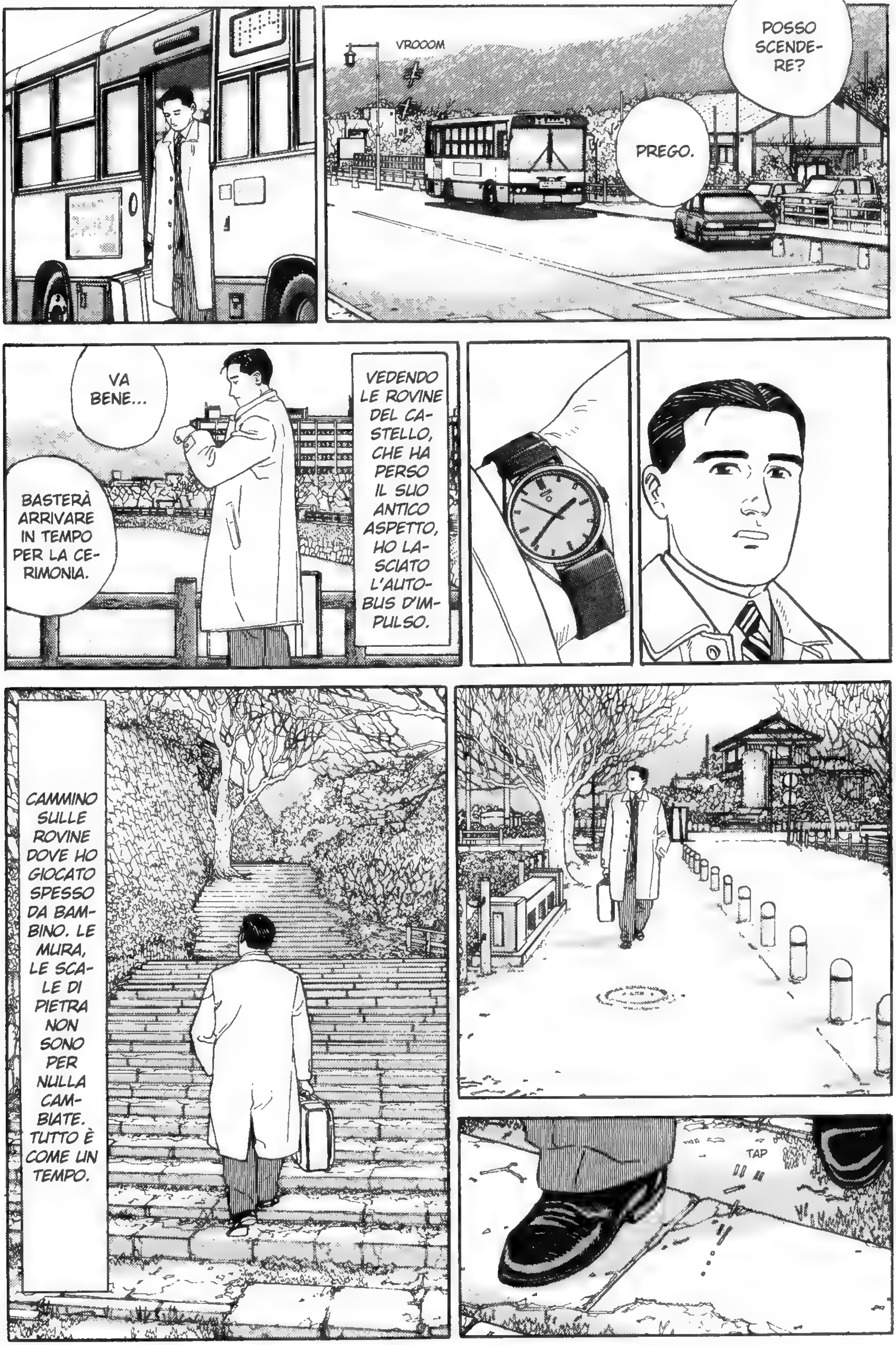
* L'EPOCA TAISHO VA DAL 1912 AL 1925.

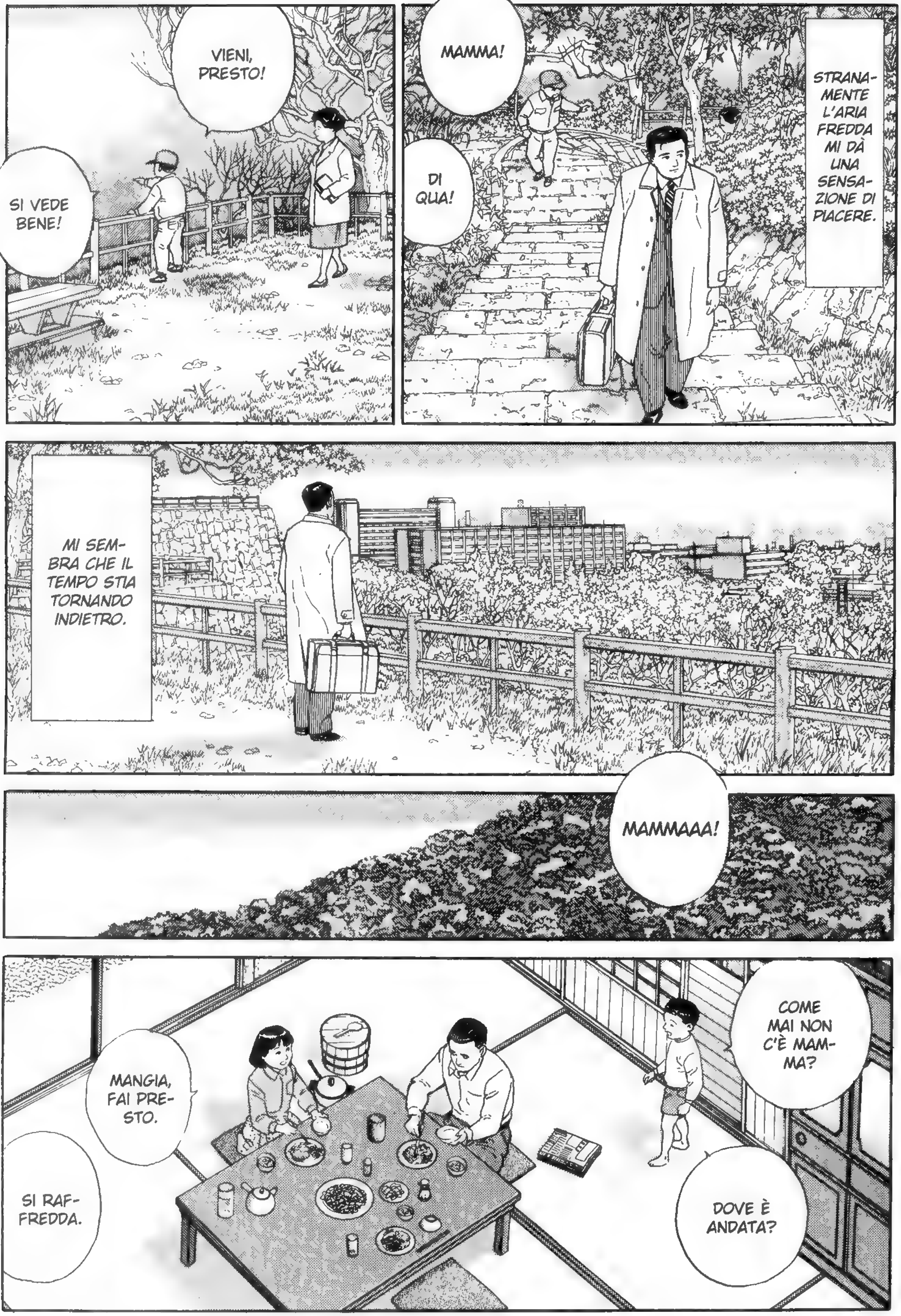
...DAVVERO?
COSÌ TANTO?
SÌ, È COSÌ.
CI SIAMO STATI UNA VOLTA DOPO LE NOZZE E POI BASTA.
AVRESTI POTUTO TORNARCI PIÙ VOLTE...
MA AVEVI SEMPRE LA SCUSA DEL LAVORO...
...GIÀ.
QUANDO ABBIAMO SAPUTO CHE ERA STATO RICOVERATO...
...SAREMMO DOVUTI ANDARE.
...
PARTIRAI SUBITO, NO?
TIRO FUORI L'ABITO DA FUNERALE.
NO... NON VADO ALLA VEGLIA FUNEBRE.
BASTERÀ PARTECIPARE AL FUNERALE, NON CREDI?
COSA?!
MA CHE DICI?! È TUO PADRE!
NON PUOI!
SEI IL PRIMOGENITO! DOVRESTI PARTIRE COL PRIMO VOLO DI DOMANI!
...

IO DEVO SISTEMARE LA CASA...
...E DEVO TROVARE QUALCUNO CHE BADI A TAM.
COMUNQUE, VERRÒ AL FUNERALE.
D'ACCORDO?!
...SÌ.
...QUALCOSA NON VA?
TU... NON MI HAI MAI PARLATO DI TUO PADRE.
DAVVERO?
NON HO NIENTE DI DIVERTENTE DA RACCONTARE.
A CAUSA DEL DIVORZIO?
È ACCADUTO QUANDO ERI PICCOLO, NO?
...
È SUFFICIENTE.
DIMENTICALO.

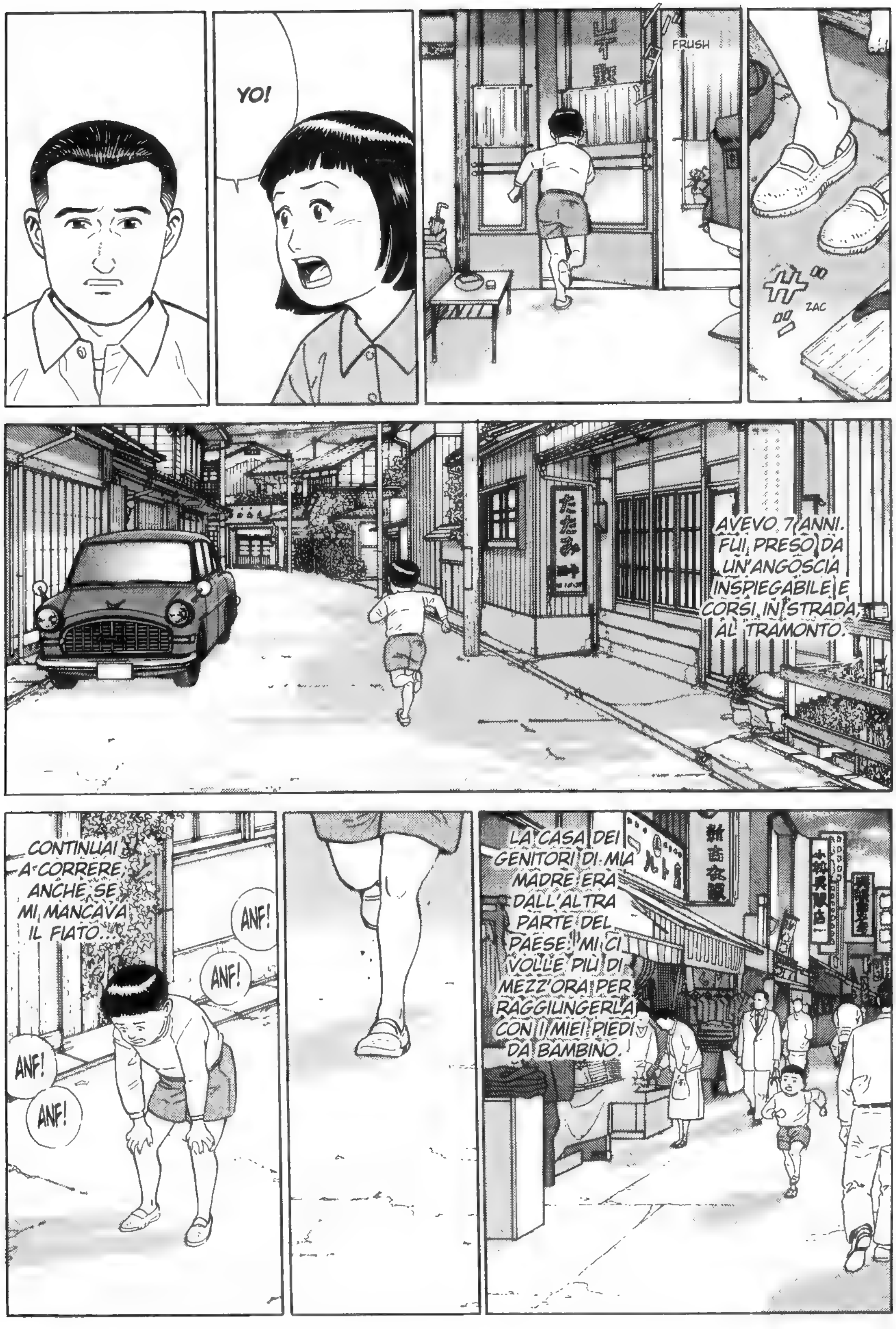
L'INDOMANI PARTO DA HANEDA CON IL VOLO DEL POMERIGGIO. IL MIO PAESE, TOTTORI, È A UN'ORA DI VOLO.
È LA PRIMA VOLTA CHE RITORNO AL PAESE NATIO UTILIZZANDO L'AEREO...
SARANNO DIECI ANNI CHE ESISTE IL VOLO DIRETTO DA TOKYO.
L'AEREO È ATTERRATO ALLE 2 DEL POMERIGGIO, CON UN PO' DI RITARDO.
IL CIELO È COPERTO. IL VENTO È ANCORA GELIDO.
ECCO IL MIO PAESE NATIO, DA CUI SONO STATO ASSENTE PER TANTO TEMPO. IL PAESAGGIO INTORNO ALL'AEROPORTO È MOLTO DIFFERENTE.

QUELLO CHE VEDO PER STRADA È MOLTO CAMBIATO.
NON PROVO L'EMOZIONE DEL RITORNO.
QUANDO L'AUTOBUS ENTRA IN CENTRO...
...COMINCIO A RICONOSCERE UN PAESAGGIO PIÙ FAMILIARE.
...
PIII


VROOOM
POSSO SCENDERE?
PREGO.
VA BENE...
BASTERÀ ARRIVARE IN TEMPO PER LA CERIMONIA.
VEDENDO LE ROVINE DEL CASTELLO, CHE HA PERSO IL SUO ANTICO ASPETTO, HO LASCIATO L'AUTOBUS D'IMPULSO.
CAMMINO SULLE ROVINE DOVE HO GIOCATO SPESSO DA BAMBINO. LE MURA, LE SCALE DI PIETRA NON SONO PER NULLA CAMBIATE. TUTTO È COME UN TEMPO.
TAP


VIENI, PRESTO!
SI VEDE BENE!
MAMMA!
DI QUA!
STRANA-MENTE L'ARIA FREDDA MI DÀ UNA SENSA-ZIONE DI PIACERE.
MI SEM-BRA CHE IL TEMPO STIA TORNANDO INDIETRO.
MAMMAAA!
MANGIA, FAI PRE-STO.
SI RAF-FREDDA.
COME MAI NON C'È MAM-MA?
DOVE È ANDATA?

È ANDATA DAL NONNO?
CHOMP CHOMP
NON LO SO.
FRUSH
OH!
DOVE VAI?
VADO A CERCARE LA MAMMA.
NO, NO!
NON ANDARE!
CRICK
YOICHI...
...NON HAI BISOGNO DI ANDARCI.
PERCHÉ?
PERCHÉ NO. NON ANDARE.
...
DOPO TI SPIEGO.



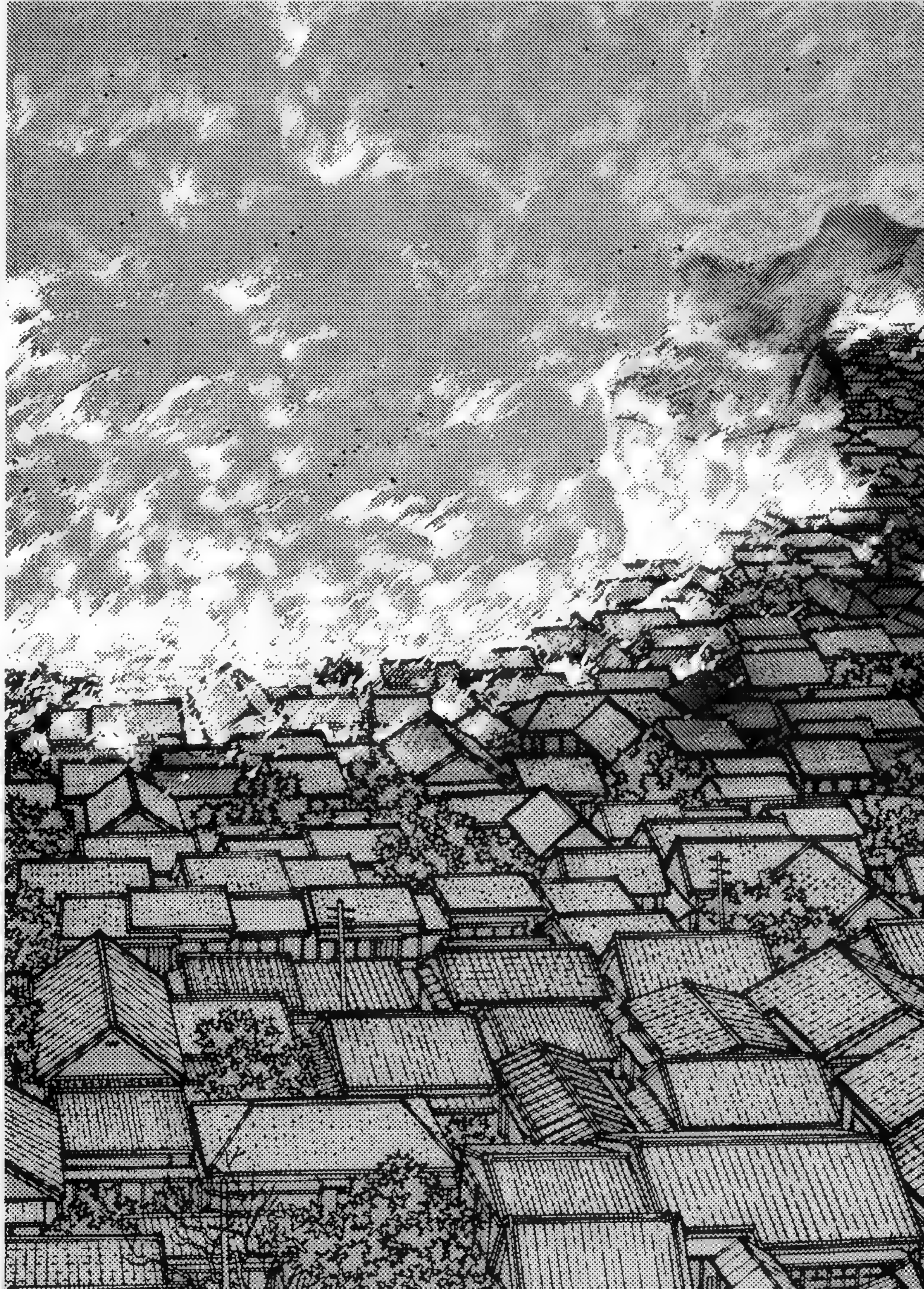
YO!
FRUSH
ZAC
AVEVO 7 ANNI. FUI PRESO DA UN'ANGOSCIA INSPIEGABILE E CORSI IN STRADA, AL TRAMONTO.
CONTINUAI A CORRERE, ANCHE SE MI MANCAVA IL FIATO.
ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
LA CASA DEI GENITORI DI MIA MADRE ERA DALL'ALTRA PARTE DEL PAESE. MI CI VOLLE PIÙ DI MEZZ'ORA PER RAGGIUNGERLA CON I MIEI PIEDI DA BAMBINO.

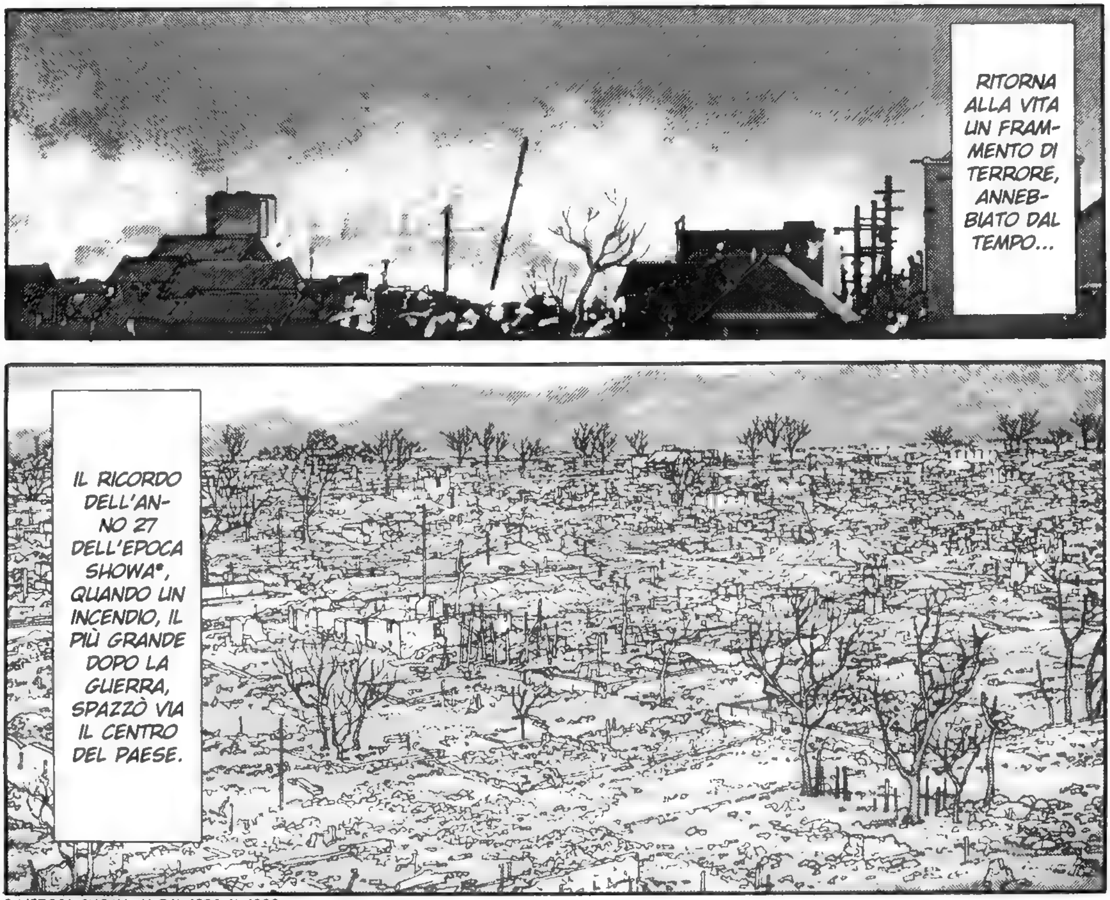
CONTINUAI A CORRERE COL CUORE IN GOLA.
COMINCIAVA A FARE BUIO... LA MIA ANGOSCIA AUMENTAVA.
MAMMAA!
ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
MAM-MA?
...CHE C'È?
OH... YO...
MAM-MAAA!

QUI NON È VENUTA.
NON È VERO!
OH...
...CHE C'È?
È VENUTA A DARVI UNA MANO, NO?
NON L'HA ANCORA DETTO AI BAMBINI.
...
GONG
VA BENE. BRAVO, BRAVO.
SEI VENUTO DA SOLO?
DOV'È MAMMA?
ZIO DAISUKE, IL FRATELLO DI MIA MADRE, MI OFFRÌ IL RISO CON CURRY ALLA TRATTORIA.
TUA MAMMA NON È QUI.
È ANDATA IN UN ALTRO PAESE.
MI SPIEGÒ CHE I MIEI GENITORI ERANO DIVORZIATI.
DISSE CHE NON POTEVA PIÙ TORNARE DAL BABBO.
PERCHÉ?!
PERCHÉ NON CI HA PORTATO CON LEI?

HA FATTO LA SCELTA PIÙ GIUSTA PER VOI.
QUI AVETE LA SCUOLA.
QUANDO SARAI PIÙ GRANDE...
...CAPIRAI.
EH?
NON CAPIRÒ MAI!
VA BENE COSÌ. CI SONO TANTE COSE CHE I BAMBINI NON POSSONO CAPIRE.
MMH...
È MEGLIO CHE TU STIA INSIEME A HARUKO. TUA SORELLA È MOLTO SAGGIA.
LO SO...
IN QUESTI CASI CI RIMETTONO SEMPRE I BAMBINI.
SIGH!
SIGH!
ASCOLTA, YOICHI, OGNI VOLTA CHE TI SENTI TRISTE, VIENI DA ME.
ANCHE HARUKO. GIOCHEREMO INSIEME.
PUÒ DARSI CHE TUA MAMMA TORNI.
TU OBBEDISCI A PAPÀ E STUDIA.
EH?
UAAAAAH!!
UAAAAAH!!
丸山食堂
うどん

IL MOTIVO PER CUI I MIEI GENITORI DI-VORZIARONO DIVENTAVA PIÙ CHIARO MAN MANO CHE CRE-SCEVO...
MA PRIMA ANCORA DI QUELLA SITUA-ZIONE, C'ERA STATO UN PUNTO DI PARTENZA.
QUALCO-SA CHE INTERRUP-PE QUEI GIORNI FELICI, SUL PAVIMEN-TO CALDO SOTTO I RAGGI DEL SOLE...





* L'EPOCA SHOWA VA DAL 1926 AL 1989.

ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
OH, NO ...
ANF!
ANF!
• LUTTO
NON HO FATTO IN TEMPO...
OH!
SBAM
...

OH... SEI IL FIGLIO DI MIA SOREL-LA...?
È LO ZIO DI TOKYO? IO SONO HARUO.
BUONA-SERA.
BUO-NASE-RA...
MAMMAA!
È TORNATO LO ZIO DI TOKYO!
GIÀ.
NON TI AVEVO RICONO-SCIUTO.
ERI UN BAMBINO PICCOLO.
TUTTO BENE COL LA-VORO?
MENO MALE. PENSAVO CHE SARE-STI ARRI-VATO SOLO DOMANI.
SÌ.
HAI PRESO FRED-DO?
...
OH, YO.
BENTOR-NATO.
EHI, SHIRO, ANDIAMO!

IO VADO A FARE UNA PASSEGGIATA.
HARUO FREQUENTA LE SUPERIORI?
SÌ. MA ORA VIENI QUI.
IL MONACO È APPENA ANDATO VIA.
RYOKO VERRÀ DOMANI, PER IL FUNERALE.
OH, GRAZIE.
È TORNATO YO.
HO FATTO TARDI.
OH! YO.
BENTORNATO.
YOICHI.
QUANTO TEMPO...
DA COSÌ LONTANO!
EHI, YOICHI!
VIENI QUI!
ZIO...
...TI RINGRAZIO PER...

BENE, BENE. BENTORNATO.
AH AH AH!
NON ME L'ASPETTAVO... LE LORO PAROLE SONO CALOROSE.
EVITIAMO LE FORMALITÀ.
DAI.
MA QUANTI ANNI SARANNO PASSATI?
TI SEI PRESO CURA DI NOI.
MI RICORDO BENE DI QUANDO ERO PICCOLO.
NON DOVREI NEANCHE ESSERE QUI. AH AH AH!
NON SONO VOSTRO PARENTE.
MA CHE DICI?!
SÌ. TI STAVAMO TUTTI ASPETTANDO.
DAI, BEVIAMO INSIEME.
BENTORNATO.
...MITSU?
SEI TU?
COMUNQUE, L'IMPORTANTE È CHE TU STIA BENE.
...
VA BENE COSÌ.

YOICHI.
BENTORNATO.
MADRE...
MI DISPIACE DI ESSERE MANCATO PER TANTO TEMPO.
MA NO. GRAZIE.
GRAZIE DI ESSERE TORNATO, NONOSTANTE I TUOI IMPEGNI.
ANCHE TUO PADRE SARÀ CONTENTO.
LO HAI GIÀ VISTO?
...

COLLABORAZIONE DOCUMENTARISTICA: FEDERAZIONE NAZIONALE DEI BARBIERI, DISTILLERIE NAKAGAWA & CO., BIBLIOTECA COMUNALE DI TOTTORI.

Capitolo due
I segni della primavera

C'È UN'ALTRA COSA CHE MI RICORDO...
...LE LUCCIOLE...
...LA LUCE CHE FILTRA DALLE FINESTRE DEL PALAZZO...
...GLI UFFICIALI MILITARI AMERICANI...

UNA FESTA DA BALLO...
POI... MIA MADRE.
MA... OGNI VOLTA CHE CERCO DI METTERE A FUOCO IL VISO DELL'UOMO CHE BALLA CON LEI, IL MIO RICORDO SI INTER-ROMPE.

VERA-
MENTE...
È STATO
COSÌ IM-
PROVVISO...
SÌ...
STAVA FACENDO
DEGLI ESAMI
PERCHÉ IL CUO-
RE NON ANDAVA
TANTO BENE...
ANCHE
QUANDO HA
AVUTO UNA LEG-
GERA CRISI ED È
STATO RICOVERA-
TO... NON PENSA-
VO CHE SAREBBE
FINITA COSÌ.
È VERO...
SEMBRAVA
COSÌ IN
FORMA.
NON
CI POSSO
CREDERE.
LA VITA
TALVOLTA
È IMPREVE-
DIBILE.
...

MA AL-MENO...
...SE NE È ANDATO SOTTO GLI OCCHI DELLA MO-GLIE...
SÌ!
UN PIZZICO DI FORTUNA.
INOLTRE, NON HA SOFFER-TO.
SÌ, VERA-MENTE.
SE NE È ANDATO DORMEN-DO.
ERO VICINA A LUI TUTTI I GIORNI... NON AVEVAMO PIÙ BISOGNO DI DIRCI NULLA.
MA... QUEL GIORNO HA PARLATO MOLTO.
TSURUKO... QUANDO MI RIMETTO, ANDIA-MO A FARE UNA PASSEGGIATA ALLA VALLE DI OUCHI...
OH, È UNA BUONA IDEA.

QUANDO CAMMINO LÀ, MI RILASSO...
NON SO PERCHÉ ...
MI PIACE QUEL POSTO...
PORTIAMO QUALCOSA DA MANGIARE.
È VERO, IN ESTATE SI VEDONO LE LUCCIOLE.
SONO FELICE DI AVERTI SPOSATA...
MA CHE DICI?
MI FAI VERGOGNARE...
FAREMO DI TUTTO PERCHÉ TU TI POSSA RIMETTERE.
...YOICHI...

...
PERCHÉ NON VAI A TOKYO?
CI VENGO ANCH'IO.
SIETE PADRE E FIGLIO... AVETE LO STESSO SANGUE...
...SARÀ FELICE DI VEDERTI.
SÌ...
ANCHE LA NUORA CI INVITA SEMPRE.
DICE CHE YOICHI NON PUÒ MUOVERSI PERCHÉ È IMPEGNATO COL LAVORO, PERCIÒ CI CHIEDE DI ANDARE.
EH? FACCIAMO COSÌ?
CI ANDIAMO?
PARLANDO DEL PIÙ E DEL MENO...
SI ERA ADDORMENTATO.

ANZI, QUESTO È QUELLO CHE HO CREDUTO.
POI È ARRIVATO IL DOTTORE PER UN GIRO DI VISITE.
COSÌ ABBIAMO CAPITO CHE IL SUO CUORE SI ERA FERMATO.
IL MEDICO HA CERCATO DI PRATICARE UN MASSAGGIO CARDIACO...
...MA ORMAI ERA TARDI.
MMH...
DOVEVO STARE PIÙ ATTENTA...
NON DIRE COSÌ, TSURUKO.
HAI FATTO TUTTO IL POSSIBILE.
SNIFF ...
È VERO, SE NE È ANDATO DORMENDO.
NON C'È MORTE MIGLIORE.
È STATO ASSISTITO DA TE, TAKE NON AVRÀ AVUTO ALCUN RIMPIANTO.
NON È COLPA TUA.
MMH...
GIÀ, È MORTO SERENAMENTE.
...

VAI A RIPOSARE.
È DA IERI CHE NON DORMI.
SÌ, SÌ. VAI A RIPOSARE.
MADRE...
MMH...
...
DOMANI C'È IL FUNERALE.
STANOTTE STAREMO CON LUI.
NON TI AFFATICARE ADESSO.
HANNO RAGIONE, È MEGLIO CHE RIPOSI.
DICI?
ALLORA FARÒ COSÌ.
BENE, YOICHI.
MI RACCOMANDO.

MI SENTO IN IMBARAZZO.
TRANNE ME, TUTTI HANNO AVUTO UN PENSIERO GENTILE PER LUI: MADRE... SORELLA... E TUTTI I PARENTI GLI HANNO REGALATO QUALCOSA...
NESSUNO MI HA ACCUSATO DI AVER ABBANDONATO IL PAESE NATIO... LA FAMIGLIA... E MIO PADRE.
ANZI... IL PAESE MI HA ACCOLTO CON UN ABBRACCIO AFFETTUOSO.
MI SEMBRA QUASI CHE MI STIANO DOMANDANDO COS'È QUEL RANCORE CHE AVEVO.

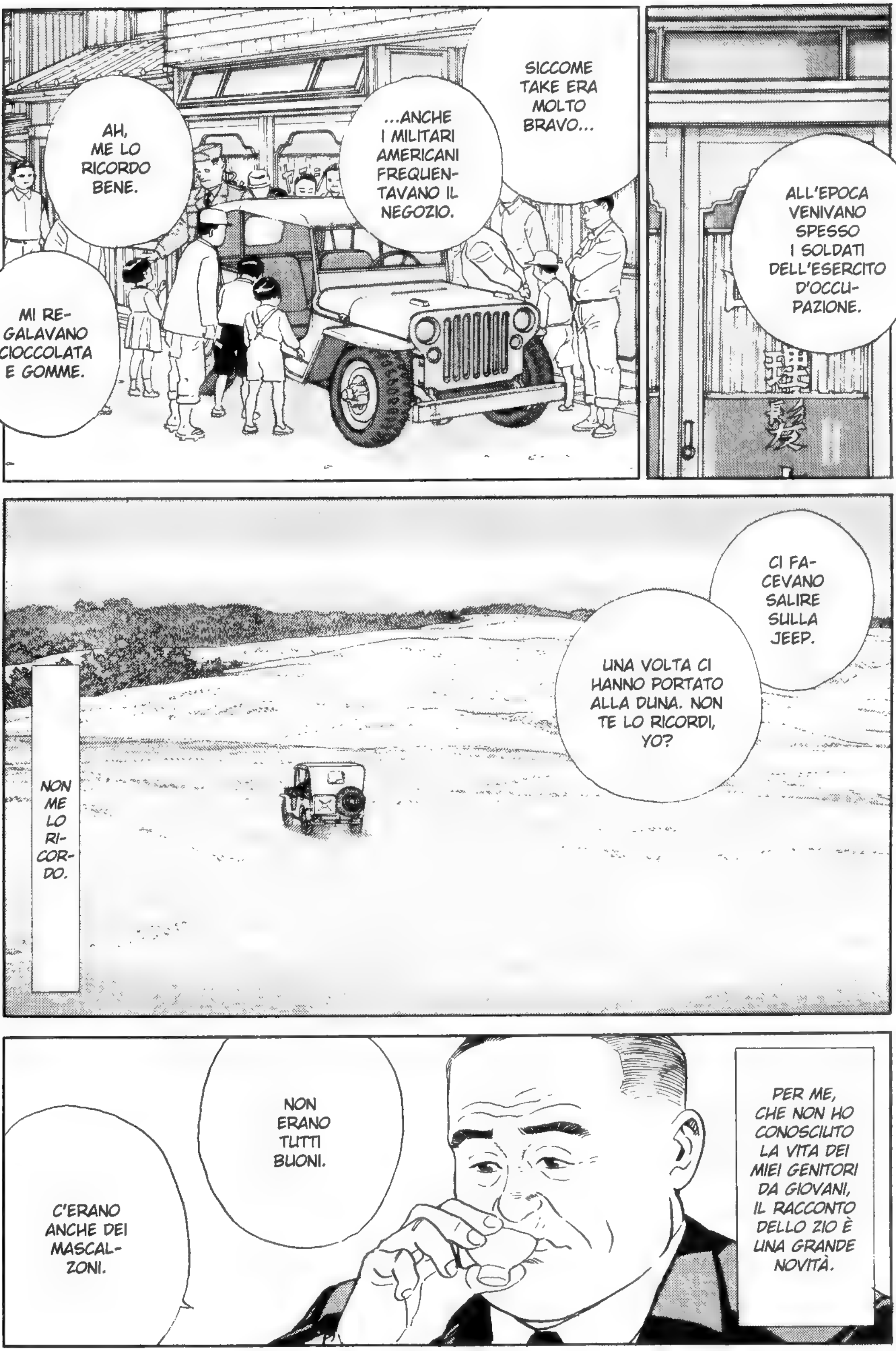
ERA UNA PERSONA BUONA... SENTIREMO LA SUA MANCANZA.
* LUTTO
È VERO ...
ANCHE TSURUKO LO DICE SEMPRE.
TAKE ...
NON HA MAI GRIDATO, NÉ LITIGATO.
AHIAHI.
MI VERGOGNO.
LO SO.
LO SO, DOPO AVER BEVUTO NON CAPISCO PIÙ NIENTE.
AH AH AH!
NON HO PARLATO DI TE, DAISUKE.
È VERO.
PAPÀ POTEVA PARLARE DI QUALUNQUE COSA CON TE, ZIO.
TI RINGRAZIO.
OH, DAVVERO?
DAVVERO PENSATE QUESTO?
AH AH AH!
SAREBBE MEGLIO SE NON BEVESSE.

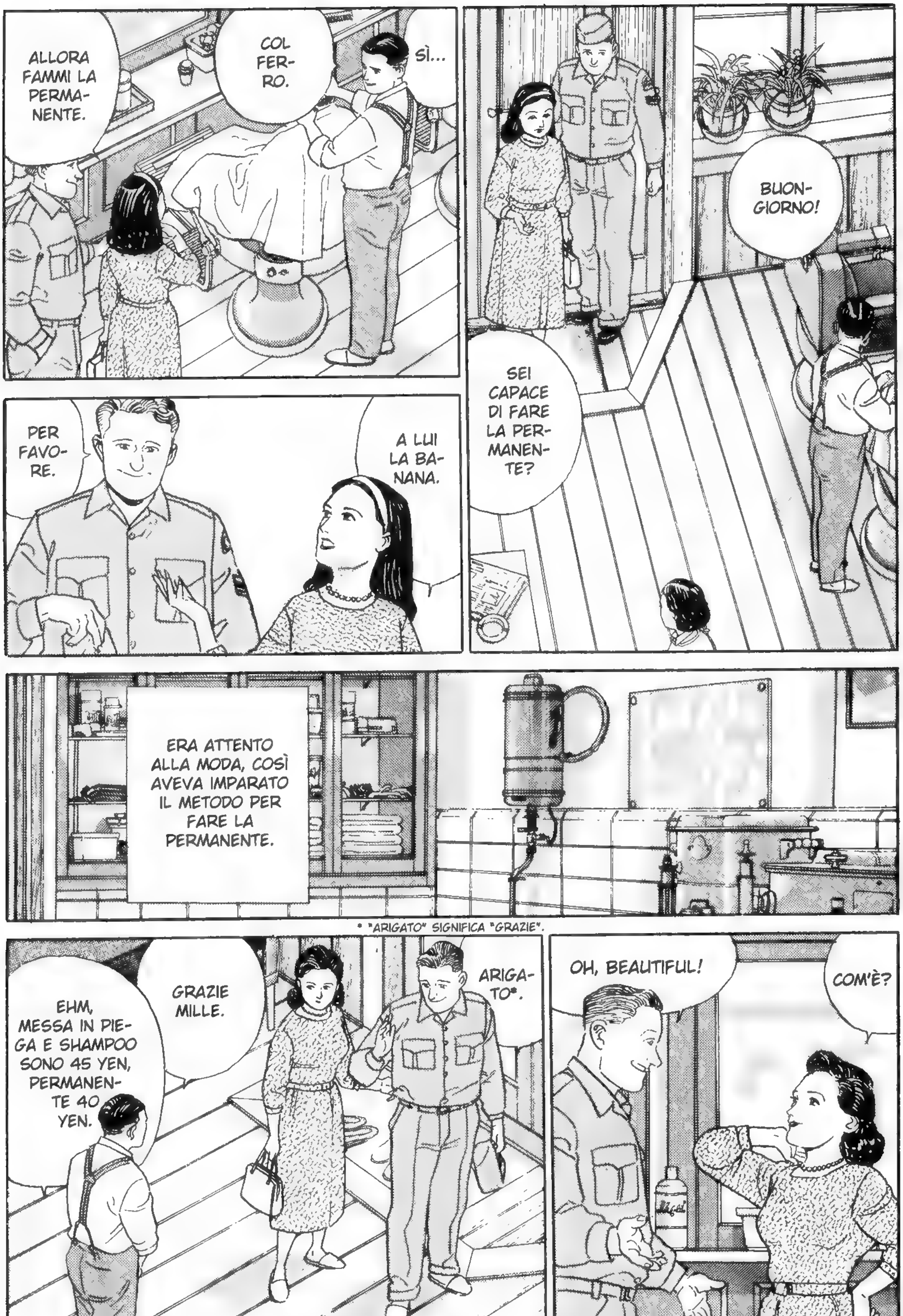
VAI, VAI!
D'ACCORDO?!
NON DOBBIAMO ESSERE TRISTI. SE NO IL DEFUNTO NON PUÒ ANDARE IN PARADISO.
SEI DISTRATTO?
DAI, YOICHI.
VIENI VICINO A TUO PADRE E BEVI.
SE C'ERA QUALCUNO CHE TI HA PENSATO, ERA LUI.
BEVI PENSANDO A TUO PADRE.
EHI! SAKE È CUORE.
NON SONO RESISTENTE COME TE, ZIO...
GUARDA CHE BELLA ESPRESSIONE.
...
EH?!
LA TUA PRESENZA QUI È UN GROSSO REGALO.
SARÀ CONTENTO.
TUO PADRE, QUANDO ERA GIOVANE, ERA MOLTO DANDY...

AH, SÌ, SÌ. SICCOME AVEVA IMPARATO IL MESTIERE A KOBE, I SUOI MODI ERANO ELEGANTI.
...
PERCIÒ KIYOKO SI INNAMORÒ DI TAKE.
TUA MADRE...
LA FAMIGLIA GIÀ AVEVA DECISO A CHI DARLA IN MOGLIE.
MA KIYOKO VOLEVA PER FORZA SPOSARE TAKE. SI ERA TRATTATO DI UN PASTICCIO NON PICCOLO.
ZIO!
MH?
OH... GIÀ!
NO... VORREI SAPERE.
VA BENE. DOPOTUTTO, TSURUKO STA DORMENDO.
...
RACCONTA.
GIÀ...
GLU
A QUEL TEMPO... TUTTI I PARENTI ERANO CONTRARI.
IO LA CAPIVO. PER QUESTO MOTIVO MI MISI IN MEZZO.
ERA APPENA INIZIATA LA GUERRA.
È STATO UN COSIDDETTO MATRIMONIO D'AMORE.

DOPO LA GUERRA, TORNARONO A TOTTORI E APRIRONO IL NEGOZIO. IN QUEL PERIODO SEI NATO TU, YOICHI, PROPRIO QUI.
SI SONO SPOSATI A KOBE ED È NATA HARUKO.
BarBer
山下
理
IL NEGOZIO DI TAKE ERA MODERNO.
NELLA BOTTEGA C'ERA UN GIRADISCHI. LUI ASCOLTAVA SEMPRE JAZZ.
ANCHE NOI LO ASCOLTAVAMO CON PIACERE, E CANTAVAMO.
ANCHE SE IO PREFERIVO LE CANZONI POPOLARI.

SONO RIMASTE POCHE FOTOGRAFIE DELL'EPOCA.
SONO SCAMPATE TRE FOTO DI QUANDO ERO PICCOLO, PERCHÉ LE AVEVA LA NONNA MATERNA.
LA MAGGIOR PARTE È BRUCIATA NELL'INCENDIO.


SICCOME TAKE ERA MOLTO BRAVO...
...ANCHE I MILITARI AMERICANI FREQUENTAVANO IL NEGOZIO.
AH, ME LO RICORDO BENE.
MI REGALAVANO CIOCCOLATA E GOMME.
ALL'EPOCA VENIVANO SPESSO I SOLDATI DELL'ESERCITO D'OCCUPAZIONE.
CI FACEVANO SALIRE SULLA JEEP.
UNA VOLTA CI HANNO PORTATO ALLA DUNA. NON TE LO RICORDI, YO?
NON ME LO RICORDO.
PER ME, CHE NON HO CONOSCIUTO LA VITA DEI MIEI GENITORI DA GIOVANI, IL RACCONTO DELLO ZIO È UNA GRANDE NOVITÀ.
NON ERANO TUTTI BUONI.
C'ERANO ANCHE DEI MASCALZONI.


BUON-GIORNO!
SEI CAPACE DI FARE LA PERMANENTE?
ALLORA FAMMI LA PERMANENTE.
COL FERRO.
SÌ...
A LUI LA BANANA.
PER FAVORE.
ERA ATTENTO ALLA MODA, COSÌ AVEVA IMPARATO IL METODO PER FARE LA PERMANENTE.
COM'È?
OH, BEAUTIFUL!
EHM, MESSA IN PIEGA E SHAMPOO SONO 45 YEN, PERMANENTE 40 YEN.
GRAZIE MILLE.
ARIGATO*.
* "ARIGATO" SIGNIFICA "GRAZIE".

ASPETTATE UN MOMENTO!
UN MOMENTO!
AH AH AH!
COSA?
NON AVERE DENARO.
PLEASE, EIGHTY-FIVE YEN!!
85 YEN!
...
NON SO COSA POTREBBE SUCCEDERE.
È MEGLIO NON CONTRADDIRLO.
WHAT?!
WHAT?!
EIGHTY-FIVE YEN!!
PLEASE!!
I HAVE NO MONEY! UNDERSTAND?!
EHI!
NO, DEVE PAGARE!
BASTA! SMETTILA!
EIGHTY-FIVE YEN, PLEASE!!
NON C'ENTRA NIENTE SE ABBIAMO PERSO LA GUERRA.
NOI STIAMO LAVORANDO!

OH!
CHE FAI, TAKE?!
OH, FRATELLO MIO!
FALLI SMET-TERE!
PLEASE, EIGHTY-FIVE YEN!!
SHUT UP!!
GULP
TI PREGO, FERMA-LO!
TI FACCIO VEDERE IO!!
UGH ...
I SOL-DI. NON PAGA...
COOSA?!
SCREEK
EHI! PAGA, IM-BECILLE!!
WHAT HAPPENS?!

QUELLA LITE FU RISOLTA GRAZIE ALLA MEDIAZIONE DEL SOTTOTENENTE JAMES, SENZA CHE SI OFFENDESSERO NÉ IL SOLDATO, NÉ MIO PADRE.
GRAZIE MILLE.
È INIZIATA LA GUERRA IN COREA. CI SONO TANTI SOLDATI NERVOSI.
NON FACCIA POLEMICHE. PORTI UN PO' DI PAZIENZA.
SÌ...
VEDRÀ CHE MIGLIORERÀ A POCO A POCO.
A PROPOSITO, YAMASHITA.
CONOSCE IL C.I. CLUB? LA CASERMA PER UFFICIALI.
SÌ, SO DOVE SI TROVA...
BENE. IL CAPITANO ROBERT DESIDERA TAGLIARSI I CAPELLI.
PUÒ VENIRE?
IL CAPITANO È UN GALANTUOMO. LO FARÀ FELICE.
SÌ.
IN SEGUITO, MIO PADRE ANDÒ SPESSO ALLA CASERMA DEGLI UFFICIALI PER LAVORO.

AH, GIÀ...
POI SONO STATI INVITATI ANCHE ALLA FESTA DA BALLO.
È VERO.
SÌ, SÌ.
...
VIDI CHE SI STAVA ESERCITANDO A DANZARE CON KIYOKO.
ONE.
TWO.
ERA COSÌ RIGIDO CHE NON SI POTEVA GUARDARE.
ONE.
TWO.
MI VERGOGNAVO IO PER LUI.
AH AH AH AH...
...
YO...
NON TI RICORDI QUEL PERIODO?

...LUI...
...IL CAVALIERE CHE BALLA CON MIA MADRE NEL MIO RICORDO ANNEBBIATO... ERA MIO PADRE...?

L'IMMAGINE CHE RICORDO DI MIO PADRE È SEMPRE STATA DI QUIETE...
BUONGIORNO.
OH...
BUONGIORNO.
DAVA L'IMPRESSIONE DI UN UOMO TRANQUILLO, CHE NASCONDE LE PROPRIE EMOZIONI.
AVEVA UN SOLO PIACERE: POCHE GOCCE DI SAKE DOPO IL LAVORO...
LA SUA SCHIENA ERA SEMPRE CHINA SUL LAVORO... TACITURNO, LAVORAVA SENZA LAMENTARSI.
COMPRENDEVO CHE IN LUI L'UNICO SOSTEGNO NELLA VITA ERA L'ONESTÀ...

MOLTO PRIMA DI QUEI GIORNI... C'ERA STATA LA GIOVENTÙ DI MIO PADRE...
...I MIEI GENITORI CHE DANZANO.
MI APPARE IN MODO CHIARO E COMPLETO IL RICORDO CHE PRIMA SI INTERROMPEVA SEMPRE.
LUI... QUELL'UOMO ERA MIO PADRE.

Capitolo tre
Il ricordo color scarlatto

AVEVO 3 O 4 ANNI, QUANDO COMINCIAI A RENDERMI CONTO DELLE COSE.
UN CANE ERA ENTRATO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA.
ERA UN VOLPINO BIANCO, FEMMINA E ORMAI ADULTA.
NON SO COME MAI FOSSE ARRIVATA DA NOI.
NON SAPEVAMO NEANCHE QUANTI ANNI AVESSE...
COMUNQUE, ERO FELICE.

COMUNQUE, ERA AFFETTUOSA E DOLCE.
ZAMPA!
ERA COSÌ PAUROSA CHE ABBAIAVA SEMPRE.
BAU BAU
IL VERO NOME ERA SHIRO...
CIRO!
CIRO... È STATO IL PRIMO CANE CHE INCONTRAI IN VITA MIA.
...MA TUTTI PRESERO A PRONUNCIARLO COME LO PRONUNCIAVO IO.

山下理髪店
MA... ECCO...
PENSO CHE QUELL'INCENDIO...
* LUTTO
...SIA STATO LA CAUSA DI TUTTO.
GLUB
...
FFUU...
STAVANO ADDIRITTURA PENSANDO DI ASSUMERE QUALCUNO...
È VERO...
È STATA UNA GRANDE DELUSIONE.
...
PER TUTTI.
ANCH'IO PENSO CHE SE NON CI FOSSE STATO QUELL'INCENDIO...

YOICHI ERA ANCORA COSÌ PICCINO!
IN EFFETTI, NON MI RICORDO...
IO ERO GIÀ ALLE ELEMENTARI, ME LO RICORDO BENISSIMO.
AVEVO TERRORE.
SÌ, SÌ.
TUTTORA, QUANDO SENTO LA SIRENA...
...HO PAURA...
ALLA FINE... QUELL'INCENDIO...
NON HANNO MAI SCOPERTO LA CAUSA...
* LUTTO
IO... CERCO NEI RICORDI ANNEBBIATI QUALCOSA RELATIVO ALL'INCENDIO.
IL RICORDO DEL FUOCO SCARLATTO SI PROPAGA SULLA NOSTRA FAMIGLIA FELICE...

IL 17 APRILE DELL'ANNO 27 DELL'EPOCA SHOWA, ALLE ORE 2 E 55 DEL POMERIGGIO, L'INCENDIO DI TOTTORI, IL PIÙ GRAVE DOPO LA GUERRA, EBBE INIZIO PRESSO UNA CASA VUOTA, VICINO ALLA STAZIONE A SUD-EST DELLA CITTÀ.
VOOOOO
VOOOOO
AL FUOCO!!
AL FUOCO!!
DOV'È?!
VERSO LA STAZIONE!!
SFORTUNATAMENTE, QUEL GIORNO SOFFIAVA UN FORTE VENTO DA SUD. L'INCENDIO SI PROPAGÒ VELOCEMENTE VERSO IL CENTRO.

IL FUOCO SI ESTESE OVUNQUE E IL VENTO FORTE LO ALIMENTÒ, FACENDOLO SVILUPPARE SEMPRE DI PIÙ.
CON IL VENTO COSÌ FORTE NON RIESCONO A SPEGNERLO.
VOOOOOO
OH! VICINO A CASA DEI MIEI!
GIÀ...
ANDRÒ A VEDERE!
E I BAMBINI ?
È MEGLIO NON ALLONTANARSI.
SÌ.
...È DIRETTO VERSO DI NOI...
CHE ZONA È QUELLA?
NON SO, MI SEMBRA VICINO A VIA SUEHIRO.

CLANG CLANG
NON TI PREOCCUPARE. TORNO SUBITO.
C'È IN MEZZO IL FIUME FUKURO, NON SI PROPAGHERÀ FIN QUA.
SENTI...
NOI BAMBINI GIOCAVAMO SENZA CONOSCERE LE ANGOSCE DEI GRANDI.
HARUKOOO!
YOICHIII!
OH!
MAMMAAA!!
VENITE A CASA!
PERCHÉ?
È ANCORA PRESTO.
ANCHE VOI, ANDATE A CASA.
C'È UN INCENDIO VICINO ALLA STAZIONE.

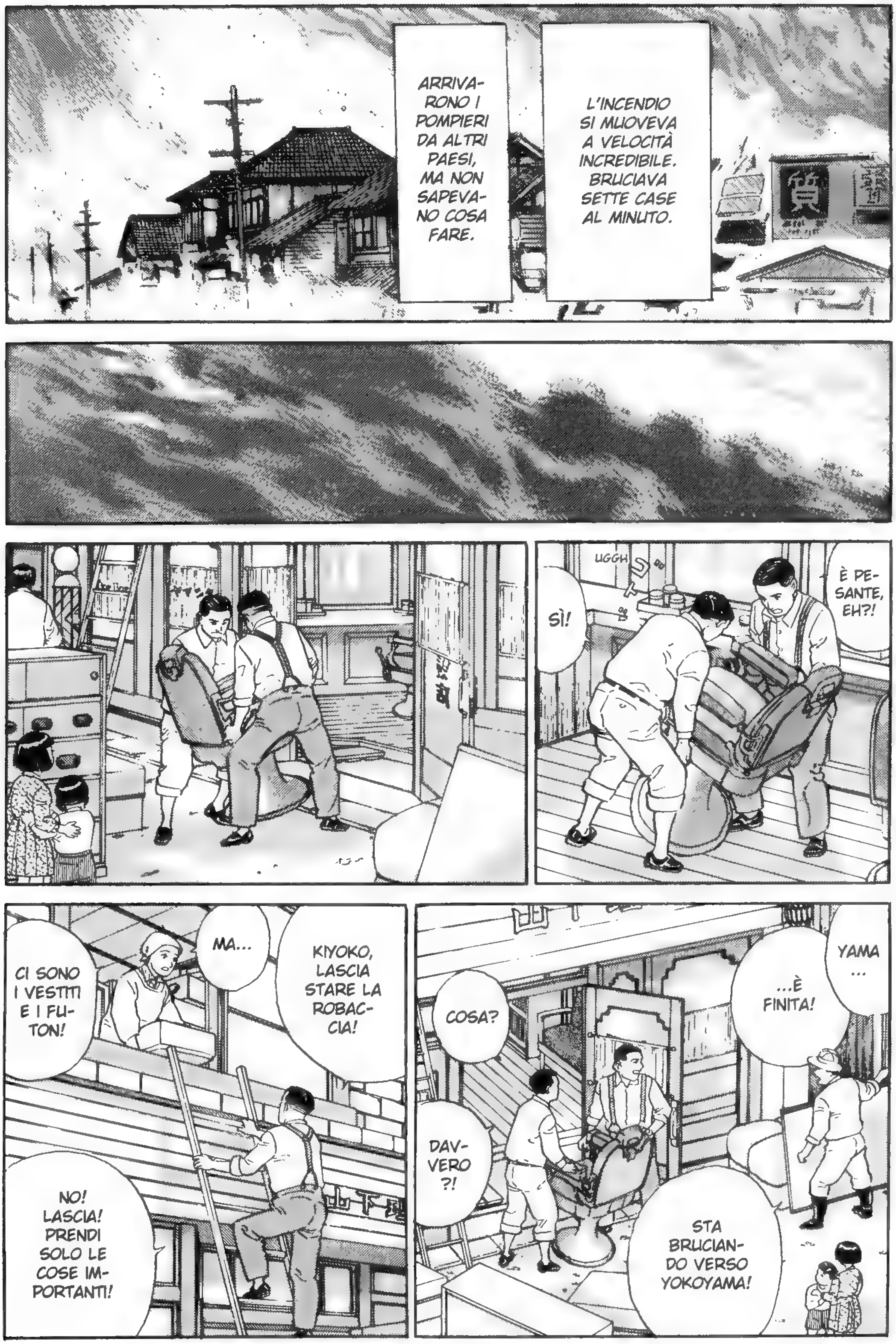
VOOOOOO
LA FORZA DELLE FIAMME NON CALAVA E L'INCENDIO SI ALLARGAVA SEMPRE DI PIÙ.
LE AUTO-POMPE NON ERANO SUFFICIENTI PER FERMARLO.
LA MANCANZA DI ACQUA E GLI SCARSI MEZZI ANTINCENDIO FECERO SÌ CHE SI PROPAGASSE.
LA GENTE AIUTAVA IL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO E LA POLIZIA NEL DEMOLIRE LE CASE, PER IMPEDIRE L'ESTENDERSI DELLE FIAMME.

È GRAVE IL DANNO?
SÌ, LA CASA PRINCIPALE È BRUCIATA TUTTA.
LA CASA DEI GENITORI DI MIA MADRE, CHE SI TROVAVA VICINO AL FOCOLAIO DELL'INCENDIO, QUANDO MIO PADRE ARRIVÒ, ERA ORMAI BRUCIATA.
COMINCIO AD ANGOSCIARMI.
SÌ.
IL VENTO È SEMPRE PIÙ FORTE... È PERICOLOSO!
MA DA VOI...?
ALMENO ABBIAMO SALVATO IL DEPOSITO DI SAKE.
TAKE, È MEGLIO CHE TU VADA!
VERRÒ DOPO!
HO SENTITO CHE LE FIAMME SONO ARRIVATE ALLA RIVA DEL FIUME.
DAISUKE!
COSA ?!

L'INCENDIO SI AVVICINAVA ALLA RIVA DEL FIUME. C'ERANO SOLO 400 METRI DI DISTANZA. C'ERA MOLTO FUMO.
A DUE ORE DALL'INIZIO... LE 4 E 50 DEL POMERIGGIO.
ARRIVERÀ FIN QUI?
NON TI PREOCCUPARE.
I POMPIERI LO SPEGNERANNO.
...
MAMMA...
...CHE FACCIAMO? HO PAURA.
OH... SHIGE!
LO ZIO SHIGERU, FRATELLO MINORE DI MIO PADRE CHE VIVEVA VICINO A NOI, ERA VENUTO A CONTROLLARE.
SBAMM
FRATELLO!
NON È QUI?
SENTI...
...SI VEDE L'INCENDIO?
È PERICOLOSO, SCENDI NEL NEGOZIO!
NO!
VOGLIO GUARDAREEE!

VOOO
DOPO MEZZ'ORA...
VOOO
FAVILLE GRANDI COME PALLONI COMINCIARONO AD ARRIVARE OLTRE IL FIUME TRASPORTATE DAL VENTO.
LE FIAMME ERANO DAPPERTUTTO.
SPLASH
LA LORO FORZA ERA TALE CHE UN PO' D'ACQUA GETTATA COL SECCHIO NON SORTIVA ALCUN EFFETTO.
UAAH!!
NO!
NON C'È NIENTE DA FARE!

KIYOKO, È MEGLIO PORTAR VIA I MOBILI!
UAAAH!
PAPÀÀÀ!
ANCORA NON TORNA PAPÀ?
BAU
BAU
BAU
HARUKO...
...BADA A YOICHI.
SIGH!
SÌ.
ANF!
ANF!
ANF!
TAP
OH, SEI TU!
CI SIETE TUTTI?!
PAPÀ!
NON C'È TEMPO DA PERDERE! LE FIAMME SONO QUASI ARRIVATE!
LO SO.
SBRIGHIAMOCI.
I POMPIERI?!
ANCORA NON ARRIVANO I POMPIERI?!


ARRIVARONO I POMPIERI DA ALTRI PAESI, MA NON SAPEVANO COSA FARE.
L'INCENDIO SI MUOVEVA A VELOCITÀ INCREDIBILE. BRUCIAVA SETTE CASE AL MINUTO.
UGGH
SÌ!
È PESANTE, EH?!
CI SONO I VESTITI E I FUTON!
MA...
KIYOKO, LASCIA STARE LA ROBACCIA!
NO! LASCIA! PRENDI SOLO LE COSE IMPORTANTI!
COSA?
YAMA...
...È FINITA!
DAVVERO?!
STA BRUCIANDO VERSO YOKOYAMA!

CIRO...
UAAAAH
UAAAAH
SORELLINA, DOV'È CIRO ...?
OH, NO!
È LEGATA IN GIARDINO!
TAKE!!
SCREEK
FRATELLO!
LA STRADA È IN PIENO CAOS!
SCAPPA! LE FIAMME SONO QUI DENTRO!
DAISUKE!!
CIROOO!!
OH!
YO!!
CIROOO!!

CIROO!!
OH, NO! YOICHI!
NON ENTRARE!
MAMMA, CIRO! CIRO!!
COSA?!
NON CE LA FACCIAMO. RASSEGNATI!
UAAAAAH!!
CIROOOO!
YOI-CHI!!
BENE...
...VA-DO IO.
CIAFF
CIAFF
TAP
OH!
DAI-SUKE!!

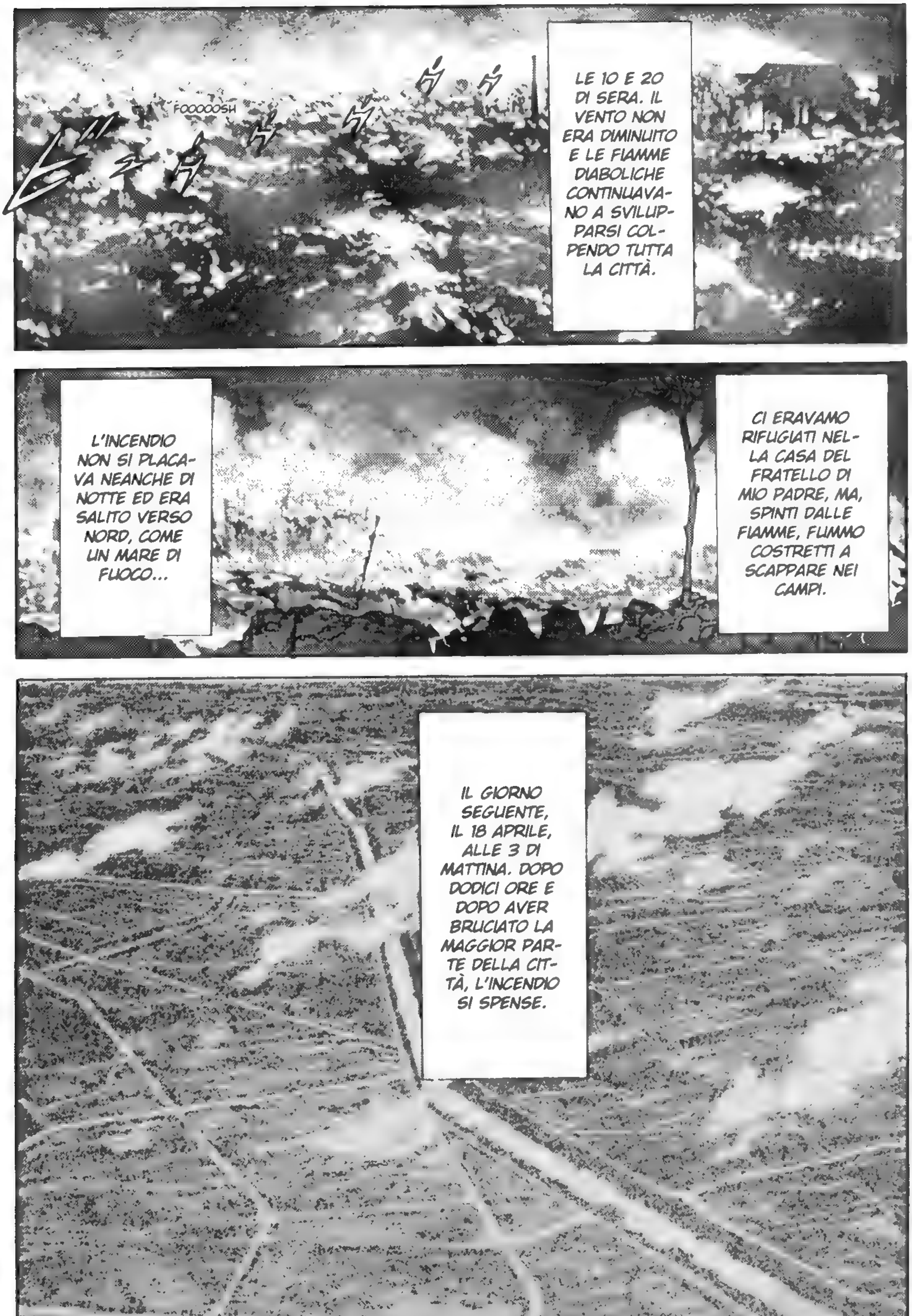
TAP
OH!!
ASPET-
TA!!
CIROOOO!!
DAISUKE!!
COUGH
COUGH
AAAAH!!
WOOOSH
LE FIAMME SONO AR-
RIVATE AL PIANO DI SOPRA!!
UAAAAH!!
PAPÀÀÀ!!
TAKEEE!!

CRASH
CRASH
TAKEE !!
DAI-SUKE!!
UAAAAH!!
MI RICORDO SOLO LA FIGURA CO-RAGGIOSA DELLO ZIO.

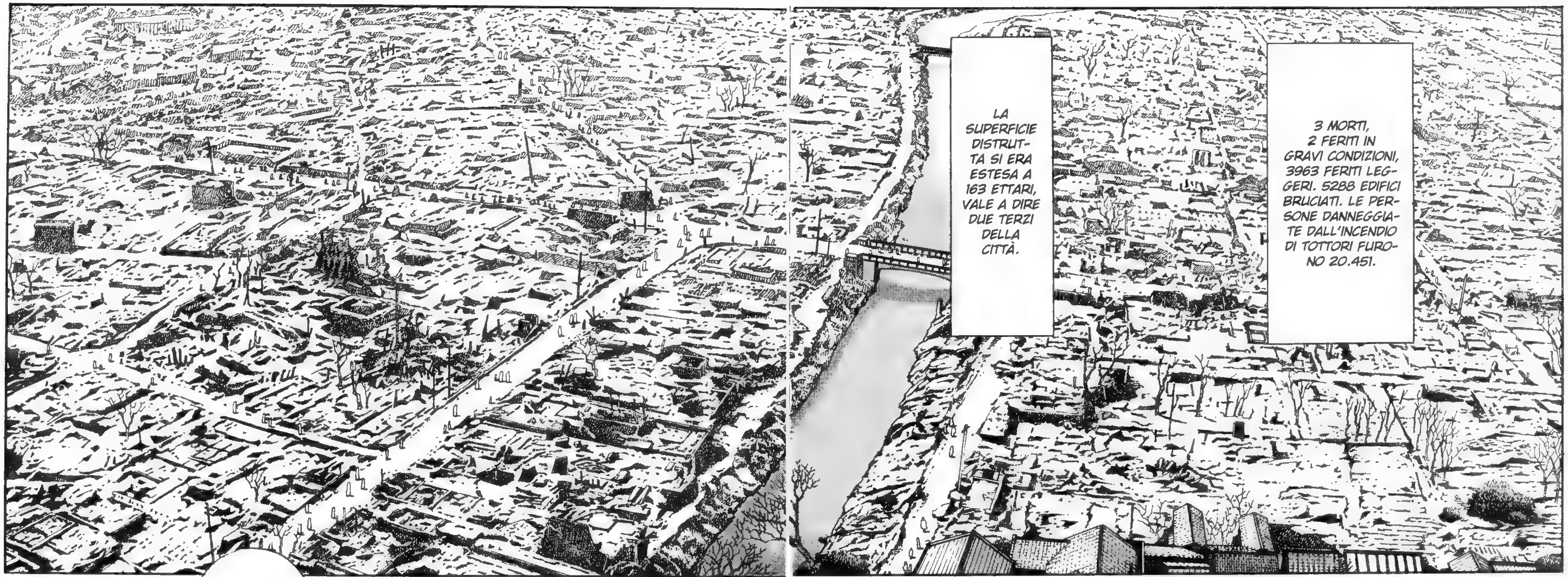
QUANDO LO ZIO HA SALVATO CIRO.
CIRO...?
AH, GIÀ. LA CAGNA CHE AVEVAMO.
SOLO QUEL MOMEN-TO.
NON RICORDO ALTRO.
MA È STATO TAKE!
COSA?
OH... C'ERA QUALCO-SA DEL GENE-RE.
QUEL MOMENTO ERA COSÌ CAOTICO CHE NON MI RICORDO TUTTO.
POTEVO MORIRE PER UN CANE.
AH AH AH!
...
IO NON RIUSCIVO PIÙ A RE-SPIRA-RE...
...SE FOSSI RIMASTO PIÙ A LUN-GO, SAREI MORTO.
È STATO TUO PADRE A TIRARE FUORI CIRO CHE STAVA SOTTO LA CASA.
...

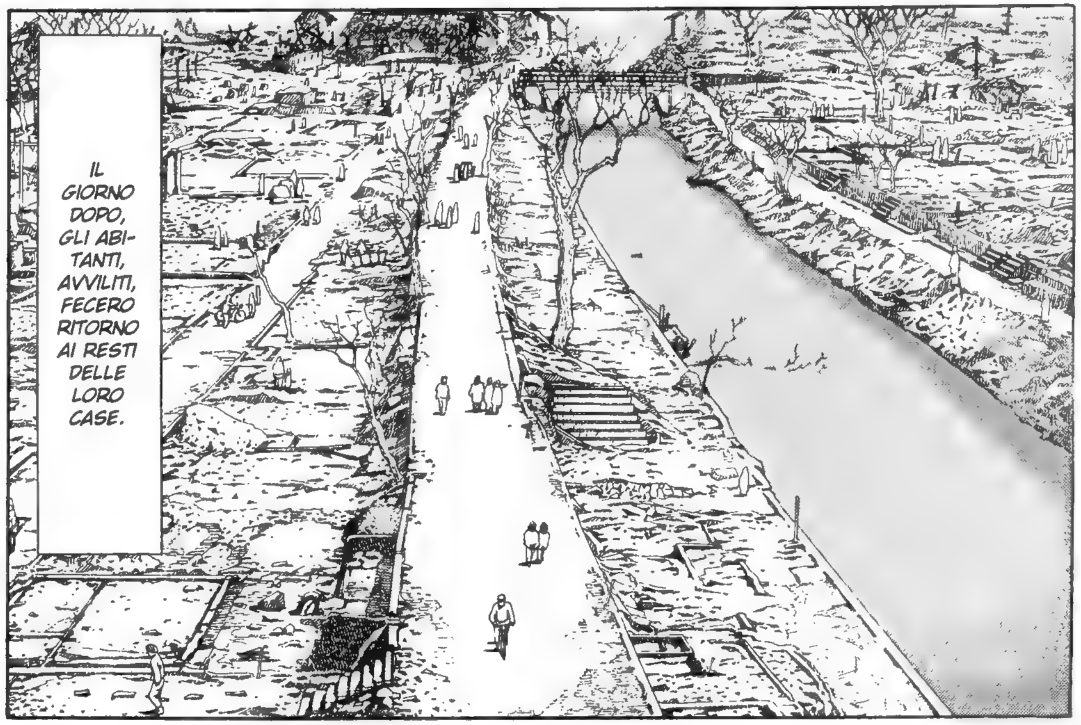
UAAAH!
CIROO!!
NON PIANGE-RE!
È DE-BOLE, MA VIVA.
WOOOOH
AAAAAH!!
È LA FINE!!
WOOOOH
ATTEN-TOO!!
BWOOOM
SCAP-PATE!!
CROLLA LA CASAAA!!
AH...
AAH...
CIRO...
CIRO!
WOOF...

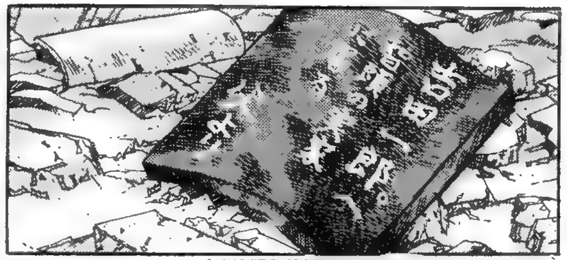
BWOOOM
LE 6 E 30 DEL POMERIGGIO... LE FIAMME AVVOLGONO TUTTA LA NOSTRA CASA.
OOH...
OHH...!
IN QUEL MOMENTO NON ERO IN GRADO DI COMPRENDERE LA PROFONDA TRISTEZZA E LA RABBIA DEI MIEI GENITORI, CHE NON POTEVANO FARE ALTRO CHE OSSERVARE LA CASA MENTRE CROLLAVA IN PREDA ALLE FIAMME.
INOLTRE, NON POTEVO CERTO IMMAGINARE CHE L'INCENDIO AVESSE BRUCIATO NON SOLO LA CASA, MA ANCHE IL LEGAME ESISTENTE TRA MIA MADRE E MIO PADRE.


FOOOOOSH
LE 10 E 20 DI SERA. IL VENTO NON ERA DIMINUITO E LE FIAMME DIABOLICHE CONTINUAVANO A SVILUPPARSI COLPENDO TUTTA LA CITTÀ.
L'INCENDIO NON SI PLACAVA NEANCHE DI NOTTE ED ERA SALITO VERSO NORD, COME UN MARE DI FUOCO...
CI ERAVAMO RIFUGIATI NELLA CASA DEL FRATELLO DI MIO PADRE, MA, SPINTI DALLE FIAMME, FUMMO COSTRETTI A SCAPPARE NEI CAMPI.
IL GIORNO SEGUENTE, IL 18 APRILE, ALLE 3 DI MATTINA. DOPO DODICI ORE E DOPO AVER BRUCIATO LA MAGGIOR PARTE DELLA CITTÀ, L'INCENDIO SI SPENSE.

Capitolo quattro
Vicolo nuovo

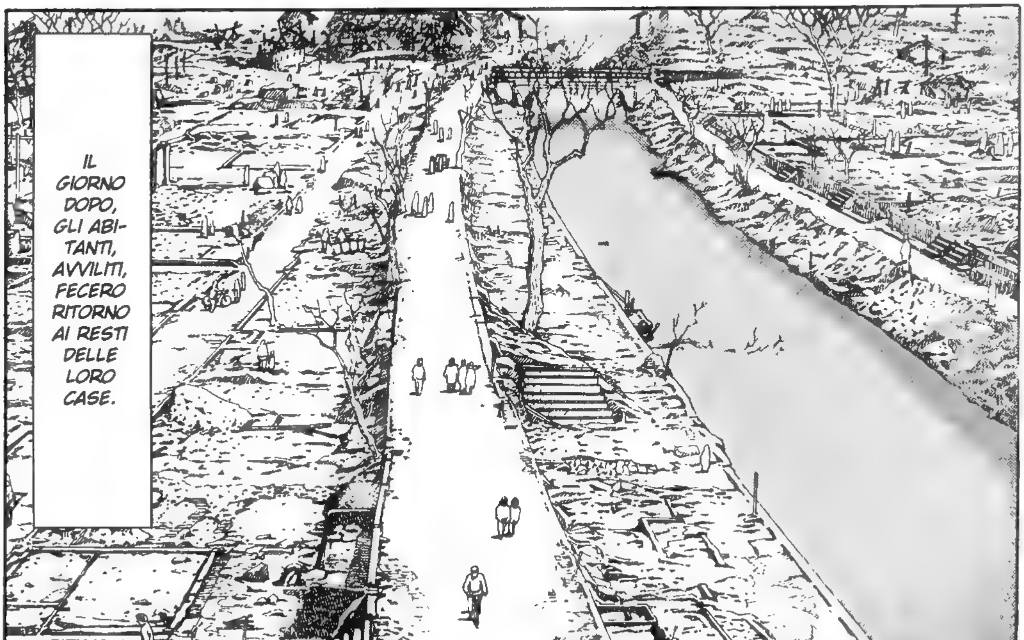


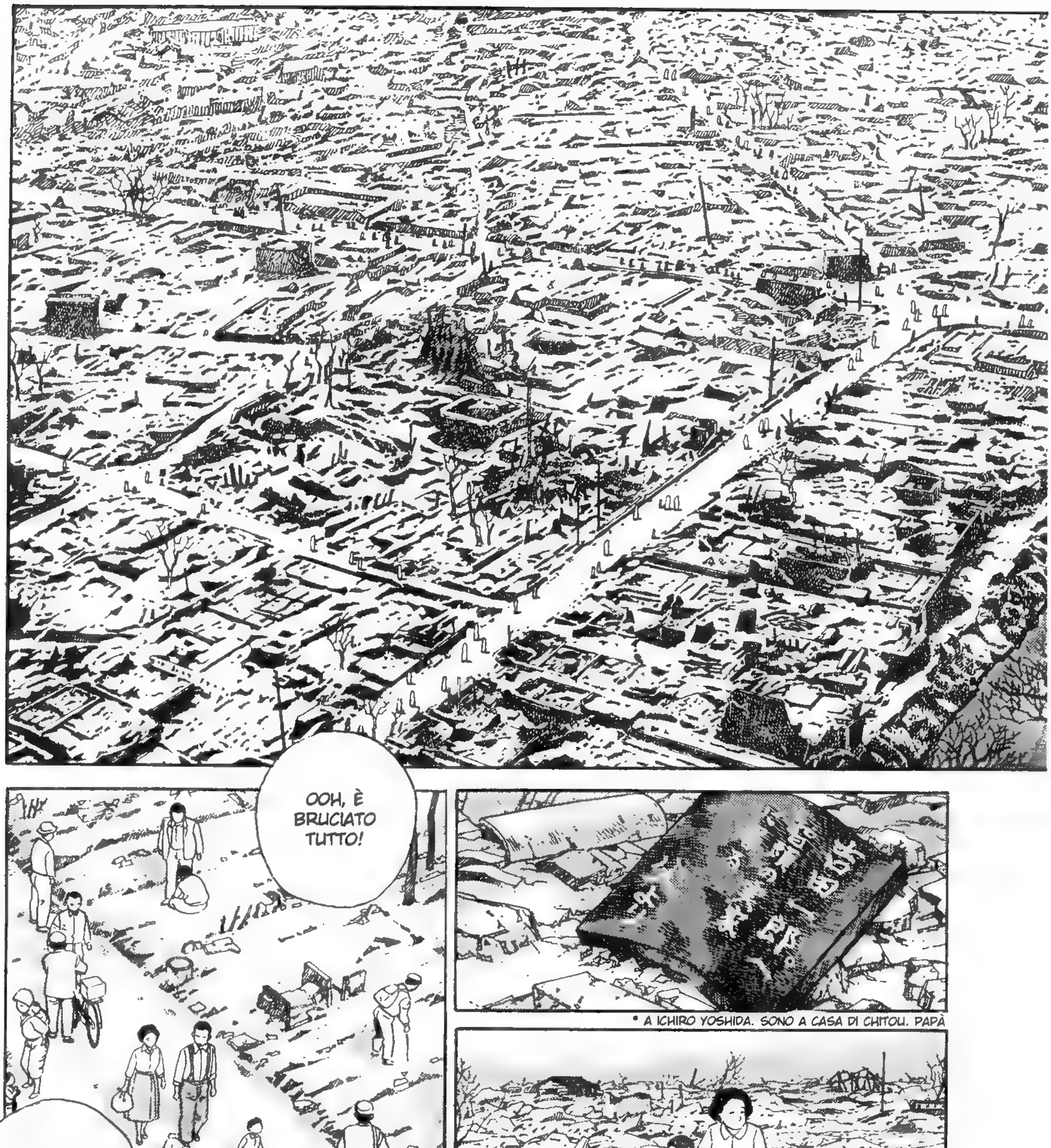


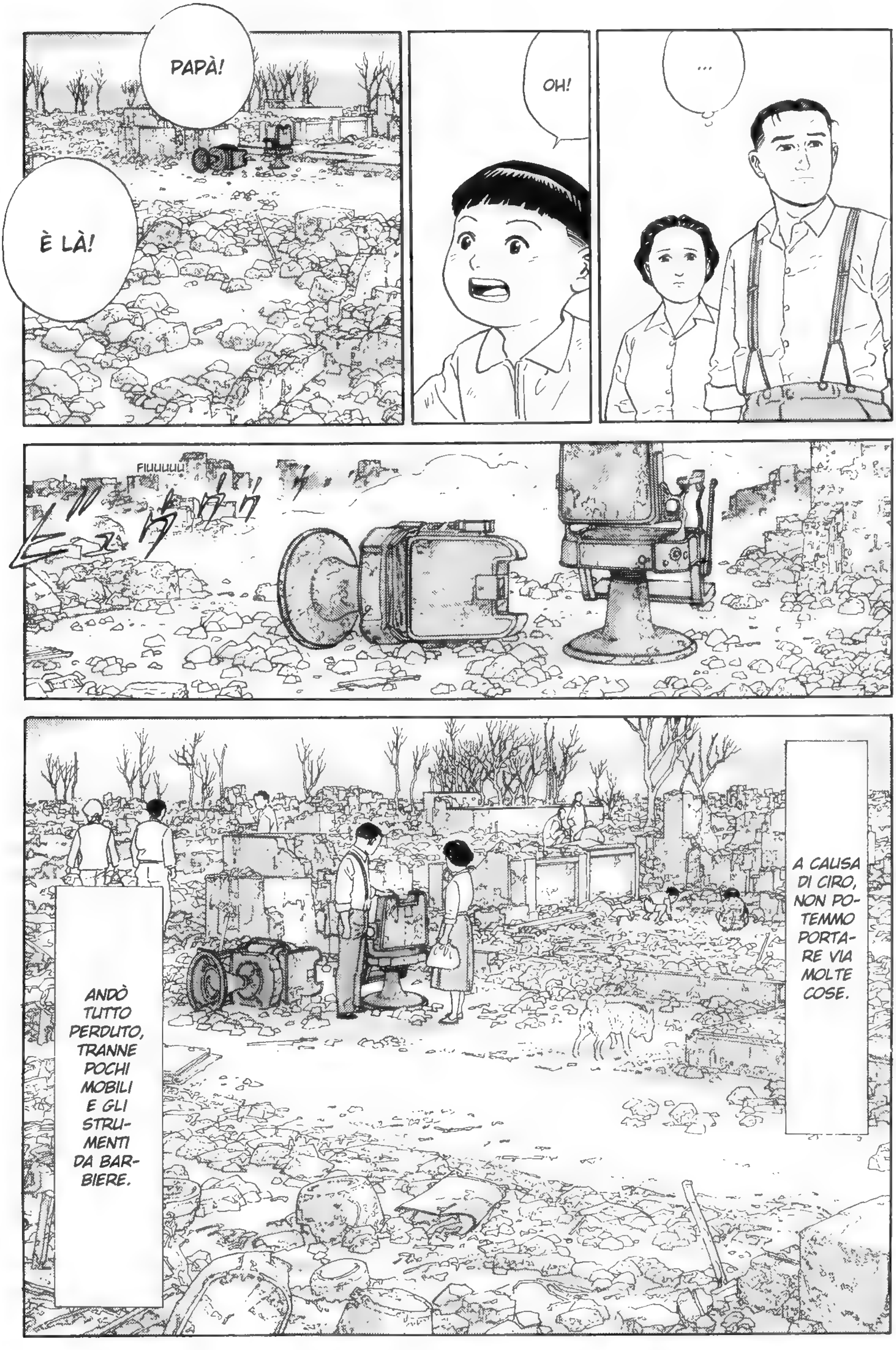


* A ICHIRO YOSHIDA. SONO A CASA DI CHITOU. PAPÀ

LA SUPERFICIE DISTRUTTA SI ERA ESTESA A 163 ETTARI, VALE A DIRE DUE TERZI DELLA CITTÀ.
3 MORTI, 2 FERITI IN GRAVI CONDIZIONI, 3963 FERITI LEGGERI. 5288 EDIFICI BRUCIATI. LE PERSONE DANNEGGIATE DALL'INCENDIO DI TOTTORI FURONO 20.451.


IL GIORNO DOPO, GLI ABITANTI, AVVILITI, FECERO RITORNO AI RESTI DELLE LORO CASE.


OOH, È BRUCIATO TUTTO!
EHI, NON CAPISCO PIÙ DOV'ERA LA NOSTRA CASA!
* A ICHIRO YOSHIDA. SONO A CASA DI CHITOU. PAPÀ

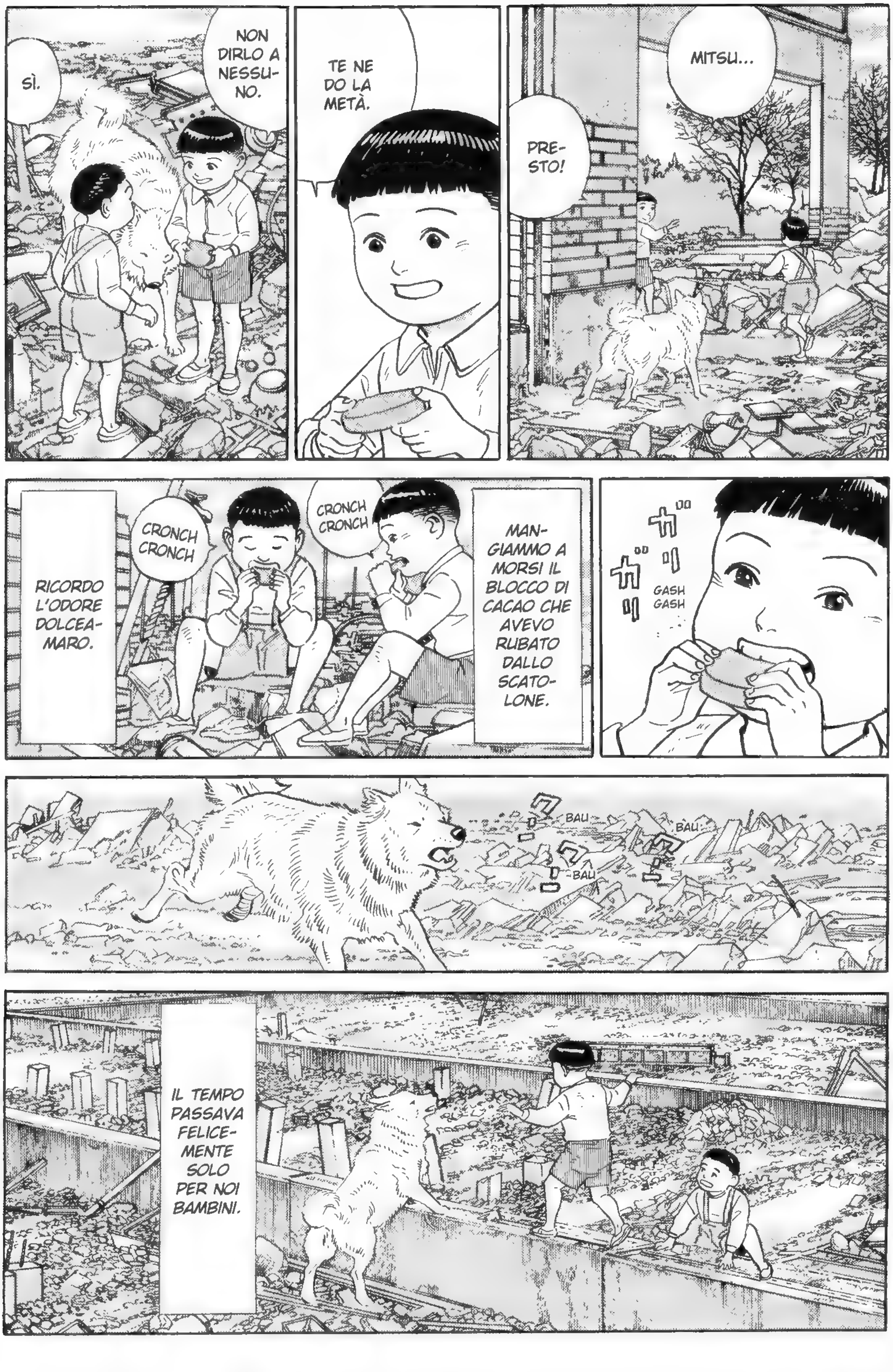

PAPÀ!
È LÀ!
OH!
...
FIUUUUU
ANDÒ TUTTO PERDUTO, TRANNE POCHI MOBILI E GLI STRUMENTI DA BARBIERE.
A CAUSA DI CIRO, NON POTEMMO PORTARE VIA MOLTE COSE.

GUARDA...
LA MACCHINA.
...È TUTTA NERA.
OH!
CRACK
CARO...
AH AH AH!
OH, CADE A PEZZI.
SIAMO TORNATI AL PUNTO DI PARTENZA...
È TUTTO INCENERITO...
ORA... RICOMINCEREMO DACCAPO.

DOPO L'INCENDIO, SCATTÒ IL SOCCORSO ALLE VITTIME E FURONO RAPIDAMENTE ATTIVATE LE OPERAZIONI DI SALVATAGGIO.
FU ORGANIZZATA LA DISTRIBUZIONE DEL CIBO PER I SINISTRATI. DALLA PRIMA COLAZIONE DEL 18 APRILE, GIORNO DOPO GIORNO, CONTINUÒ FINO ALLA FINE DEL MESE.
LE OPERAZIONI DI SOCCORSO DELL'ESERCITO AMERICANO FURONO NOTEVOLI.
INOLTRE, LA CONDIZIONE DEL GIAPPONE, ANCORA SOTTO L'OCCUPAZIONE AMERICANA, SI DIMOSTRÒ UNA FORTUNA.

CLAANG
CLANG
TONKK
LA MATTINA SEGUENTE INIZIÒ IL LIVELLAMENTO DEL TERRENO BRUCIATO, GRAZIE ALL'AIUTO DI VOLONTARI DEI PAESI VICINI E DELLA POLIZIA.
DA QUEL GIORNO, LA NOSTRA FAMIGLIA...
...COMINCIÒ A VIVERE SUL TERRENO DI UNA DITTA DI GAS CON LA FAMIGLIA DEL FRATELLO DI MIO PADRE.
PER NOI BAMBINI NON VI ERA NESSUNA PREOCCUPAZIONE, RICORDO QUEI GIORNI CON PIACERE.
EVVIVA!
ADESSO TOCCA A ME ACCHIAPPARTI.
VAI A NASCONDERTI.

OH!
COME SI MANGIA?
È CIOC-COLATO!
UAAAH.
CHE COS'È?
C-7
NELLO SCATOLONE DEI MATERIALI DI SOCCORSO, VI ERANO ALIMENTI STRANI CHE NON AVEVO MAI VISTO.
Beans
DINNE
MILK
DIVORAMMO TUTTO QUEL CIBO SENZA SAPERE COME SI MANGIASSE O BEVESSE.
PRESI IL LATTE IN POLVERE COSÌ COM'ERA, SENZA SCIOGLIERLO NELL'ACQUA CALDA.
È...
...BUONO!
SGR
CRONCH
SGR
UN BARATTOLO DI PATATE COTTE CON L'OLIO...
UHM...
CAFFÈ, TÈ E CRACKER...



MITSU...
PRESTO!
TE NE DO LA METÀ.
NON DIRLO A NESSUNO.
SÌ.
GASH GASH
MANGIAMMO A MORSI IL BLOCCO DI CACAO CHE AVEVO RUBATO DALLO SCATOLONE.
CRONCH CRONCH
CRONCH CRONCH
RICORDO L'ODORE DOLCEAMARO.
BAU
BAU
BAU
IL TEMPO PASSAVA FELICEMENTE SOLO PER NOI BAMBINI.

* BARBIERE ALL'APERTO YAMASHITA - 50 YEN

OH!
È LO ZIO!!
EHI!
SIETE STATI BRAVI?
OOH. I REGALI...
EHI, KIYOKO.
TI HO PORTATO LE VERDURE E IL RISO.
OH... GRAZIE.
AH...
...TAKE, HAI RICOMINCIATO A LAVORARE!
NON ESAGERIAMO.
È SOLO PER NON PERDERE LA MANO.
BENE!
ALLORA FAMMI BELLO.
AH AH AH!

LA FAMIGLIA DI ZIO SHIGE TRASLOCÒ IN UNA CASA POPOLARE IN PERIFERIA.
CI HA PENSATO LA DITTA...
MENO MALE, SHIGE.
UN GIORNO...
ARRIVEDERCI.
VENITE A TROVARCI!
STATE BENE.
ARRIVEDERCI.
COSTRUIAMO UNA BARACCA.
RICOMINCIAMO PIANO PIANO.
TORNIAMO A CASA.
NON POSSIAMO RIMANERE QUI PER SEMPRE.
IL RIASSETTO URBANISTICO DELLA NOSTRA ZONA ORMAI SARÀ FINITO.
...
COME FACCIAMO NOI?

CAPISCO BENE LO STATO D'ANIMO DI MIO FRATELLO.
NON SAPEVA CHE FARE.
ALL'EPOCA NON SI PENSAVA AD ASSICURARE LE CASE...
AVEVA PERSO TUTTO.
POTEVA CONTARE SOLO SU SE STESSO...
MA...
SE PENSO ALLO STATO D'ANIMO DI TAKE...
QUANDO HA SPOSATO KIYOKO HA AVUTO PROBLEMI CON MIO PADRE...
...
ANCHE TAKE AVEVA IL PROPRIO ORGOGLIO.

POI INIZIARONO LE MISURAZIONI PER IL NUOVO PIANO URBANISTICO.
QUA E LÀ, IN QUEL LUOGO DEVASTATO, COMINCIARONO A SENTIRSI I RUMORI DELLA RICOSTRUZIONE.
THUD
THUD
BAM
BAM
HO FATICATO A TROVARLA.
SICCOME È TUTTO BRUCIATO, HO INCONTRATO QUALCHE DIFFICOLTÀ.
ALLORA DOVREI RITORNARE DOV'ERO PRIMA.
AH, SÌ?
MENO MALE.
GRAZIE MILLE.
AAH, STO BENE.

WHAP
DATO CHE MIO PADRE HA COMINCIATO A RIEDIFICARE...
...HO CHIESTO DI DIVIDERE I MATERIALI.
SENTI!
...
HO PRESO UN PO' DI SOLDI IN PRESTITO.
AVREMO UN NUOVO NEGOZIO.
PERCHÉ...
...PERCHÉ HAI FATTO QUESTO?!
COSA ?!
CIROO!
VIENI!
MA... COSA FACCIAMO?
PENSA AI BAMBINI, POVERINI, SOTTO UNA BARACCA CON TANTI BUCHI CHE CI PIOVE DENTRO!
...
ANCHE LORO SONO IN DIFFICOLTÀ COME NOI.
NON LO CAPISCI ?!

...
SE DICONO CHE POSSONO PRESTARCELI, LI PRENDIAMO!
IO... NON VOGLIO CONTINUARE A VIVERE IN QUESTO MODO.
...NO.
QUESTO NO...
TAP
TAP

TONG
TONG
SONO VENUTO A RESTITUIRVI QUESTI.
TONK
TONK
LO SO BENE CHE È DURA ANCHE PER VOI.
NOI FAREMO DA SOLI.
MA CHE DICI?! IN QUESTA SITUAZIONE?
QUANDO UN PARENTE SI TROVA IN DIFFICOLTÀ...
...È NORMALE AIUTARSI.
ANCHE SE VA BENE PER TE, PENSA AI BAMBINI.
NON AMI I TUOI BAMBINI?
SE CONTINUANO A VIVERE LÌ, FINIRANNO PER AMMALARSI.
ANCHE KIYOKO NON È COSÌ ROBUSTA.
...
SE È SOLO QUESTIONE DI SOLDI... UTILIZZALI, D'ACCORDO?
...

TI PREGO, TAKE.
TI CAPISCO...
TI CAPISCO MOLTO BENE.
...
QUANDO TI SEI SPOSATO, HANNO DETTO CHE LO FACEVI PER I SOLDI.
A LORO NON IMPORTA SE TI OFFENDONO.
MI DISPIACE.
MA SI PREOCCUPANO DELLA FIGLIA E DEI NIPOTI.
SPERANO CHE KIYOKO NON SOFFRA PIÙ.
SENTI, TAKE. CI SONO IO. NON PENSARE SEMPRE AL DEBITO.
PORTA UN PO' DI PAZIENZA, USA QUEI SOLDI PER I TUOI FIGLI.
EH?!
TACK
TACK
TACK
TACK

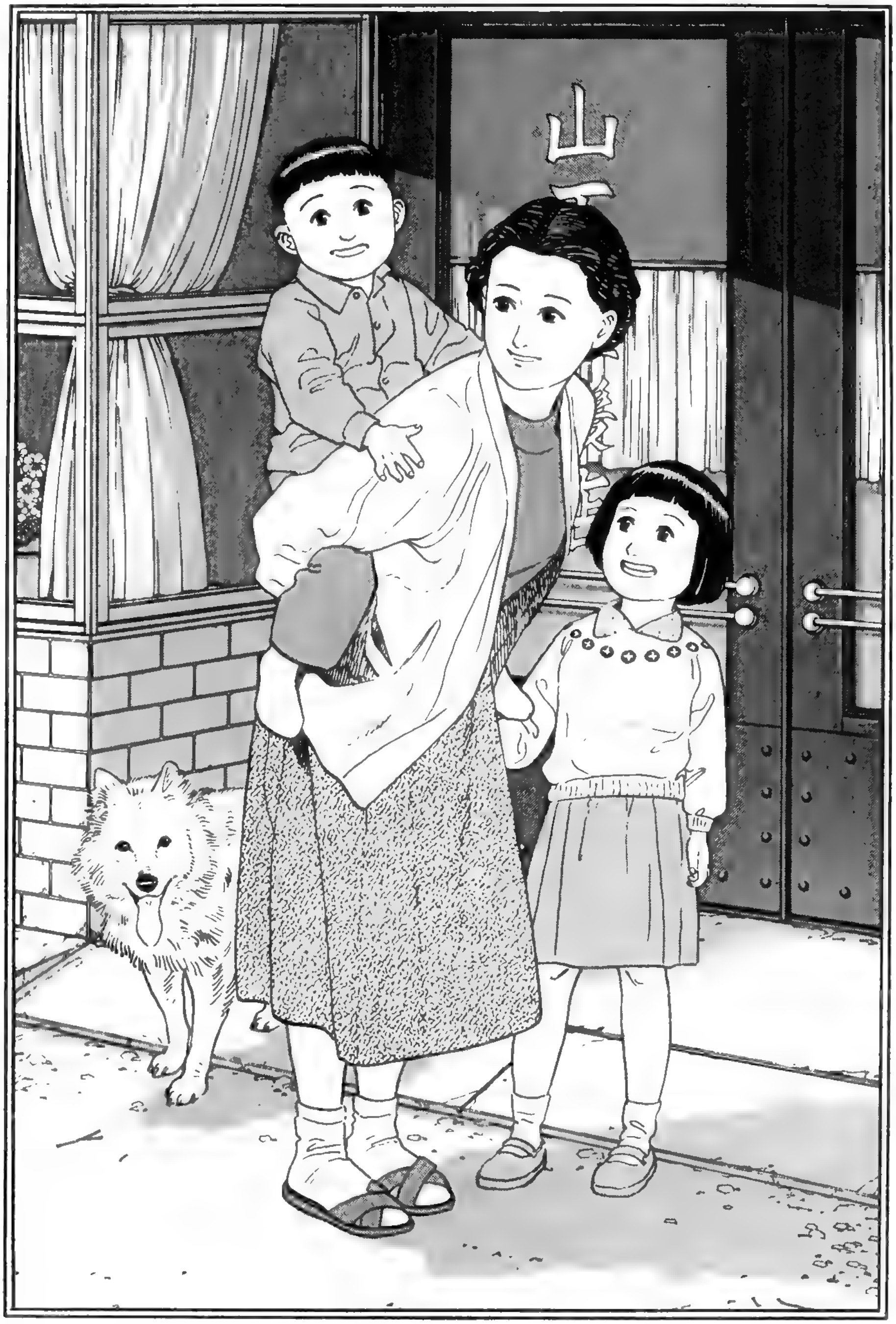
A TRE MESI DALL'INCENDIO...
LA GENTE COMINCIÒ A RIACQUISTARE FORZA E A COSTRUIRE LA NUOVA CITTÀ.
TACK
TACK
OOH...
SIAMO AL TETTO.
SÌ... GRAZIE AL CIELO.
KIYOKO...
...È RAGGIANTE!
SÌ.
SCUSATEMI SE LO CHIEDO SOLO ADESSO, MA SI PUÒ ALLARGARE DI PIÙ LA FINESTRA DEL NEGOZIO?
INOLTRE, VORREI IL LAVANDINO DELLA CUCINA IN PIASTRELLE.

MAMMA, DOVE SARÀ LA MIA STANZA?
VOI STARETE CON ME.
CIRO!
EHI!
BAU
BAU
OH, NO, NO.
NON DISTURBATE I CARPENTIERI.
CIRO...
...AVRAI UNA CASA TUA!
EVVIVAA!
E CIRO?
POSSIAMO CHIEDERE ANCHE UNA CASA PER CIRO?
VA BENE.
PARLERÒ COL MURATORE.
PER I MIEI GENITORI FU L'INIZIO DI GIORNI FATTI DI SOFFERENZE CHE NON POTEVO IMMAGINARE.
DUNQUE...
SI PUÒ INSERIRE UN ALTRO ARMADIO A MURO QUI?
I POSTUMI DELL'INCENDIO PER LA MIA FAMIGLIA FURONO STRANI.

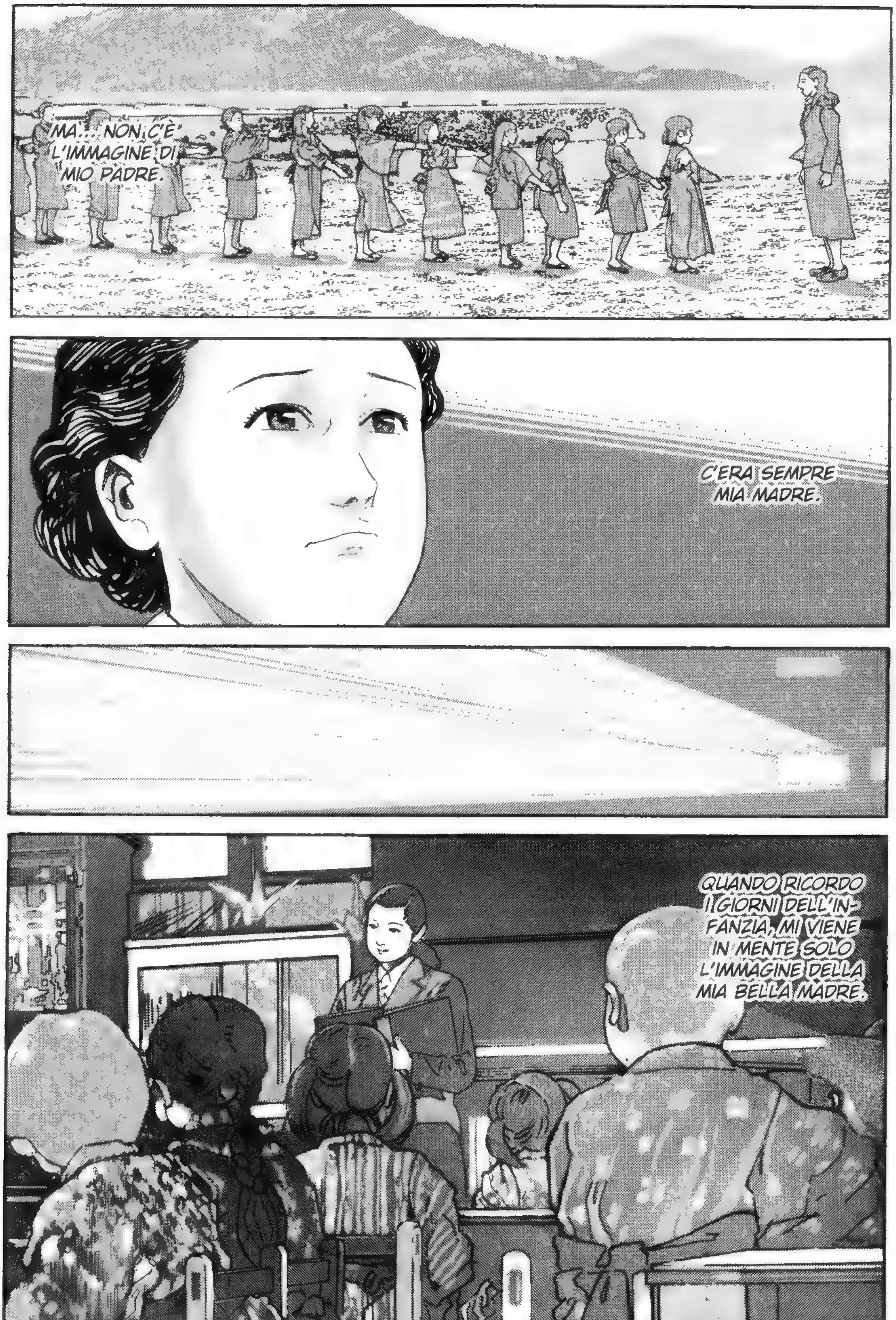
TAKE ERA FEDELE AL PROPRIO DOVERE...
...ED ERA UNA PERSONA ONESTA.
...
GLU
RESTITUIVA PARTE DEL DEBITO OGNI MESE.
SÌ...
È VERO... MA LA FEDELTÀ AL DOVERE PREVALEVA SU TUTTO.
TAKE DESIDERAVA CHE KIYOKO COMPRENDESSE...
...IL SUO ORGOGLIO DI UOMO.
FU ALLORA CHE IL RAPPORTO CON KIYOKO COMINCIÒ A INCRINARSI.
PER TAKE...
...NONOSTANTE FOSSERO POVERI, AVREBBERO DOVUTO TIRARE AVANTI CON LE PROPRIE FORZE.

BIBLIOGRAFIA: *IL DISASTRO DI TOTTORI*, TOSHIO YOSHIMURA E SADAO SUMI; *GIORNALE DELL'INCENDIO DELLA CITTÀ DI TOTTORI*, A CURA DEL COMITATO EDITORIALE DEL GIORNALE DELL'INCENDIO DELLA CITTÀ DI TOTTORI.

Capitolo cinque
Bella madre



"VENTIQUATTRO OCCHI"...
È IL PRIMO FILM CHE MI RICORDO, ANCHE SE PARZIALMENTE.
AL MIO FIANCO C'ERA MIA MA-DRE... C'ERA MIA SORELLA...


MA... NON C'È L'IMMAGINE DI MIO PADRE.
C'ERA SEMPRE MIA MADRE.
QUANDO RICORDO I GIORNI DELL'IN-FANZIA, MI VIENE IN MENTE SOLO L'IMMAGINE DELLA MIA BELLA MADRE.

ANNO 28 DELL'EPOCA SHOWA. È PASSATO ORMAI UN ANNO DALL'INCENDIO.
MI DISPIACE...
...DI ESSERE ARRIVATO A QUEST'ORA.
MA NO. NON C'È PROBLEMA.
SE NON ME LI TAGLI TU, NON SONO TRANQUILLO.
LA RINGRAZIO DI ESSERE SEMPRE MIO CLIENTE.
VERAMENTE...
...UN BARBIERE LAVORA A LUNGO. È UN LAVORO FATICOSO, VERO?
SÌ, MAGARI POTESSI ASSUMERE QUALCHE AIUTO...!

FUSH
È ORA DI ANDARE.
GRAZIE TANTE.
FINO A QUEST'O-RA...
SBAMM
MA NON POSSO NON LAVORARE.
...
SENTI, SMETTIAMOLA DI LAVORARE FINO A TARDI.
SI LAMENTE-RANNO ANCHE IN SEDE SIN-DACALE.
LO SO... SE POTESSI, LO FAREI.

SBAM
SE È PER IL DEBITO CON I MIEI, DICONO CHE LO SALDERAI QUANDO POTRAI.
SE LA PENSASSIMO IN QUESTO MODO, NON LO SALDEREMMO MAI.
MA...
VORREI PORTARE DA QUAL-CHE PARTE I BAMBINI A DIVERTIRSI.
IL BARBIERE LAVORA DI PIÙ LA DO-MENICA.
CHE CI POSSO FARE?
...
IO...
NON CA-PISCO...
MIO PADRE HA LA-VORATO QUANTO POTE-VA... SI È MOSSO QUANTO POTEVA.
ANCHE IL LUNEDÌ, IL GIORNO DI RIPOSO, PRENDEVA LE RICHIESTE DA-GLI OSPEDALI PER I PAZIENTI, E DALLE FA-MIGLIE CON I MALATI.

A QUELL'EPOCA, TAKE ERA FURIBONDO.
DAVA TROPPO PESO...
...A QUEL DEBITO.
IO...
SPESSO HO PENSATO CHE NON AVEVA BISOGNO DI SFORZARSI COSÌ TANTO.
...
MA... CAPIVO LO STATO D'ANIMO DI TAKE.
VOLEVA DIMOSTRARE AI MIEI CHE COSA ERA CAPACE DI FARE.
GLU
PERCIÒ NON POTEVO DIRE NIENTE.
...
ALL'EPOCA VEDEVO MIO PADRE CHE LAVORAVA.
NON HO UN SOLO RICORDO DI LUI CHE GIOCAVA CON ME.

MENTRE MI È RIMASTA IMPRESSA L'IMMAGINE DI MIA MADRE CHE MI ERA SEMPRE VICINA.
PAPÀ È USCITO UN'ALTRA VOLTA?
OGGI FARÀ TARDI. ANDIAMO AL CINEMA?
A MIA MADRE PIACEVA IL CINEMA.
VAI A CHIAMARE HARUKO.
EVVIVAA!
QUANDO VOLEVA VEDERE UN FILM, CI PORTAVA SEMPRE CON SÉ.
MI PIACEVA MANGIARE FUORI DOPO IL CINEMA, COME FACEVAMO ABITUALMENTE.

APRILE DEL-L'ANNO 29.
ERO ISCRITTO ALLA PRIMA ELEMENTARE. ALLA CERIMONIA DI AMMISSIONE MIO PADRE NON C'ERA.
YOICHI, DA OGGI SEI UNO SCOLARETTO, SII FORTE.
SÌ.
SE HAI QUALCHE PROBLEMA, DOMANDA A TUA SORELLA.
MI RACCOMANDO, HARUKO.
BADA BENE.
SÌ.

OH...
...UN VALZER VIENNESE...

MAESTRO MATSU-MOTO!
OH...
...YAMA-SHITA.
MAM-MA...
...È IL MAESTRO MATSU-MOTO, INSEGNA MUSICA.
BUON-GIORNO.
GRAZIE PER L'ATTENZIONE CHE HA PER MIA FIGLIA.
OGGI... ANCHE PER SUO FRA-TELLO?
SÌ.
BUON-GIORNO!
AUGURI.
STU-DIATE BENE, EH?!
SÌÌÌ!

SENTI, TAKE, ANDIAMO A VEDERE I CILIEGI IN FIORE.
ORA... QUELLI DI MONTE HISAMATSU SONO PIENI DI FIORI. SARÀ DIVERTENTE.
SÌ, MAGARI POTESSI PRENDERMI UN GIORNO...
...MA NON È POSSIBILE.
BENE.
ALLORA LI PORTERÒ IO.
ANCHE PER FESTEGGIARE YOICHI.
EH?!
TI RINGRAZIO, DAISUKE.
...
MAMMA.
CIRO È STRANA.
TOSSISCE ED È DEBOLE, NON HA MANGIATO...
FORSE È RAFFREDDATA?

NON TI PREOCCUPARE.
GLI ANIMALI SANNO CURARSI DA SOLI.
ALLORA SI RIPRENDERÀ?
SÌ...
...VEDRAI, TRA DUE O TRE GIORNI.
SONO TORNATA.
CIAO.
MAMMA, L'INSEGNANTE RESPONSABILE DELLA MIA CLASSE È...
...IL MAESTRO MATSUMOTO.
COSA?
QUEL MAESTRO DI MUSICA.
TUTTI DICONO CHE È BUONO.
AH, SÌ?
SONO CONTENTA PER TE.
MA... LO STATO DI SALUTE DI CIRO NON CAMBIAVA. STAVA ACCUCCIATA SOTTO LA CASA, IMMOBILE.
OGNI TANTO TOSSIVA. L'APPETITO ERA CALATO.
COGH!
COGH!
COGH!

AVREI DOVUTO...
...PORTARE QUI ANCHE TAKE.
FINIRÀ PER AMMALARSI, SE CONTINUA COSÌ.
NON C'È NIENTE DA FARE.
PER LUI ESISTE SOLO IL LAVORO.
TAKE...
...HA INTENZIONE DI CONTINUARE FINO ALL'ESTINZIONE DEL DEBITO.
...
MA... È DIVENTATO UN UOMO ASSURDO...
NON DIRE COSÌ.
TAKE STA LAVORANDO CON TUTTE LE SUE FORZE.
ORA DOVRESTI SOSTENERLO.
MA I BAMBINI...

...
EHI, KIYOKO?
DOVRESTI CAPIRLO.
TAKE SI STA SFORZANDO TUTTI I GIORNI.
TI SEI DIMENTICATA, QUANDO L'HAI INCONTRATO, L'OPPOSIZIONE DEI NOSTRI PER IL MATRIMONIO?
SE TI PERDI D'ANIMO ADESSO, CON QUALE FACCIA TI PRESENTERAI DA PAPÀ?
È NECESSARIO MOSTRARE PAZIENZA.
KIYOKO ERA L'UNICA FEMMINA DI CASA. ERA CRESCIUTA VIZIATA.
TUTTO CIÒ LE SI È RITORTO CONTRO.
...
QUANDO LE COSE ANDAVANO BENE, NON C'ERANO PROBLEMI.
MA QUANDO INSORGEVA QUALCHE DIFFICOLTÀ, LEI NON SAPEVA RESISTERE.

MI RICORDO L'ASPETTO DI MIA MADRE...
GH!
GH!
GH!
È GRAVE... TOSSISCE IN MODO STRANO.
CIRO.
NON HA FORZA...
NON RIESCE A GUARIRE DAL RAFFREDDORE.
NO, NON È RAFFREDDATA.
IN PRECEDENZA, HO VISTO UN ALTRO CANE MALATO COME LEI.
COSA?!
È MEGLIO FARLA VEDERE DA UN VETERINARIO.
È COSÌ GRAVE?
GH!
NON VA. BISOGNA PORTARLA DAL DOTTORE.
CONOSCO UN VETERINARIO.

QUEL GIORNO MIO PADRE ERA FUORI PER LAVORO. A CASA VENNE IL MAESTRO MATSUMOTO PER UN COLLOQUIO.
MATSUMOTO PORTÒ CIRO DAL VETERINARIO.
CIROO!
CIROO!
MAMMA, DOV'È CIRO?
IL MAESTRO DI HARUKO L'HA PORTATA DAL MEDICO.
COSA?
È MORTA?
NON TI PREOCCUPARE.
IL DOTTORE LA GUARIRÀ.
GNEEK
COME STA...?
CIROOO!

...CIRO MORIRÀ?
MAESTRO ...
UUUUU...
...
FORSE NON VA.
CIROOO!
CIROOO!
ERA LA FILARIA. UN VERME CHE ARRIVA AL CUORE DEL CANE E LO PORTA ALLA MORTE. ALL'EPOCA, AL CONTRARIO DI OGGI, NON C'ERA NESSUN MODO PER SALVARLA.
MI HA SPIEGATO CHE SI TRATTA DI UNA MALATTIA PORTATA DALLE ZANZARE.
HO PRESO ANCHE LA MEDICINA.
MA NON SO SE CE LA FARÀ.
CIRO...
...
CIRO!
GHHH...
GHHH...
UUUMM...

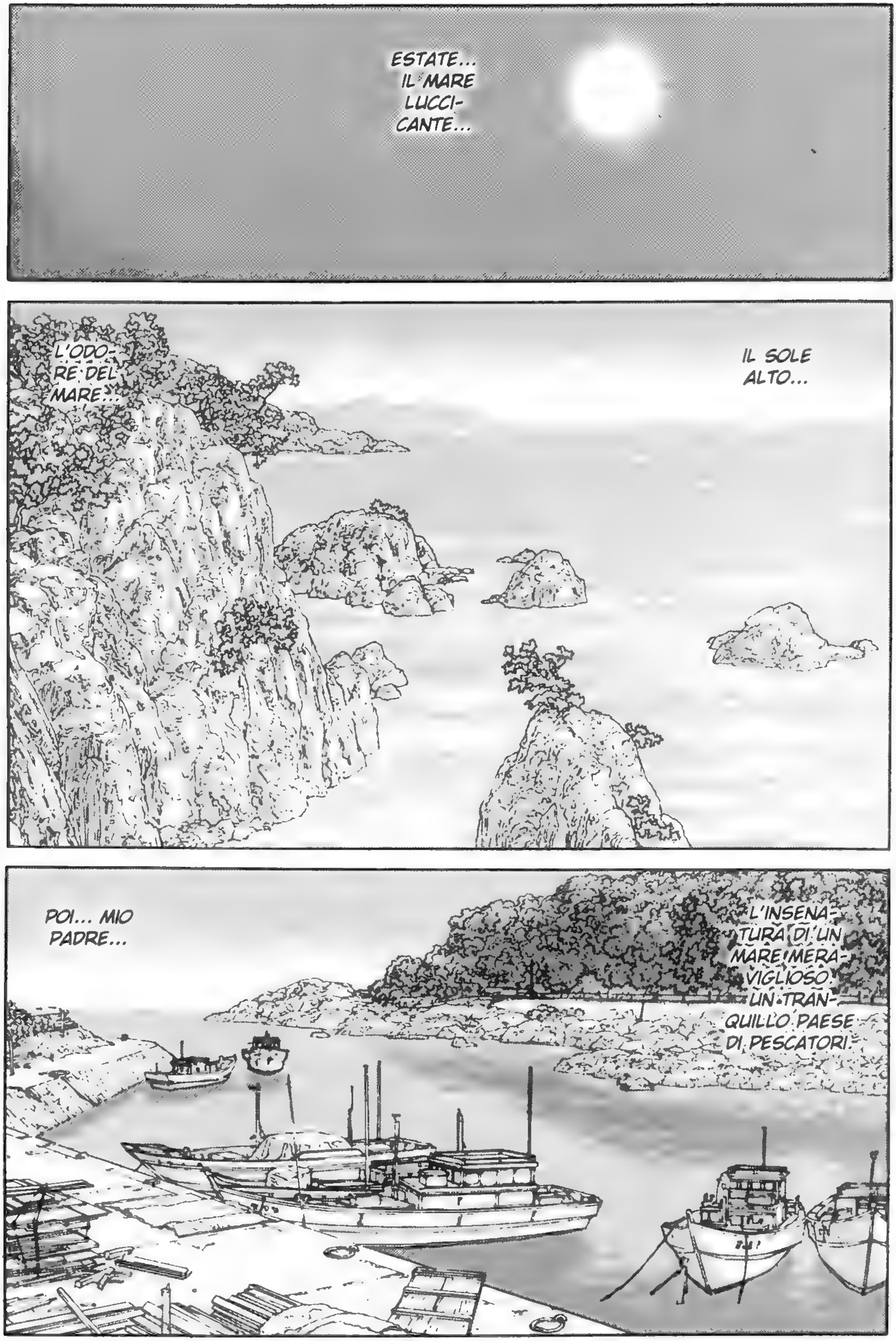
GIORNO DOPO GIORNO, CIRO SI INDEBOLÌ.
TUTTI I GIORNI TOSSIVA STANDO ACCUCCIATA.
COH!
COH!
CIRO...
MIA MADRE LA GUARDAVA, POVERA CIRO, CON LE LACRIME AGLI OCCHI.
BUONGIORNO!
OH, MAESTRO.
GRAZIE...
...PER L'ALTRO GIORNO.
DI NIENTE.
E CIRO?
STA MALE...
NON CE LA FARÀ...
POVERINA...
GHH.
GHH.

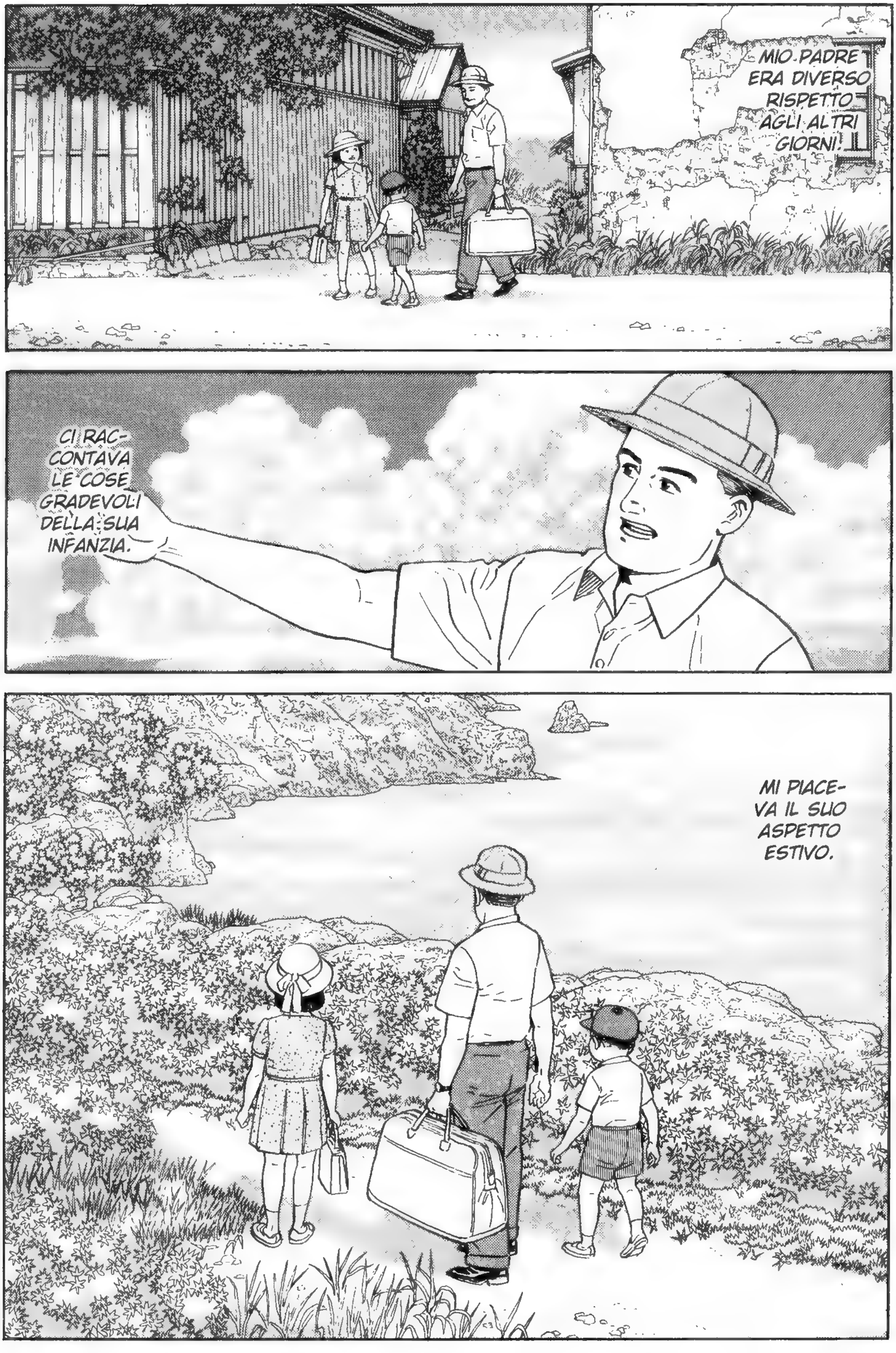
NONOSTANTE IL MAESTRO L'ABBIA PORTATA DAL VETERINARIO...
沢酒店
沢酒店
DOPO QUALCHE GIORNO, CIRO CI LASCIÒ...
LA SEPPELLIMMO IN UN ANGOLO DEL GIARDINO. FU LA MIA PRIMA ESPERIENZA CON LA MORTE DI UN ESSERE VIVENTE A ME VICINO.

POI, MIA MADRE ...
GRAZIE PER TUTTO QUELLO CHE HA FATTO.
MA NO. NON È NIENTE.
PECCATO PER CIRO.
MAESTRO!
MAESTRO MATSUMOTO!
OH!
SIGNORA YAMASHITA.
QUESTO PER RINGRAZIARLA.
MA NON DEVE.
NON DEVE DISTURBARSI...
OH...
...MAMMA...
...TROVÒ NEL MAESTRO QUALCOSA CHE MIO PADRE AVEVA PERSO...

FILMOGRAFIA: VENTIQUATTRO OCCHI © SHOCHIKU CO. LTD; L'INTENDENTE SANSHO © DAIEI STUDIOS.

Capitolo sei
Il ricordo dell'estate


ESTATE... IL MARE LUCCI-CANTE...
L'ODO-RE DEL MARE...
IL SOLE ALTO...
L'INSENA-TURA DI UN MARE MERA-VIGLIOSO. UN TRAN-QUILLO PAESE DI PESCATORI.
POI... MIO PADRE...


MIO PADRE ERA DIVERSO RISPETTO AGLI ALTRI GIORNI.
CI RAC-CONTAVA LE COSE GRADEVOLI DELLA SUA INFANZIA.
MI PIACE-VA IL SUO ASPETTO ESTIVO.

14 AGOSTO. ANNO 30 DELL'EPOCA SHOWA.
TATANNN
TUTUNN
TATANN
ANDAMMO AL PAESE NATIO DI MIO PADRE PER VISITARE IL CIMITERO.
QUELL'ESTATE... MIA MADRE NON ERA CON NOI.
VRROOO
UN ALTRO TUNNEL.
OOOH...
STIAMO ATTRAVERSANDO LE MONTAGNE.

DA TOTTORI ERA NECESSARIA UN'ORA DI VIAGGIO IN TRENO. SCENDEMMO IN UNA STAZIONE VICINO AL MARE, IN PROVINCIA DI HYOGO.
DA LÌ, A PIEDI PER QUATTRO CHILOMETRI... ALL'EPOCA NON C'ERANO AUTOBUS.
CAMMINAMMO CON CALMA SULLA STRADA BIANCA, PIENA DI CURVE. MI BATTEVA IL CUORE PER IL PANORAMA INSOLITO.
EHI, YOICHI, NON SEI STANCO?
NO, STO BENE.
QUANDO FREQUENTAVO LA SCUOLA, DOVEVO PERCORRERE QUESTA STRADA CAMMINANDO PER UN'ORA.

FUSSSH
AH, ECCOLO.
QUANDO AVEVO L'ETÀ DI HARUKO...
...ARRIVÒ UN BRANCO DI TONNI IN ALTO MARE. TUTTO IL VILLAGGIO PARTECIPÒ PER SPINGERE I PESCI NELL'INSENA-TURA.
TUTTA L'INSE-NATURA DIVENNE ROSSA A CAUSA DEL SANGUE DEI TONNI. ERA UNO SPETTACOLO.
MA...
...UNA PESCA DEL GENERE AV-VENNE SOLO QUELLA VOLTA.
COMINCIAI A VEDERE IL VILLAGGIO DI PESCA-TORI DOVE ERA NATO MIO PADRE, OLTRE LA STRADA LUNGO IL MARE.

IL PRIMOGENITO AVEVA EREDITATO IL MESTIERE DI FAMIGLIA.
OH, TAKESHI.
SALI, RIPOSATI.
HAI FATTO PRESTO, SHIGERU.
MITSU ERA IMPAZIENTE, SONO VENUTO COL PRIMO TRENO.
ZIO, DOV'È MITSU?
È AL MARE.
COL CUGINO MINORU.
BEATI LORO. VORREI ANDARCI ANCH'IO.
DOPO. PRIMA SALUTIAMO TUTTI.
BUONGIORNO, NONNO.
OH, BENTORNATI.
YOICHI FREQUENTA LA SECONDA ELEMENTARE?
ALLORA HARUKO FA LA QUINTA.
COME SCORRE VELOCE IL TEMPO...

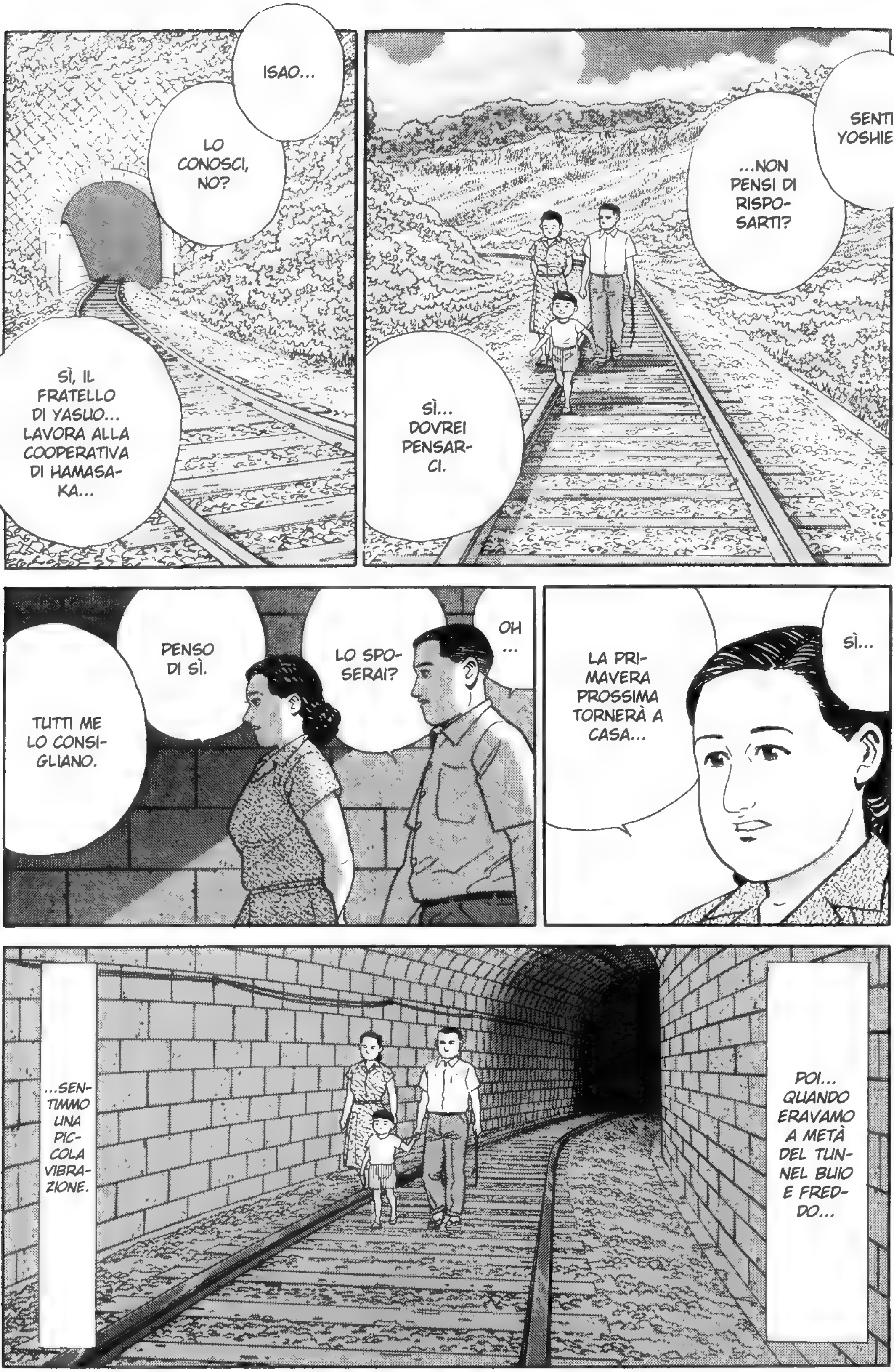
CI SONO TANTI RICCI.
STAI ATTENTO ALLE SPINE.
SÌ.
PER TANTI ANNI IL RICORDO PIÙ FORTE DELL'ESTATE È STATO QUELLO DEL VIAGGETTO AL PAESE DI MIO PADRE, DUE SOLE NOTTI.
ZAAASSH
CIAFF
CIAFF
ERA UN MARE RICCO. BASTAVA SCENDERE UN METRO SOTTO L'ACQUA LIMPIDA PER TROVARE OSTRICHE E RICCI.
NE HO PRESI TANTI.
ECCO, YOICHI.
OH, SONO RICCI!
MIO PADRE SAPEVA NUOTARE BENE, ESSENDO CRESCIUTO IN MEZZO AL MARE. LO AMMIRAVO.
PFFF.

IL POMERIGGIO SEGUENTE...
OH, YOICHI, NON FAI LA PENNICHELLA?
NON HO SONNO.
ALLORA...
...VUOI VENIRE CON ME?
DOVE?
BUONGIORNO!
OH, TAKE.
VOLEVO RENDERE OMAGGIO AL DEFUNTO.
BUONGIORNO.
OH, SEI YOICHI?!
SEI CRESCIUTO.

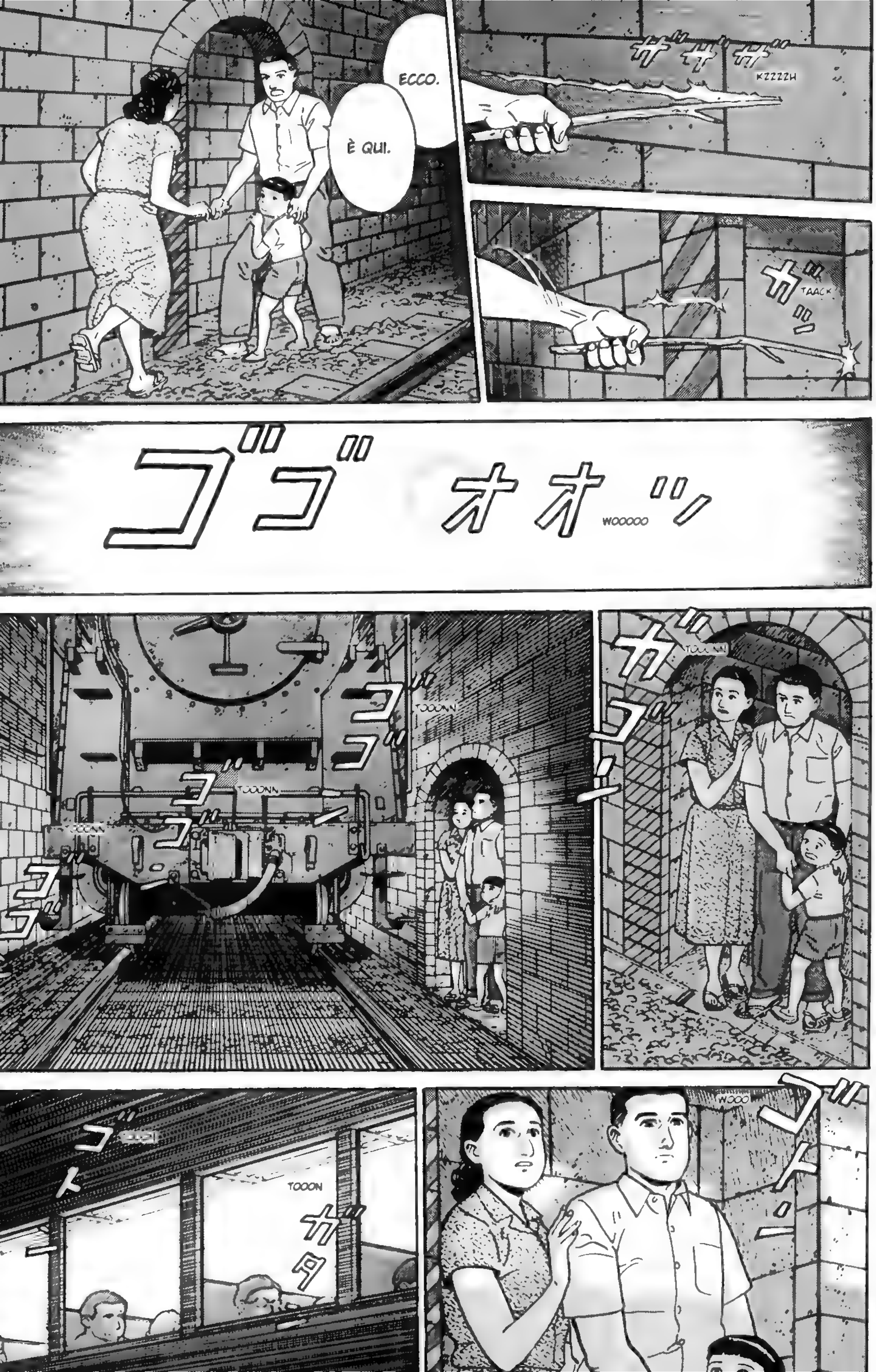
CHING
SÌ, TUTTORA NON CI POSSO CREDERE.
VERA-MENTE...
NON HANNO PIÙ TROVATO IL CORPO.
GIÀ... SONO PASSATI TRE ANNI.
NON AVREI MAI PENSATO CHE LA BARCA DI MIO MARITO POTESSE AF-FONDARE.
YOKO HA APPROFIT-TATO DELLA VACANZA ESTIVA...
...PER ANDARE A TRO-VARE MIA SORELLA SPOSATA CHE VIVE A TOT-TORI.
COMPRA QUALCOSA ALLA BAM-BINA.
OH, TAKE, NON FARE COSÌ. SO CHE ANCHE TU STAI PASSAN-DO UN PERIODO DURO.
È VERO.
FA NIENTE. YASUO ERA COME UN FRATELLO PER ME.
ALLO-RA...
...IL CON-TRARIO DEL NOSTRO CASO.

* FAMIGLIA TAIRA, UNA DELLE PRIME FAMIGLIE DI "BUSHI" (SAMURAI) ENTRATE NEL MONDO DELLA POLITICA. NEL 1159, TAIRA NO KIYOMORI DIVENNE CONSIGLIERE DI STATO E MANTENNE IL POTERE FINO AL 1185, QUANDO VENNE SCONFITTO NELLA BATTAGLIA DI DAN NO URA.

QUESTA GROTTA ERA IL NASCONDIGLIO DEI BAMBINI.
DIVERSE VOLTE VI HO TRASCORSO TUTTA LA NOTTE CON YASUO.
ORA LA UTILIZZANO COME CANTINA.
OH, CHE BELLO!
ECCOLO, ECCOLO.
ANCHE LA GROTTA È COME UN TEMPO.
SALIMMO LA STRADA CHE FIANCHEGGIA IL TEMPIO E USCIMMO SUI BINARI.
DA LÌ, PASSANDO NEL TUNNEL, SAREMMO ARRIVATI DRITTI AL VILLAGGIO.
NON AVEVI PAURA?
CERTO CHE SÌ.
PERCIÒ ERA DIVERTENTE.
EHI, YOICHI, VOGLIAMO DORMIRE QUI STASERA?
AH AH AH!
NOOOOO!


ISAO...
LO CONOSCI, NO?
SÌ, IL FRATELLO DI YASUO... LAVORA ALLA COOPERATIVA DI HAMASAKA...
SENTI, YOSHIE...
...NON PENSI DI RISPOSARTI?
SÌ... DOVREI PENSARCI.
LO SPOSERAI?
PENSO DI SÌ.
TUTTI ME LO CONSIGLIANO.
OH...
LA PRIMAVERA PROSSIMA TORNERÀ A CASA...
SÌ...
POI... QUANDO ERAVAMO A METÀ DEL TUNNEL BUIO E FREDDO...
...SENTIMMO UNA PICCOLA VIBRAZIONE.

È IL TRE-NO!!
!
TUTUNN
TUTUNN
TUTUNN
WOOOOOOO
KZZZZH
NON TI PREOC-CUPARE! STAI CALMO!
NEL TUNNEL C'È UN POSTO PER RIFUGIARSI!
PAPÀ!
PAPÀ!!
IL TRENO È NEL TUNNEL!!



ザザザ
KZZZZH
ガッ
TAACK
ECCO.
È QUI.
ゴゴオオーッ
WOOOOO
TOOONN
TOOONN
TOOON
WOOO

WHOOOO
WOOOO
FIUUH, CHE SPA-VENTO.
OH, CHE COS'È?
AH AH AH! SIAMO NERI DI FULIGGINE.
ESTATE...
MIO PADRE ERA DIVERSO DAL SOLITO...

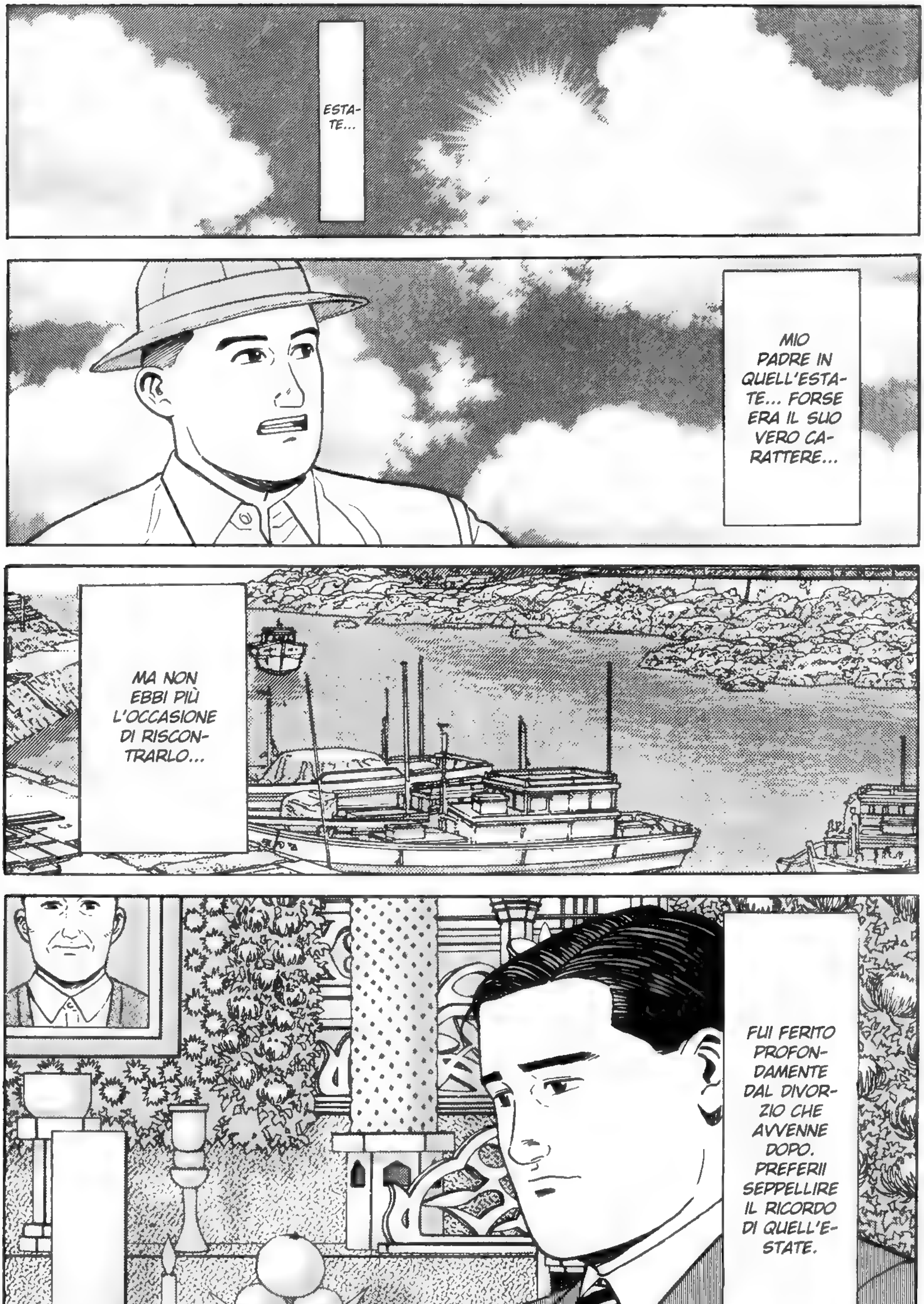
IN QUEL PERIODO, MIA MADRE...
...SPESSO VEDEVA IL MAESTRO SHINJI MATSUMOTO.
ERA SOLO UN RAPPORTO TRA INSEGNANTE E GENITORE...
...MA, NEL CHIACCHIERARE CON LUI, MIA MADRE SUBIVA IL FASCINO DELLA CULTURA, E PROVAVA UN GRANDE INTERESSE.
ERANO LE QUALITÀ CHE MIO PADRE AVEVA PERSO CON L'INCENDIO AD ATTIRARLA VERSO DI LUI.

山下理髪
ERA FINITA LA VACANZA...
MIO PADRE RITORNÒ LA PERSONA CHE LAVORAVA QUIETA.
...QUEL GIORNO...
...
QUANDO YOSHIE VENNE A VISITARE UN PARENTE CHE ABITAVA A TOTTORI, INCONTRÒ TAKE...
KIYOKO PENSÒ MALE DI YOSHIE.

FRATEL-
LO MIO!
EHI, EHI.
KIYOKO, VACCI
PIANO.
HA UNA
DONNA!
SENTI,
È UN
MASCAL-
ZONE!
CHE
C'È?
MI ERO
SBAGLIATA
PENSANDO CHE
PER LUI ESI-
STESSE SOLO
IL LAVORO...
MI
TRADI-
SCE.
HO SA-
PUTO.
STUPIDA,
TI RENDI
CONTO DI
QUELLO
CHE STAI
DICEN-
DO?
L'HANNO
VISTO CON
UNA DONNA
DAVANTI ALLA
STAZIONE.
AH, È
QUESTO.
SI TRATTA
DI YOSHIE.

QUALCHE ANNO FA, L'AMICO È MORTO. PROVA PIETÀ PER LEI E CERCA DI SOL-LEVARLA.
È LA MOGLIE DI UN AMICO DI INFANZIA. NON È NIENTE.
PERCHÉ TU LO SAI?
IO NON LO SO.
...PERCHÉ NON PEN-SA ALLA SUA FA-MIGLIA?
SE HA TEMPO DI OCCUPARSI DEGLI AL-TRI...
È LA SUA BONTÀ.
INVECE, TU...
TUTTI SANNO CHE VEDI SPESSO IL MAESTRO.
PER-CHÉ?!
PERCHÉ LO PROTEGGI SEMPRE?
IO VORREI CHE VOI DUE ANDASTE D'AC-CORDO. NON PROTEGGO TAKE.
FALLA FINITA, KIYO-KO.

SE NON CI PENSA LUI, CHE DEVO FARE?
LA CITTÀ È PICCOLA. ANCHE SE TAKE NON DICE NULLA, LO SAPRÀ.
IO... NIENTE DI...
IL MAESTRO SI OCCUPA DELLA CLASSE DI HARUKO. MI OCCUPO DEI BAMBINI.
NON MI CAPISCI...
OH... ALLORA VA BENE.
MA HARUKO ORMAI È GRANDE. DEVI STARE ATTENTA ANCHE PER LEI.
DOVRESTI EVITARE CERTE MALDICENZE.
SECONDO ME, SAREBBE MEGLIO SE NON LO VEDESSI PIÙ.
COSÌ, IL LEGAME PROBLEMATICO DEI MIEI GENITORI FU SCIOLTO.


ESTATE...
MIO PADRE IN QUELL'ESTATE... FORSE ERA IL SUO VERO CARATTERE...
MA NON EBBI PIÙ L'OCCASIONE DI RISCONTRARLO...
FUI FERITO PROFONDAMENTE DAL DIVORZIO CHE AVVENNE DOPO. PREFERII SEPPELLIRE IL RICORDO DI QUELL'ESTATE.

Capitolo sette
La separazione

6-2760
FU COLPA MIA.
IL FATTO CON IL MAESTRO...
LA RIMPROVERAI MOLTO.
OH, GIÀ QUEST'ORA?!
PAPÀ.
TOGLIAMO IL DISTURBO.
FORSE HO FAVORITO IL SENTIMENTO DI KIYOKO.
ANCHE DOPO HA CONTINUATO A VEDERLO.
...
FORSE...
AVREI DOVUTO PENSARE ALLO STATO D'ANIMO DI KIYOKO.

MA...
IO SOFFRIVO.
A SCUOLA MI TORMENTAVANO. ARRIVAI A PIANGERE.
NON POTEVO PERDONARLA.
PROPRIO COL MIO MAESTRO ...
PERCIÒ... SONO STATA DURA CON MAMMA.
IN QUEL MOMENTO MAMMA ERA CATTIVA...
MAMMA...
...È STATA SEMPLICEMENTE ONESTA CON SE STESSA.
...

MARZO, ANNO 31 DELL'E-POCA SHOWA.
IL TRASFE-RIMENTO DEL MAESTRO MA-TSUMOTO FU L'OCCASIONE DEL TAGLIO NETTO TRA MIO PADRE E MIA MADRE.
IO ME NE VADO.
DOVE VAI?
NON TI RI-GUARDA.
DAL MAESTRO MATSU-MOTO?
SO CHE SI TRASFERISCE ALLA SCUOLA DI KURAYO-SHI...
...

...
BASTA.
PAZIENZA, PAZIENZA...
ORMAI TI HO CAPITO BENE.
FRA QUATTRO O CINQUE ANNI...
UN ALTRO PO' DI PAZIENZA.
MANTIENI IL TUO ORGOGLIO.
...
TUTTI I GIORNI LAVORI FINO A TARDI...
SOLO PER TE STESSO.
È SOLO QUESTA LA CAUSA?
È SOLO QUESTO?
NON TI SOPPORTO PIÙ.
ORMAI... TU NON SEI PIÙ QUELLO DI UNA VOLTA.
KIYOKO...

IL GIORNO DELLA SEPARAZIONE...
SOLO IO NON CONOSCEVO LA SITUAZIONE.
CHE INTENDI FARE CON I BAMBINI?
LI PORTO VIA CON ME.
IO NON CI VENGO.
HARUKO...
NON DEVI PORTARE VIA YO.
POVERINO.
SÌ... SE TE NE VAI, DEVI LASCIARE I BAMBINI.
NON POSSO PERMETTERTI DI FARLI VIVERE IN UN POSTO CHE NON CONOSCONO.
MA...

...
VORRESTI SEPARARE HARUKO E YOICHI?
SI TROVANO IN UN PERIODO DELICATO. DOVRESTI PENSARE AL LORO BENE.
GLI SPIEGHERÒ TUTTO...
SÌ...
QUANDO SI SARÀ CALMATA LA SITUAZIONE, VERRÒ A PRENDERLI... VA BENE COSÌ?
AL-LORA...
ARRIVE-DERCI...
POI... MIA MADRE SE NE ANDÒ, LASCIAN-DOMI.
YOI-CHI...
STAI BENE. TI VERRÒ A PRENDERE...

NON DIMENTICO...
ANF!
ANF!
QUEL GIORNO CON L'ANGOSCIA NEL CUORE, CORSI LUNGO IL PAESE AL TRAMONTO PER CERCARE MIA MADRE...
CORSI TRATTENENDO LE LACRIME...
ANF!
ANF!
ANF!
MAMMAAA!!

UAAAAAAH!!
ASPETTA FINO A QUEL MOMENTO.
TUA MADRE VERRÀ A PRENDERTI.
UAAAAH!
NON PIANGERE.
EHI, EHI.
L'ANGOSCIA SI ERA AVVERATA...
ERO ANDATO A CASA DEI NONNI, ZIO DAISUKE MI RACCONTÒ CHE I MIEI SI ERANO LASCIATI E IO SCOPPIAI A PIANGERE.
MI SEMBRAVA IMPOSSIBILE CHE MIA MADRE MI AVESSE LASCIATO ANDANDOSENE. PIANGENDO CERCAI DI FUGARE L'ANGOSCIA.
EHI, YOICHI...
UAAAH!
MAMMAAA!
...NON PIANGERE. SEI UN UOMO.

UAAAH!
KARAN
OH, TAKE.
SEI VENUTO.
SIGH!
SIGH!
PAPÀ!
MI DISPIACE, DAISUKE.
ANDIAMO A CASA, YOICHI.
DOV'È MAMMA?
CI VADO ANCH'IO.
EHI, YOICHI. È VENUTO TUO PAPÀ.
NON FARE I CAPRICCI.
MAMMA È LONTANA.
NON PUOI ANDARE SUBITO.
SIGH.
SIGH.
ANDIAMO, YOICHI. HARUKO CI ASPETTA DA SOLA.
EHI, GRAZIE.
QUANTO LE DEVO?

PERCHÉ? PERCHÉ MAMMA SE N'È ANDATA?
È COLPA MIA.
NON SO, LE COSE CON MAMMA NON ANDAVANO PIÙ BENE.
MAMMA NON RITORNERÀ PIÙ?
SÌ...
NON SO...
FORSE PER VEDERVI RITORNERÀ...
MA... FINO A QUEL MOMENTO DEVI AVERE PAZIENZA E DEVI ANDARE D'ACCORDO CON TUA SORELLA.
VA BENE, YOICHI?
IO NON SAPEVO CHE MIA MADRE SE NE FOSSE ANDATA COL MAESTRO MATSUMOTO...
...CREDEVO CHE FOSSE COLPA DI MIO PADRE.

HO FAMEEE...
ANCORA NON È PRONTO?
STIAMO PREPARANDO.
APPARECCHIA IL TAVOLO E ASPETTA.
PASSAVO I GIORNI ASPETTANDO MIA MADRE.
OGNI GIORNO MI TORMENTAVA IL PENSIERO DI MIA MADRE...
LE FACCENDE DI CASA LE FACEVANO MIA SORELLA E MIO PADRE.
ALLORA, HARUKO...
...OCCUPATI TU DEL RESTO.
SÌ.
OH...
PAPÀ, C'È UN CLIENTE.
BUONGIORNO!

VOGLIO MANGIARE LE OMELETTE.
MAMMA ME LE FA.
NON DIRE SCIOCCHEZZE.
OMELETTE!
SCEMO!
ALLORA NON MANGIARE NIENTE!
IO...
...VADO DA MAMMA!
GRRR
VA BENE. SE VUOI ANDARE, VACCI.
LO SAI DOVE STA?
CI VADO!
NON LO SO, MA CI VADO!
MA... MIA MADRE NON VENNE A PRENDERMI.
ERANO PASSATI SEI MESI. MIA MADRE NON TORNAVA. IO INCOMINCIAI A RASSEGNARMI ALL'IDEA.

POI... CAMBIÒ STAGIONE.
APRILE, ANNO 33 DELL'EPOCA SHOWA. FREQUENTAVO LA QUINTA ELEMENTARE.
MIO PADRE LAVORAVA COME SEMPRE.
SONO TORNATO.
AH... CIAO.
PRENDERÒ IN PRESTITO QUELLO DI MIA SORELLA.
HO DIMENTICATO L'ASTUCCIO.
OH, NO!

*** HARUKO, YOICHI, COME STATE?
MAMMA STA MORENDO DALLA VOGLIA DI VEDERVI. UN GIORNO VERRÒ A PRENDERVI. SCRIVETEMI.
YOICHI È ANCORA PICCOLO, PERCIÒ, HARUKO, DEVI AVERE CURA DI LUI.

LE CARTOLINE ERANO ARRIVATE NEI SEI MESI SUCCESSIVI ALLA SEPARAZIONE.
TUTTE FINIVANO CON LA PROMESSA CHE UN GIORNO SAREBBE VENUTA A PRENDERCI.
RACCONTAVANO I SENTIMENTI DI MIA MADRE VERSO DI NOI.
MI RITORNÒ IN MENTE L'IMMAGINE CHE CERCAVO DI NON RICORDARE.
COPIAI L'INDIRIZZO E RIMISI LE CARTOLINE AL LORO POSTO.
EBBI UN IMPULSO.
VOGLIO VEDERE LA MAMMA!!
VOGLIO VEDERLA!!

YO...
...QUANTI ANNI AVEVI...
...QUANDO SEI ANDATO A TROVARE LA MAMMA?
AH, È VERO, SEI SCOMPARSO E CI SIAMO AGITATI.
FREQUENTAVO LA QUINTA ELEMENTARE.
NON AVREI MAI PENSATO CHE POTESSI RUBARE I SOLDI DAL NEGOZIO.
RIMASI STUPITA.
GIÀ, NON CI HO VISTO PIÙ!
MI SEMBRAVA DI ESSERMI FINALMENTE LIBERATO DI UN PESO.
TUTTI I GIORNI PENSAVO SOLO ALLA MAMMA.
NON ERO MAI STATO A KURAYOSHI.
COMUNQUE, PENSAVO CHE SE CI FOSSI ARRIVATO, AVREI POTUTO VEDERLA...
MA... A RIPENSARCI ORA...

ERO ENTUSIASTA.
DA TOTTORI VERSO OVEST PER UN'ORA. DALLA STAZIONE KAMII PRESI LA LINEA KURAYOSHI.
ERA LA PRIMA VOLTA CHE PRENDEVO IL TRENO DA SOLO.
MI BATTEVA FORTE IL CUORE.
CON UN PO' DI TIMORE, CHIEDEVO L'INDIRIZZO ALLA GENTE.
DENTRO DI ME ANGOSCIA E SPERANZA SI ALTERNAVANO.

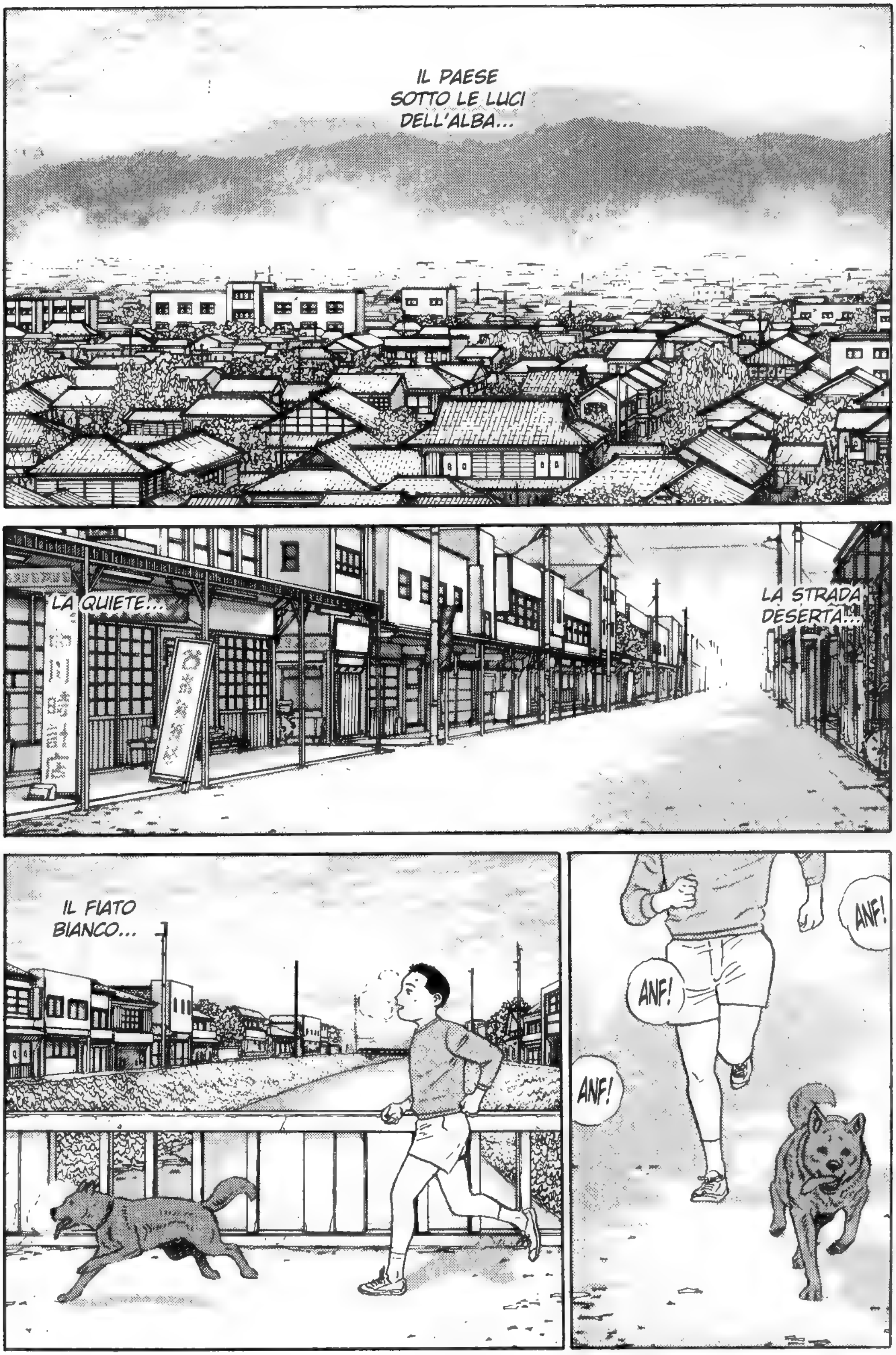
OH, QUE-STO...
...NON È LONTA-NO DA QUI.
DUN-QUE...
DOPO ESSERMI PERSO PER UN PO', TROVAI IL LUOGO SCRITTO SULLA CARTOLINA.
CAMMI-NANDO, PENSA-VO A QUANDO AVREI RIVISTO MIA MA-DRE...
MI GI-RA-VA LA TE-STA.

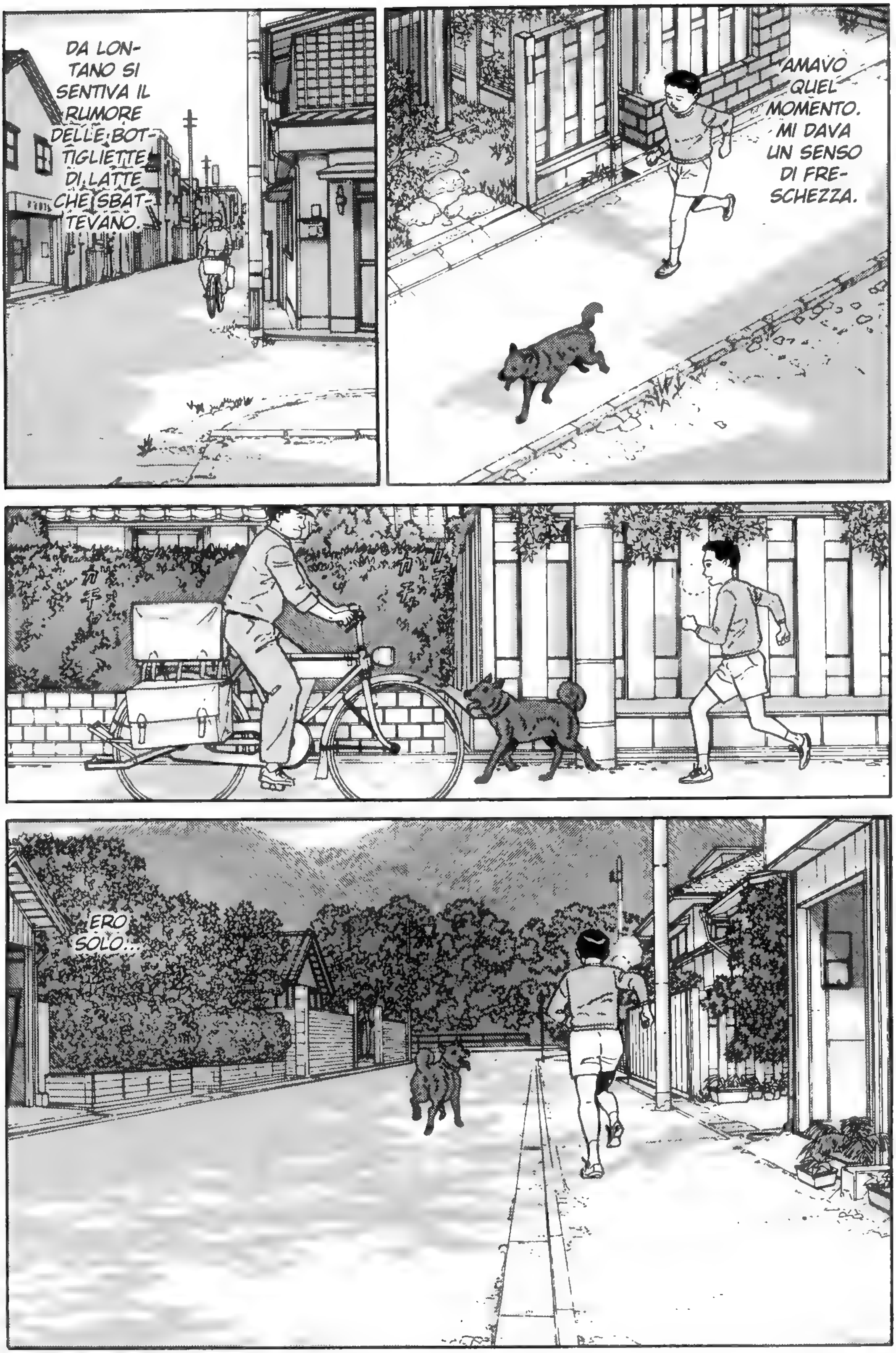
È QUI...
松本
OH!
* MATSUMOTO
FACEVO SU E GIÙ DAVANTI AL CANCELLO.
LA CASA CHE TROVAI ERA COSÌ FREDDA... NON SAPEVO COSA FARE.
LO DISSI INVOLONTARIAMENTE...
MAMMA...
SEI YO...?
...
YO...?

C'ERA MIA MADRE CON UN BAMBINO PICCOLO IN BRACCIO...
YO, GRAZIE DI ESSERE VENUTO.
COME SEI CRESCIUTO...
AAAAH!
AAAAH!
BUONO, BUONO.

YO!
YO!
OH...
TAAP
LEI... MIA MADRE... NON ERA LA MADRE CHE MI ASPETTAVO.
FUI TRAVOLTO DAL DOLORE.
DOPO AVERLA RIVISTA, MI RESI CONTO CHE LA SEPARAZIONE DEI MIEI GENITORI ERA UN FATTO REALE.

Capitolo otto
Un'altra madre


IL PAESE SOTTO LE LUCI DELL'ALBA...
LA QUIETE...
LA STRADA DESERTA...
IL FIATO BIANCO...
ANF!
ANF!
ANF!


DA LONTANO SI SENTIVA IL RUMORE DELLE BOTTIGLIETTE DI LATTE CHE SBATTEVANO.
AMAVO QUEL MOMENTO. MI DAVA UN SENSO DI FRESCHEZZA.
ERO SOLO...

QUEL GIORNO...
DOPO AVER RIVISTO MAMMA, MI RATTRISTAI.
MI ERO PENTITO.
NON AVREI MAI IMMAGI-NATO...
...CHE SARESTI ANDATO A KURAYOSHI DA SOLO.
È STATA COLPA MIA. NON AVREI DOVUTO LASCIARE IN GIRO LE CARTOLINE DI MAMMA.
PAPÀ DISSE CHE...
...DOVEVA CHIEDERTI SCUSA...
GIÀ, SE NE RENDEVA CONTO.
DISSE CHE AVREBBE DOVUTO SPIE-GARTI PRIMA LA SITUAZIONE DI MAMMA.
...
GLU

QUANDO SEI RI-TORNA-TO...
...
...NON TI HA SGRIDATO...
COSÌ AVREBBE EVITATO QUELLA TUA SOFFE-RENZA.
YOICHI...
YO...
...PERCHÉ ERA TOR-MENTATO DA QUESTO PENSIERO.

FEBBRAIO, ANNO 34 DELL'EPOCA SHOWA.
CHE STATE FACENDO?
C'È QUALCOSA?
DEI CUCCIOLI.
CHUUU
WOOF
CHUUU
WOOF
CHE BELLI!
SONO ABBANDONATI?

POVERINI.
SÌ, SONO QUI DA IERI SERA.
AVRANNO FAME...
SE LI LASCIAMO, MORIRANNO.
QUESTO...
...LO PORTERÒ A CASA.
È BELLO.
PROVO A PRENDERNE UNO ANCH'IO...
山 下 理
EHI? CI VUOI PENSARE?
KIYOKO STA BENE LÌ.

NON È CHE NON CI PENSI...
SÌ...
È IN TERZA MEDIA, DOVRÀ PURE STUDIARE...
NON PENSI A HARUKO, POVERINA?
NON C'È MOTIVO DI AVERE TIMORE CON NESSUNO, NO?
DOVREI PARLARNE ANCHE CON I FIGLI...
...
È UNA BRAVA DONNA. INCONTRALA ALMENO UNA VOLTA, EH?
TE L'ASSICURO IO.
SONO TORNATO!
L'HO PORTATO CON ME.
ERA ABBANDONATO.
COS'HA QUEL CANE?
...YOICHI!
OH...
OH...
...BUONGIORNO, ZIO!

POSSIAMO TENERLO?
SOLO SE CI BADI TU.
SÌ.
AH AH! MENO MALE!
FAMMELO VEDERE UN PO'!
BAU!
BAU!
BAUUU!
YO!
YO...
...HAI TRO-VATO UN CANE?
SÌ.
CHE BELLO!
GLI HAI DATO UN NOME?
NO, NON ANCO-RA...

LO CHIAMAI KORO...
APPENA FINITA LA SCUOLA, TORNAVO SUBITO A CASA.
SONO TORNA-TO.
KORO!
...
LA CRESCITA DI UN ANIMALE È VELOCE E DOPO POCHI GIORNI SI NOTA LA DIFFE-RENZA.
SENTI, POSSO DA-RE QUESTO PESCE A KORO?
VA BENE.
TOGLI LE SPINE GROSSE. È ANCORA UN CUC-CIOLO.
KORO ...
...ASPETTA. ORA TI DO QUALCOSA DI BUONO.
AUF!
AUF!

PAPÀ...
...HAI FATTO BENE A PERMETTERGLI DI TENERE IL CANE...
SÌ...
KORO ATTENUAVA IL MIO RANCORE NEI CONFRONTI DI MIA SORELLA E DI MIO PADRE.
KORO!
VIENI!
MI SOSTENEVA E NON MI FACEVA SENTIRE SOLO.
IN QUEL PERIODO...
...QUINDI...
...PER ENTRAMBE LE PARTI SAREBBE UN SECONDO MATRIMONIO.
MIO PADRE CONOBBE UNA DONNA PRESENTATAGLI DA ZIO SHIGERU.

TSURUKO OOTA AVEVA 38 ANNI, ERA DI CINQUE ANNI PIÙ GIOVANE DI MIO PADRE.
FIGLIA DI UN PESCATORE DI GARO, PROVINCIA DI TOTTORI, ERA DIVORZIATA.
DEVO DIRE UNA COSA...
...
SPIEGHERÒ TUTTO SENZA NASCONDERE NULLA...
DUNQUE...
TSURUKO NON HA AVUTO FIGLI.
È STATO QUESTO IL VERO MOTIVO...
...DEL SUO DIVORZIO.
QUINDI...
...HA PENSATO DI RISPOSARSI CON QUALCUNO CHE AVESSE GIÀ DEI FIGLI. COSÌ HO PARLATO CON SHIGE.
E MI HA DETTO DI TE...

...PENSO SI TRATTI DI UN BELL'IN-CONTRO.
AN-CH'IO ...
TSURUKO DICE CHE ANDRÀ D'AC-CORDO CON I FIGLI.
SÌ...
CHE NE PENSI?
SÌ.
...FACCIAMO SOLO CONO-SCENZA...
PER ORA...
POI CI PENSERAI CON CALMA, YAMASHITA.
LA DONNA DIVENNE NO-STRA MATRI-GNA. AVEVA UN ASPETTO CALMO E MITE, PRO-PRIO L'OP-POSTO DI MIA MADRE.
MIO PADRE NUTRIVA MOLTA SIMPATIA NEI SUOI CON-FRONTI, LEI ERA COSÌ SEMPLI-CE...
PIACERE DI CONO-SCERLA.
IL PIA-CERE È MIO.

PER ME VA BENE.
SE PER TE VA BENE, PAPÀ.
POI CI RIVELÒ L'INTENZIONE DI RISPOSARSI.
SE NON TI VA BENE...
...NON DEVO SPOSARMI PER FORZA.
E TU, YOICHI?
CHE NE PENSI...?
SÌ.
VI VA DI CONOSCERLA?
UHM...
...
IO... VORREI CHE TI SPOSASSI.
AVRÒ PIÙ TEMPO PER STUDIARE.

IO CAPIVO IL TUO STATO D'ANIMO...
ERI UN MAMMO-NE.
MA IO ...
...PEN-SAVO A PAPÀ.
...
DOPO L'INCEN-DIO...
...PAPÀ HA LAVORATO SEMPRE, HA FATICATO.
POI SI OCCUPAVA ANCHE DELLE FACCENDE DI CASA. IO L'AIU-TAVO UN PO'...
...MA PAPÀ ERA TROPPO ORGOGLIOSO E TESTARDO.
SE AVESSE CONTINUA-TO COSÌ, AVREBBE FINITO CON L'AMMA-LARSI.
QUINDI, VOLEVO CHE SI SPOSASSE E DIVIDESSE I DOVERI CON QUALCUNO.

LA PRIMA VOLTA CHE VIDI LA MATRIGNA ERA L'ESTATE DEL SESTO ANNO DELLE ELEMENTARI.
COME SEI BRAVA, HARUKO.
HAI FATTO LA DONNA DI CASA?
SÌ, ORMAI MI SONO ABITUATA.
ALLORA...
...SE VENISSI IO, TI DISTURBEREI?
NO, AFFATTO.
MI PIACE LA TUA ALLEGRIA.
DAVVERO?
GRAZIE.
E YOICHI?
TI VA BENE UNA COME ME?
...
SÌ...
AH AH AH!
YO, PERCHÉ TI VERGOGNI?

APRILE, ANNO 35 DELL'EPOCA SHOWA. L'ANNO IN CUI PASSAI IN PRIMA MEDIA, MIO PADRE SI RISPOSÒ.
TSURUKO FU COSÌ CONTENTA...
DISSE CHE AVEVA POTUTO AVERE DUE FIGLI TUTTI INSIEME.
PIANSE DALLA GIOIA.
ERA VERAMENTE CONTENTA.
AVEVA SOFFERTO TANTO, QUANDO LA RIMANDARONO A CASA PERCHÉ NON POTEVA AVERE FIGLI.
...
VERAMENTE...
FORTUNATO ANCHE LUI NEL TROVARE UNA DONNA COSÌ BRAVA.

LA MATRIGNA AIUTÒ MOLTO MIO PADRE.
PRESE ANCHE IL DIPLOMA DI BARBIERE.
IL NEGOZIO ACQUISÌ VIGORE E I CLIENTI AUMENTARONO.
MIO PADRE POTÉ LAVORARE IN MODO RILASSATO.
COSÌ, LA NUOVA FAMIGLIA COMINCIÒ A INGRANARE, LASCIANDOMI SOLO, FUORI CAMPO...
ECCO, KENJI, TOCCA A TE.
VIENI SU QUESTA SEDIA.

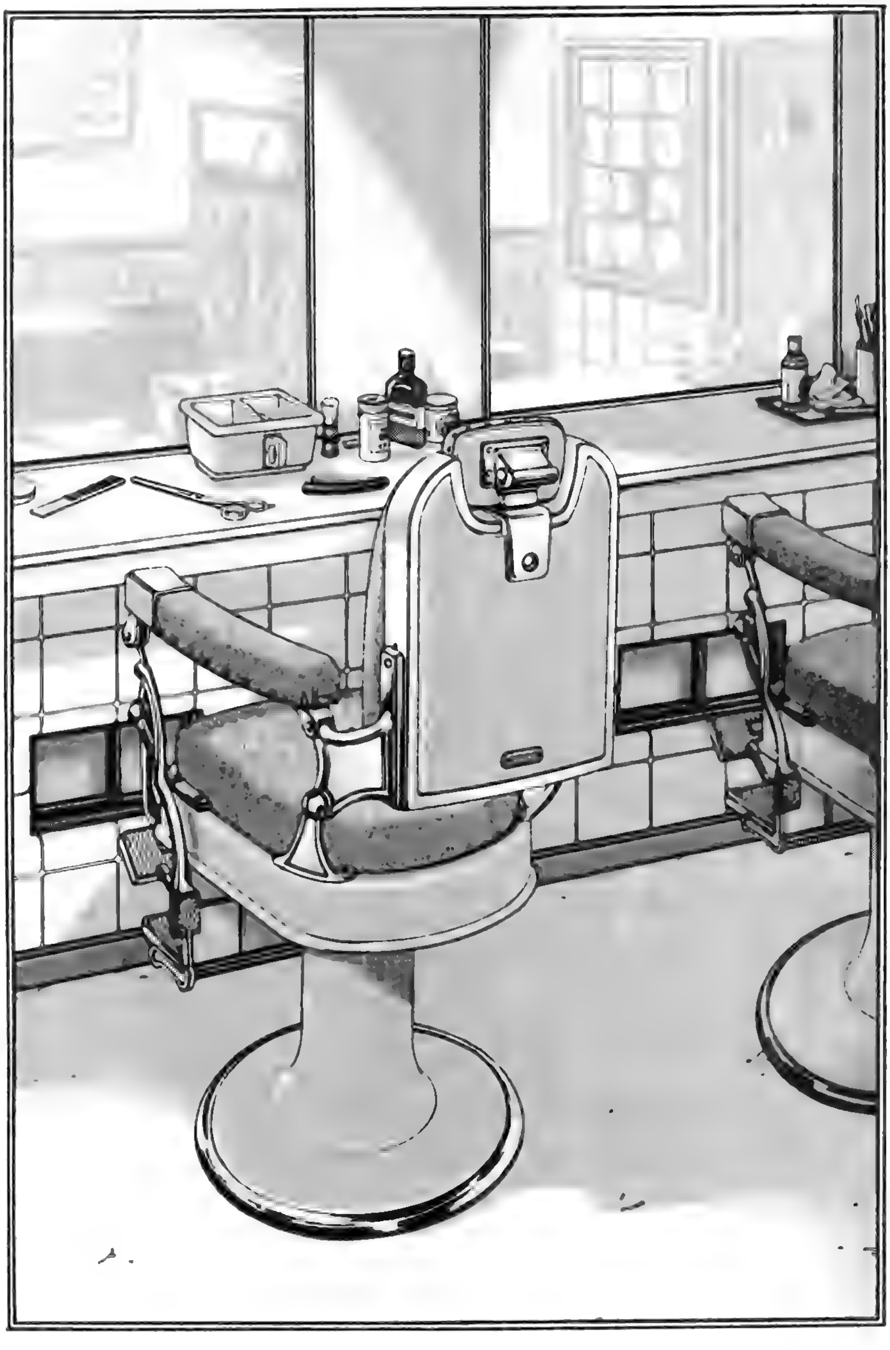
TAC
TAC
TAC
MAMMA, COSA PREPARI PER CENA?
FACCIO IL CURRY.
ALLORA TI AIUTO.
MA NO, NO.
DEVI STUDIARE.
HO GIÀ FINITO.
ALLORA... MI PULISCI LE PATATE?
VADO A FARE UNA PASSEGGIATA CON KORO.
BENE.
SOLO IO NON RIUSCIVO A ENTRARE IN CONFIDENZA CON LA MATRIGNA, E SOFFRIVO NEL SENTIRMI ESCLUSO.
ANCORA... NEL MIO CUORE... ALBERGAVA L'IMMAGINE DI MIA MADRE.

NON SAPEVO COME FARE CON I MIEI SENTIMENTI CONTORTI, COSÌ MI ISCRISSI AL CLUB DI ATLETICA.
NON HO FATTO ALTRO CHE CORRERE...
ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
ANF!
LA GARA DI FONDO... IMPEGNANDOMI FISICAMENTE, RIFUGGIVO LA MALINCONIA.
PROVAVO UNA NUOVA GIOIA OGNI VOLTA CHE AUMENTAVO LA VELOCITÀ.

BENE, YAMASHITA. È UN BUON TEMPO. HAI DIMINUITO DI 30 SECONDI.
ANF!
ANF!
ANF!
CI VUOLE DISCIPLINA PER RAGGIUNGERE UNA BUONA FORMA.
ANF!
ANF!
ANF!
SÌ.
ANF!
DOPO LA CORSA, MI LIBERAVO DELLE SOFFERENZE. ERA UNA PIACEVOLE SENSAZIONE.
ANF!
ANF!
TORNAVO A CASA SEMPRE PIÙ TARDI.
ANCORA AL CLUB?
SÌ...
COME SEI RESISTENTE, YOICHI.
TI AVEVO SOTTOVALUTATO.
TU ISCRITTO AL CLUB SPORTIVO...

CORREVO IN PAESE DI PRIMA MATTINA...
ANF!
ANF!
ANF!
MI TRASFORMO... MI TRASFORMERÒ...
ANF!
ANF!
DECISI DI ANDARMENE DAL PAESE NON APPENA FINITE LE MEDIE.
MI SEMBRÒ DI POTER VIVERE DA SOLO, SOLO CON LA MIA FORZA.

Capitolo nove
Una fotografia



UNA FOTOGRAFIA CHE AVEVO QUASI DIMENTICATO...
TE LA RICORDI?
SÌ.
PAPÀ...
...LA TENEVA CON CURA.
È LA FOTO DI FAMIGLIA CHE SCATTAI ALL'EPOCA DELLA SCUOLA SUPERIORE.

CON QUESTA, PER LA PRIMA VOLTA, PRESI UN PREMIO AL CLUB FOTOGRAFICO.
SÌ, È VERO.
ME LA RICORDO BENISSIMO.
PAPÀ L'HA TENUTA APPESA NELLA SUA STANZA PER TUTTO QUESTO TEMPO.
OGNI TANTO LA GUARDAVA CON MAMMA.
GLI PIACEVA TANTISSIMO.
TU SCATTASTI QUESTA FOTO...
PAPÀ NON DISSE NIENTE...
SICURAMENTE GLI HAI DATO UNA GRANDE GIOIA.
...

DICEMBRE, ANNO 36 DELL'EPOCA SHOWA...
DURANTE LE VACANZE INVERNALI DELLA SECONDA MEDIA, LAVORAI NEL MAGAZZINO DELLO ZIO.
IL MIO LAVORO ERA QUELLO DI CARICO E SCARICO DELLE BOTTIGLIE DI SAKE, NONCHÉ LA LORO CONSEGNA.
TLAKK
UM!
UM.
UM.
OOH...
...CHE FORZA. RIESCI A PORTARE TUTTO QUEL PESO!
TUP
YOICHI...
...COME SEI DIVENTATO ROBUSTO!
IN POCO TEMPO...
...TI SEI ALZATO ANCORA.
DAVVERO?

VRRR
VRRR
COME PASSA IL TEMPO.
IL PROSSIMO ANNO SARAI IN TERZA MEDIA...
SCUOLA SUPERIORE...?
HAI GIÀ DECISO?
...
DOVRESTI COMINCIARE A PENSARCI.
ORA CI VANNO TUTTI.
ALLA SCUOLA DI BARBIERE CI PUOI ANDARE DOPO LE SUPERIORI.
EH?!
SÌ...
QUANDO SUPERERAI LA SELEZIONE, TI REGALERÒ UNA COSA BELLA.
MI PESAVANO LE ASPETTATIVE DELLA FAMIGLIA SU DI ME.
SAPEVO CHE MIO PADRE E LA MIA MATRIGNA DESIDERAVANO CHE IMPARASSI IL MESTIERE DI CASA.

PRIMAVERA, ANNO 37 DELL'EPOCA SHOWA.
SENTI, YAMASHITA... HO INTENZIONE DI LASCIARE IL CLUB ALLA FINE DEL MESE.
...
IL MAESTRO MI HA DETTO CHE COI MIEI VOTI SAREBBE DIFFICILE ANDARE AVANTI.
MIO PADRE SI È ARRABBIATO CON ME.
HA DETTO CHE, SE ANCHE EREDITASSI IL MESTIERE DI FAMIGLIA, IL DIPLOMA SAREBBE NECESSARIO.
VRRR
BENTORNATO.
ULTIMAMENTE TORNI PIÙ TARDI.
SÌ...
A GIUGNO C'È LA MANIFESTAZIONE PROVINCIALE.
VA BENE LO SPORT, MA DOVRESTI ANCHE STUDIARE PER LA SELEZIONE DELLA SCUOLA SUPERIORE.
IO...
...NON VADO ALLE SUPERIORI.

MIA SORELLA ERA ORMAI DIPLOMATA E LAVORAVA COME IMPIEGATA.
PENSA AL TUO FUTURO.
NON PUOI.
NO, PER ME DECIDO IO.
FINITE LE MEDIE, ANDRÒ A LAVORARE.
MA CHE DICI, YO?
È COME DICE HARUKO, YOICHI.
SÌ.
È MEGLIO STUDIARE FINCHÉ PUOI.
A LAVORARE POTRAI ANDARE SEMPRE.
...
IO VOGLIO LAVORARE.
NON VI PREOCCUPATE PER ME. SO BADARE A ME STESSO.
YO...

VERA-
MENTE...
...ERI TESTAR-DO, YO.
È UNA CARAT-TERISTI-CA CHE ...
...HAI EREDITATO DA PAPÀ.
...
...ERO OSSES-SIONA-TO...
...DALL'IDEA DI LAVORA-RE DOPO LE MEDIE...
VOLEVO ESSERE INDI-PENDENTE AL PIÙ PRESTO E USCIRE DI CASA...
NESSUNO PENSAVA CHE TU AVESSI QUEST'IDEA.
IN-SOM-MA...
...YOICHI, RAGIONAVI IN MODO SUPER-FICIALE.
SÌ.
MA...
SE NON TI FOSSI FATTO MALE, CHISSÀ COME SAREB-BE ANDATA A FINIRE.

CORREVO PER NON PENSARE ALLA MIA IDEA FISSA.
ANF!
ANF!
ANF!
MI ESER-CITAVO FURIO-SAMENTE PER LE MANIFE-STAZIONI DI GIU-GNO.
ANF!
ANF!
ANF!
MAE-STRO ...
...YAMASHITA NON STA ESAGERAN-DO?
MMH...
NON VA... NON REG-GERÀ FINO ALLA MANIFE-STAZIONE.

CRAACK
TOOONF
YAMA-SHITAA!
AH!!
ASPETTA, NON MUO-VERLO!!
HO SENTITO UN RU-MORE!!
CHE HAI?!
A... AHI...
AMBU-LANZA! AMBU-LANZA!!

ERA... UNA LESIONE AL TENDINE D'ACHILLE PROVOCATA DALLA STANCHEZZA. L'INTERVENTO DURÒ TRENTA MINUTI.
YO...
...NON HAI ESAGERATO?
...
È VERO... TUTTI I GIORNI TI SFORZAVI FINO A TARDI...
ORA... RIPOSATI...
...
IL DOTTORE DICE CHE DOVRESTI RESTARE PER UNA SETTIMANA.
È UNA BUONA OCCASIONE.
COSÌ AVRAI ANCHE IL TEMPO DI STUDIARE, EH, YO?
BASTA!!
ANDATEVENE VIA!
VOI SIETE CONTENTE CHE NON POSSA PIÙ CORRERE!!

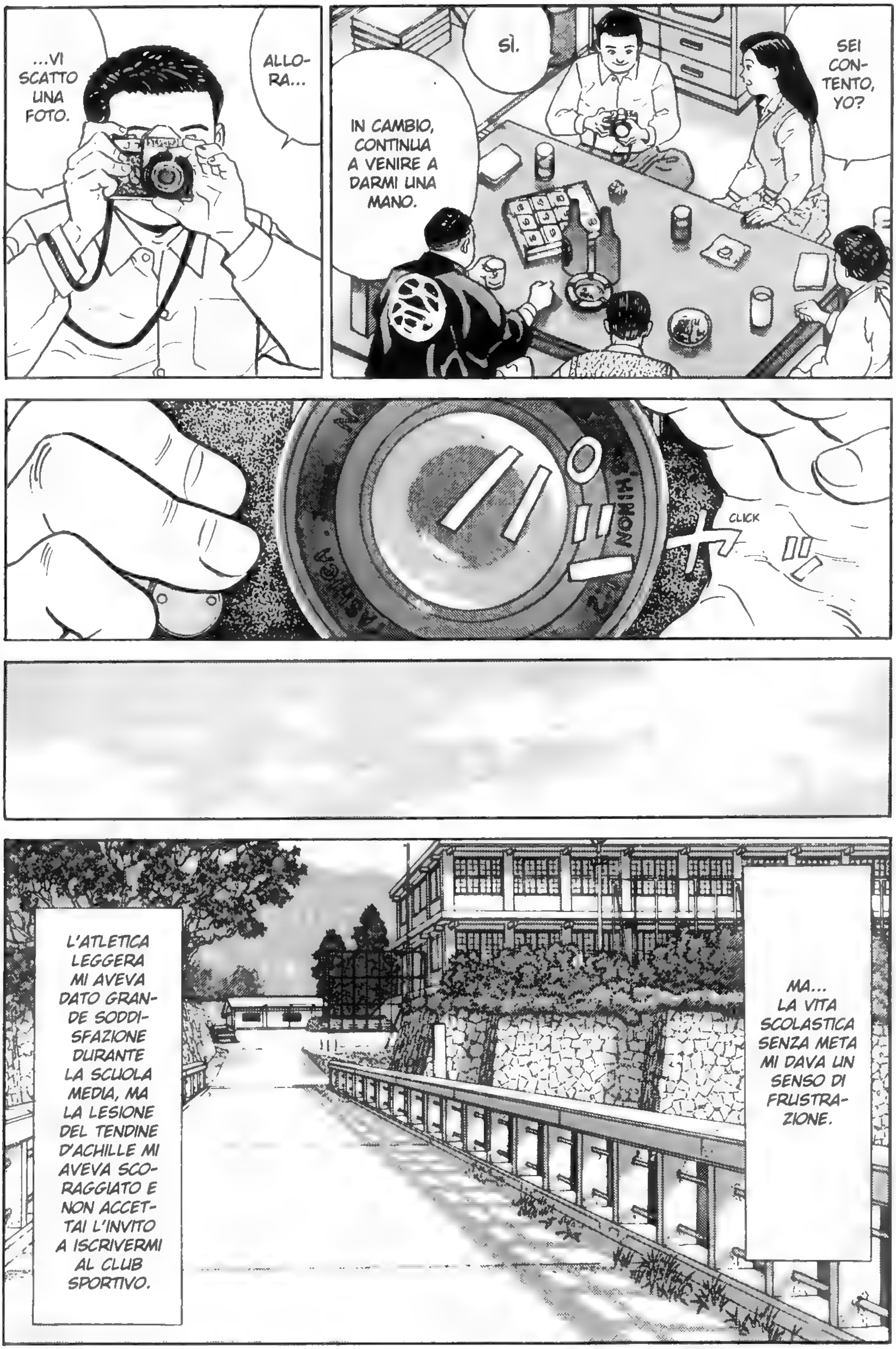
YO...
HA-RUKO...
PERCHÉ PENSI QUE-STO? TUTTI NOI SIAMO PREOCCUPATI PER TE.
...
BASTA COSÌ. LA-SCIAMOLO STARE.
ORA SI TROVA IN UN MOMEN-TO CRITI-CO...
ERO RIMASTO SCIOCCATO PER LA FERITA.
MI RESI CONTO DELLA MIA IMPOTENZA, E CHE SENZA L'AIUTO DELLA FAMIGLIA NON POTEVO VIVERE.
INDE-BOLÌ LA MIA DECI-SIO-NE.

IL DOTTORE DICE CHE DOPODOMANI POTRÀ DIMETTERTI.
AUGURI, YOICHI.
...
I RICAMBI LI METTO QUI.
LA MATRIGNA VENIVA TUTTI I GIORNI ALL'OSPEDALE PER ACCUDIRMI.
PER LA SCUOLA SUPERIORE... DICEVI CHE, DOPO LE MEDIE, VOLEVI ANDARTENE DA CASA...
...
ANCORA... CI PENSI?
IO...
...HO UNA COSA DA CHIEDERTI.

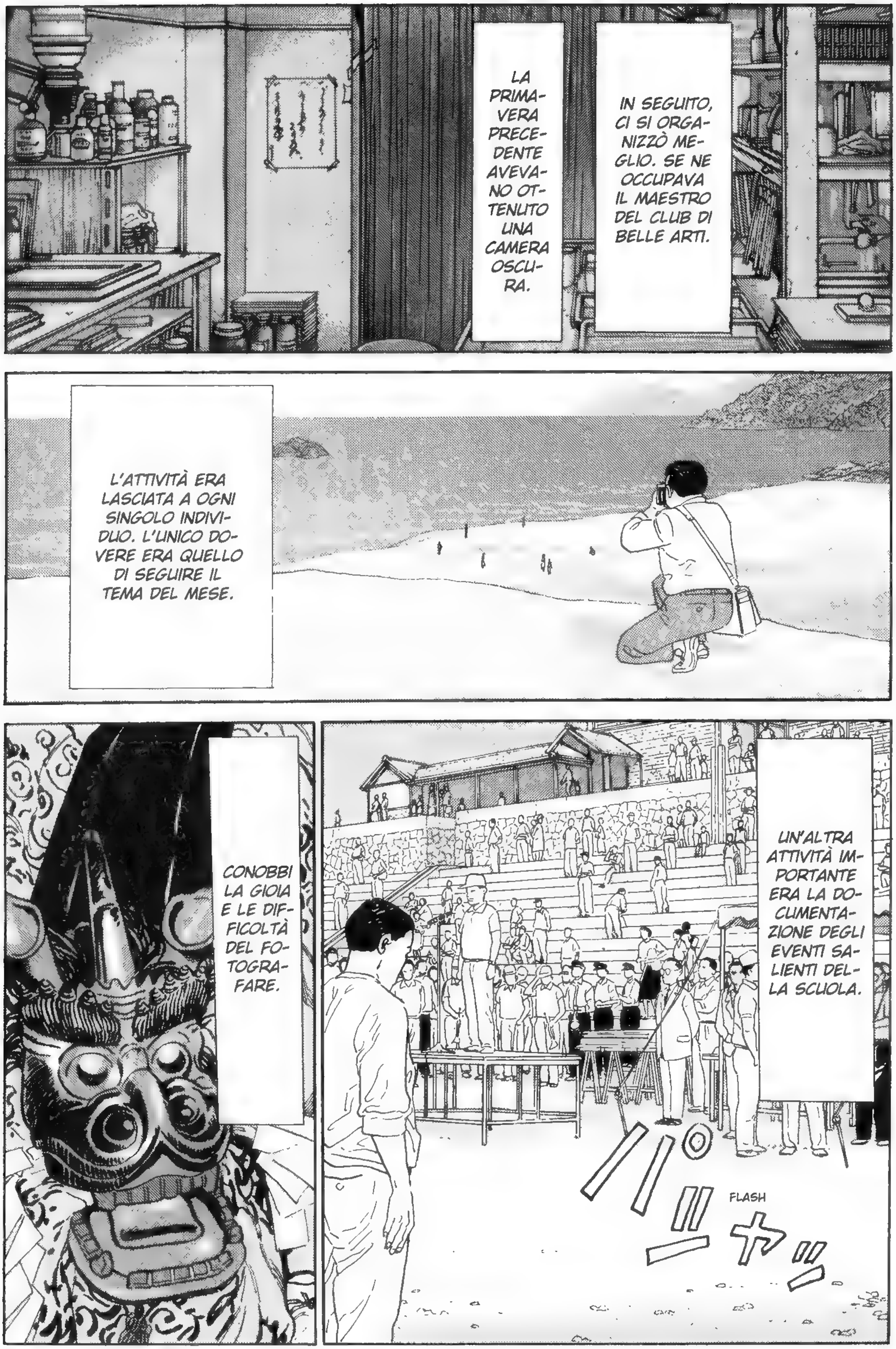
SE È COLPA MIA...
...SONO TRISTE...
NO.
NON È COSÌ.
ALLORA, TI PREGO.
VAI ALLA SCUOLA SUPERIORE.
YOICHI, SEI BRAVO A SCUOLA...
...È UN PECCATO.
...
SE TI PREOCCUPI DEL NEGOZIO CHE DOVRESTI EREDITARE, NON FA NIENTE.
NON CI PENSARE...
PRENDI IL DIPLOMA.
...
EH, YOICHI?
GNAM
ニヤリ

COSÌ PERSI L'OCCASIONE PER ANDARMENE DI CASA...
DOPO ESSERE USCITO DALL'OSPEDALE, DIEDI LE DIMISSIONI AL CLUB A CAUSA DELLA FERITA E PER MOTIVI DI STUDIO.
"NON POSSO ANDARMENE VIA LASCIANDO TE..."
PENSAVO A KORO...
CERCAI DI CONVINCERMI CHE...
...L'UNICA STRADA PER SCAPPARE FOSSE QUELLA DI STUDIARE PER LA SELEZIONE.

MARZO, ANNO 38 DELL'EPOCA SHOWA... SUPERAI LA SELEZIONE PER LA SCUOLA SUPERIORE PROVINCIALE ORDINARIA.
AUGURI. SEI STATO BRAVO.
QUEST'ANNO TOCCAVA ALLA GENERAZIONE DEL BOOM DEMOGRAFICO.
LA SELEZIONE È STATA DURA IN OGNI SCUOLA.
ECCO, YOICHI. UN REGALO.
J-3
YASHICA
UAAH...
CHE BELLO!
TAAK
LA DESIDERAVI DA TANTO TEMPO.
VERAMENTE ME LA REGALI?
LA CUSTODIVI GELOSAMENTE.
È VERO...
...PERCHÉ AVEVO DECISO DI REGALARTELA, SE SUPERAVI LA SELEZIONE.
GRAZIE, ZIO.


SEI CONTENTO, YO?
SÌ.
IN CAMBIO, CONTINUA A VENIRE A DARMI UNA MANO.
ALLORA...
...VI SCATTO UNA FOTO.
CLICK
L'ATLETICA LEGGERA MI AVEVA DATO GRANDE SODDISFAZIONE DURANTE LA SCUOLA MEDIA, MA LA LESIONE DEL TENDINE D'ACHILLE MI AVEVA SCORAGGIATO E NON ACCETTAI L'INVITO A ISCRIVERMI AL CLUB SPORTIVO.
MA... LA VITA SCOLASTICA SENZA META MI DAVA UN SENSO DI FRUSTRAZIONE.

* CLUB FOTOGRAFICO


LA PRIMAVERA PRECEDENTE AVEVANO OTTENUTO UNA CAMERA OSCURA.
IN SEGUITO, CI SI ORGANIZZÒ MEGLIO. SE NE OCCUPAVA IL MAESTRO DEL CLUB DI BELLE ARTI.
L'ATTIVITÀ ERA LASCIATA A OGNI SINGOLO INDIVIDUO. L'UNICO DOVERE ERA QUELLO DI SEGUIRE IL TEMA DEL MESE.
UN'ALTRA ATTIVITÀ IMPORTANTE ERA LA DOCUMENTAZIONE DEGLI EVENTI SALIENTI DELLA SCUOLA.
パシャッ
FLASH
CONOBBI LA GIOIA E LE DIFFICOLTÀ DEL FOTOGRAFARE.

SEI ISCRITTO AL CLUB DI FOTOGRAFIA?
BRAVO, SONO PROPRIO CONTENTO.
SÌ, STO UTILIZZANDO LA TUA MACCHINA.
SICCOME MI SERVONO GLI OBIETTIVI ZOOM E IL GRANDANGOLO, VERRÒ A LAVORARE DA TE.
OH, BENE.
TI DARÒ UN SACCO DI LAVORO.
LUGLIO. LA FINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE DELLA PRIMA SUPERIORE.
ALLORA, VI ANNUNCIO IL TEMA DELLE VACANZE ESTIVE.
IL TEMA È "LA FAMIGLIA".
LE OPERE MIGLIORI VERRANNO ESPOSTE ALLA FESTA CULTURALE D'AUTUNNO.
FATE DELLE BELLE FOTO.
LA FAMIGLIA?
NON MI DICE NIENTE...

"LA FAMI-GLIA" ...
QUEL TEMA ERA IMBARAZ-ZANTE.
UN TEMA DIFFICILE PER ME, CHE NON AVEVO UN SENTIMENTO FORTE PER LA FAMIGLIA.
OH... RIMANI COME PRIMA.
È MEGLIO NATURALE.
MI VER-GOGNO, YOICHI.
CLICK

E AL-L'INIZIO DEL SE-CONDO QUADRI-MESTRE COMIN-CIAMMO A SVI-LUPPARE LE FOTO-GRAFIE.
DURANTE LE VACANZE, IM-MORTALAI LA VITA QUOTIDIANA DI MIO PADRE, DELLA MIA MA-TRIGNA E DI MIA SORELLA.
NELLA CAMERA OSCURA DEL CLUB, SULLA LASTRA FO-TOGRAFICA, VENNE A GALLA L'IM-MAGINE DEL-LA "FAMIGLIA" CHE AVEVO CATTURATO.
UNA FOTO-GRAFIA CHE AVEVO QUA-SI DIMENTI-CATO... LA FOTOGRAFIA CHE MIO PADRE HA TENUTO CON CURA PER VENTI ANNI.

Capitolo dieci
Le parole di mio zio

LA CANTI-
NA BUIA...
...ERA IN-
TRISA DEL
PROFUMO DI
FERMENTA-
ZIONE.
ERA IL
PROFU-
MO DI
ZIO DAI-
SUKE.

"ECCO, GUARDA. BRONTOLANO."
"IL SAKE VIVE.
BLUB
BLUB
MI RITORNANO IN MENTE LE PAROLE DELLO ZIO.
"VEDI... ANCHE IL SAKE, COME NOI ESSERI UMANI, NON DIVENTA UN SAKE BUONO SE NON LO CURI."

ALLORA, NOI TOGLIAMO IL DISTURBO.
SE BEVIAMO SINO A TARDA SERA, SARÀ UN PROBLEMA DOMANI.
EHI, MITSU...
...ANCHE NOI CE NE ANDIAMO.
OH... VERO, VERO.
AH, ANDATE VIA...
MMH...
È GIÀ COSÌ TARDI!
YOICHI, HARUKO...
...ALLORA A DOMANI.
GRAZIE MILLE.
GRAZIE PER ESSERE VENUTI DA COSÌ LONTANO.
STIA ATTENTO.
GRAZIE.
ARRIVEDERCI.

ALLORA...
...PRIMA CHE MI UBRIACHI, È MEGLIO CHE ME NE VADA.
MA NO.
ABITI QUI VICINO.
RESTA ANCORA.
SÌ, RESTA ANCORA. SE VE NE ANDATE TUTTI INSIEME, PAPÀ SI SENTIRÀ SOLO.
SÌ...?
VA BENE...
ALLORA... RESTO ANCORA UN PO'.
TAKE È STATO CATTIVO...
SE NE È ANDATO PRIMA DI ME.
GLU
GIÀ... ERA DI TRE ANNI PIÙ GIOVANE DELLO ZIO.

ZIO, DEVI GODERTI LA TUA LONGEVITÀ.
IL TUO SECONDO FIGLIO HA SOLO 15 ANNI.
SÌ...
CHE GUAIO.
NON AVEVO INTENZIONE DI SPOSARMI.
TUTTI MI AVEVANO SCONSIGLIATO.
QUANDO MI SONO SPOSATO, AVEVO 46 ANNI.
MA HAI FATTO BENE!
HAI SPOSATO UNA DONNA GIOVANE.
NON SO SE HO FATTO BENE O NO.
SICCOME SONO I FIGLI DI UN PADRE VECCHIO, LI HO COCCOLATI TROPPO.
GLU
NON VOGLIONO CAPIRMI E FANNO DI TESTA LORO...
...
È NORMALE, ZIO.
I FIGLI NON CRESCONO COME DESIDERANO I GENITORI.

PERMESSO!
OH...
...CHI SARÀ A QUEST'ORA?
GNEEKK
BUONASERA.
SONO SAKAGUCHI DEL NEGOZIO "TORIGEN". MI DISPIACE ESSERE ARRIVATO TARDI.
OH...
...SIGNOR GEN.
SÌ.
POCO FA HO SENTITO CHE IL SIGNOR YAMASHITA È SCOMPARSO.
VOLEVO OFFRIRE ALMENO UN PO' DI INCENSO.
OH, GRAZIE TANTE.
MI DISPIACE, A QUEST'ORA...
ZIO, È IL SIGNOR GEN.
OH...
...BENVENUTO.

* LUTTO

EHM...
...È ARRIVATO OGGI DA TOKYO.
SÌ...
EHM... È YOICHI?
...
SI RICORDA DI ME, ORA?
SÌ, SONO IO.
AH...
QUELLO DELLA CALDAIA...
YO, NON TI RICORDI DI LUI?
EHI, SI TRATTA DI GEN. È DI HINOIDE.
FRUSH
FRUSH
FRUSH
OH, GUARDA...
...COME ASSOMIGLIA AL SIGNOR YAMASHITA.
È NATURALE, SONO PADRE E FIGLIO.

FRUSH
FRUSH
FRUSH
FRRRSH
FRRRSH
FRRRSH
EHI...
...SCEN-
DETE!
UAAH!
GRAZIE.
LAVORA
FATICO-
SAMENTE
TUTTI I
GIORNI!
CHE
NE DICE DI
FUMARE
UNA SIGA-
RETTA?
EHM...
GRAZIE.

FUUU...
COM'È BUONA.
MIO PADRE OGNI TANTO FACEVA RIPOSARE GENKICHI, CHE PORTAVA TUTTI I GIORNI LA LEGNA E LA SEGATURA PER LA CALDAIA.
È DAVVERO UN LAVORO FATICOSO, GEN.
LA AMMIRO.
MA NO... MI PIACE QUESTO LAVORO.
IL SUDORE DELLA FRONTE...
...MI FA SENTIRE BENE.
NO, NO.
NON È UNA COSA CHE PUÒ FARE CHIUNQUE...
A DIRE LA VERITÀ...
...OGNI TANTO PENSO CHE COSA NE SARÀ DI ME QUANDO DIVENTERÒ VECCHIO...
HO UN SEGRETO...
...ANCHE SE PICCOLO, VORREI AVERE UN NEGOZIO DI SPIEDINI DI POLLO ALLA BRACE.
OH, È UNA BUONA IDEA.
PER CUI STO METTENDO DA PARTE IL DENARO A POCO A POCO.
È IN GAMBA. SE LO DESIDERA, CE LA FARÀ.
CE LA FARÀ.

GEN TIRAVA TUTTI I GIORNI QUELLA CARRETTA PESANTE.
FRUSH
FRUSH
FRUSH
FRUSH
OOH, CHE MUSCOLI.
SIGNORINO...
...UN UOMO NON DEVE ESSERE DEBOLE.
SEMBRA UN LOTTATORE.
MI RICORDO SOLO QUANTO GEN ERA ROBUSTO.
UUUH...
UAAAH!
SIGNOR YAMASHITA...
...

UUUGGH...
...
UUH...
MI DISPIACE...
MA NO, NO. TAKE SARÀ CONTENTO.
PRENDA UN BICCHIERE.
LE VERSO DEL SAKE.
SÌ...
IL SIGNOR YAMASHITA È STATO... IL MIO BENEFATTORE.
SE HO POTUTO AVERE UN NEGOZIO È SOLO GRAZIE AL SIGNOR YAMASHITA.
SE NE È ANDATO PRIMA CHE POTESSI CONTRACCAMBIARE...
MI SPEZZA IL CUORE...
NON È COSÌ.
HA AVUTO IL NEGOZIO, È BASTATO QUESTO PER CONTRACCAMBIARE.
...

NONOSTANTE NON CI FOSSE UN FORTE LEGAME...
HA COLPITO TAKE COL SUO DESIDERIO...
...DI APRIRE UN NEGOZIO LAVORANDO ONESTAMENTE.
TAKE CONOSCEVA BENE LA FATICA DI GESTIRE UN'ATTIVITÀ.
IL SIGNOR YAMASHITA... QUANDO È STATO IL MOMENTO, NON HA SOFFERTO?
NO, SE NE È ANDATO DORMENDO.
SENZA ALCUNA SOFFERENZA.
OH... MENO MALE.
VERAMENTE, MENO MALE...
DAVANTI A ME, CHE SONO TORNATO AL PAESE DOPO TANTI ANNI, VENGONO A GALLA DELLE IMMAGINI DI MIO PADRE CHE NON CONOSCEVO.
MI RENDO CONTO DELLA PROFONDA SPACCATURA CREATASI DURANTE QUESTI ANNI, CAUSATA DALLA MANCANZA DI COMUNICAZIONE.

ANNO 39 DELL'EPOCA SHOWA. LE VACANZE ESTIVE DELLA SECONDA SUPERIORE...
IO...
...ANDRÒ ALL'UNIVERSITÀ DI TOKYO...
COSA?
TUO PADRE È D'ACCORDO?
NO...
...NON L'HO DETTO A NESSUNO.
PERCHÉ A TOKYO?
L'UNIVERSITÀ C'È ANCHE A TOTTORI.
A TOKYO VORREI STUDIARE FOTOGRAFIA.
SOLO A TOKYO SI PUÒ FARE.
A TOKYO CI SONO TANTE POSSIBILITÀ DI LAVORO OCCASIONALE.
LAVORERÒ E MI GUADAGNERÒ I SOLDI PER STUDIARE.
TOKYO...
FUUU...
HAI INTENZIONE DI ANDARE COSÌ LONTANO...

A QUELL'EPOCA NON AVEVO ALTRE IDEE PER REALIZZARE IL MIO SOGNO DI USCIRE DI CASA, SE NON QUELLA DI ANDARE ALL'UNIVERSITÀ DI TOKYO.
COSA?!
L'UNIVERSITÀ DI TOKYO?!
NON PRATICHERAI IL MESTIERE DI CASA?
ALLORA, LA SCUOLA DI BARBIERE?
STO STUDIANDO PER QUESTO.
CERCHERÒ DI PRENDERE LA BORSA DI STUDIO.
NON VI DARÒ FASTIDIO.
DAI, HARUKO.
NON È NECESSARIO PENSARE SUBITO AL NEGOZIO.
PERÒ...
...

PAPÀ ...
CHE NE DICI?
EHM...
GLU
PRIMA DELLA MIA...
...VORREI RISPETTARE LA SUA VOLONTÀ.
LA PENSO ANCH'IO COSÌ.
È MEGLIO CHE FACCIA CIÒ CHE VUOLE QUANDO È ANCORA GIOVANE.
EH, PAPÀ?
POI, TOKYO...
...NON È UN POSTO DA CUI NON SI PUÒ TORNARE.
...
NON SARÀ TARDI, SE AL NEGOZIO PENSASSI DOPO?

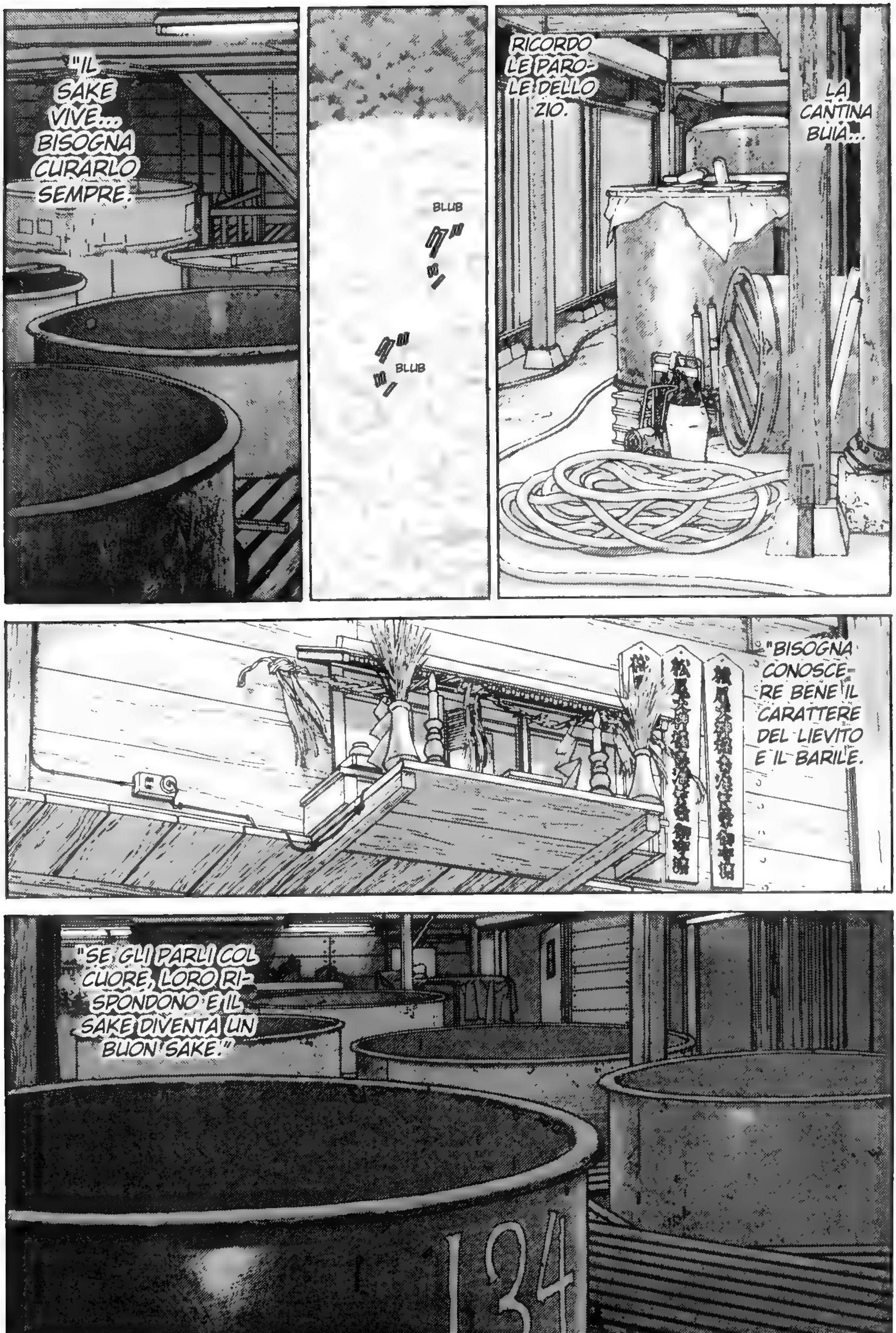
VERAMENTE, PAPÀ...
...NON VOLEVA MANDARE YO A TOKYO.
TUTTI SAPEVAMO BENE CHE...
...VOLEVI LASCIARE LA CASA.
PENSAVAMO...
...CHE NON SARESTI TORNATO PIÙ, SE FOSSI ANDATO A TOKYO.
...
INFINE... È ANDATA PROPRIO COSÌ...
MA DESIDERAVA CHE EREDITASSI TU IL NEGOZIO.
PAPÀ AVREBBE VOLUTO LAVORARE CON TE.
SÌ...
YOICHI...
...NON CAPIVI NIENTE DI TUO PADRE.
...

MARZO, ANNO 41 DELL'EPOCA SHOWA... ARRIVÒ L'ANNUNCIO DEL SUPERAMENTO DELL'ESAME DI AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ.
VERAMENTE YOICHI ANDRÀ ALL'UNIVERSITÀ?
DICONO CHE L'ACQUA DI TOKYO È CATTIVA.
DEVI AVERE CURA DI TE STESSO, EH?
MA... RIUSCIRAI A VIVERE DA SOLO A TOKYO?
EH? TI FACCIO COMPAGNIA?
SMETTILA, ZIO.
NON SONO PIÙ UN BAMBINO.
AH AH AH AH!
SENTI, SORELLA...
...TI VORREI CHIEDERE UN FAVORE.
KORO...
...ABBI CURA DI LUI.
GIÀ, C'È KORO.

È ABITUATO A TE.
SOF-FRIRÀ, SE TE NE VAI.
NON TI PREOC-CUPARE.
CI PEN-SEREMO NOI.
LE VACANZE ESTIVE AR-RIVERANNO PRESTO...
...FRA QUATTRO MESI RI-TORNERAI.
CERTO...
...TOKYO NON DISTA PIÙ COME UNA VOLTA.
KORO NON SA-PEVA NIEN-TE...
NON IMMAGINAVA CHE SAREBBE STATO UN ADDIO.
UUUUH...
ERO ENTU-SIASTA PER LA NUOVA VITA A TOKYO.

CHE IMBE-CILLE!
...
ZIO...
SEI UBRIACO?
NO, NON SONO UBRIA-CO.
SONO ANCORA LUCIDO.
GLUB
IO... DOPO ESSE-RE DIVENTATO PADRE... HO COMPRESO MIO PADRE.
CI SONO FIGLI CHE NON PENSANO AI GE-NITORI, MA NON CI SONO GENITORI CHE NON PENSANO AI PROPRI FIGLI.
...
NON SEI PIÙ TORNATO...
...TUO PADRE... QUANTO ERA TRI-STE!
CI HAI PENSATO MAI?
ZIO...
...
CERCAVI DI SCAPPARE DAL PENSIERO DI TUO PADRE, EH?

QUEL FATTO DI KIYOKO...
...HAI COVATO RANCORE.
...
MA NON C'ERA ALTRA SCELTA PER IL BENE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
SAI CHI EBBE CURA DI KORO?
TUO PADRE.
SAI PERCHÉ?
VOLEVA CHE TU TROVASSI BENE KORO, NEL CASO FOSSI TORNATO.
GLU
IL CANE CHE HAI ABBANDONATO...
LE PAROLE DELLO ZIO MI PUNGONO IL CUORE. NON POSSO RISPONDERE.


"IL SAKE VIVE... BISOGNA CURARLO SEMPRE.
BLUB
BLUB
RICORDO LE PAROLE DELLO ZIO.
LA CANTINA BUIA...
"BISOGNA CONOSCERE BENE IL CARATTERE DEL LIEVITO E IL BARILE.
"SE GLI PARLI COL CUORE, LORO RISPONDONO E IL SAKE DIVENTA UN BUON SAKE."
134

Capitolo undici
Ritornano primavera e autunno

IL TRENO NOTTURNO...
TUTUUUUN
DA SOLO... PARTII PER TOKYO.
TUTUN
TUTUN
TUTUN
NON ERO SCONTENTO DI LASCIARE IL MIO PAESE.
ANZI, ERO FELICE DI ESSERE INDIPENDENTE E GUSTAVO IL SAPORE DELLA LIBERTÀ.

IL CIELO SCHIARIVA... ERA L'ALBA...
IL PANORAMA CHE SI VEDEVA DAL FINESTRINO CONTINUAVA A CAMBIARE...
SI STAVA AVVICINANDO TOKYO...
DA LONTANO COMINCIAVANO A INTRAVEDERSI I GRATTACIELI.
IL PAESE INVECE SI ALLONTANAVA... SOGNAVO UNA VITA LIBERA.
Coca-Cola
Coke

PRIMAVERA, ANNO 41 DELL'EPOCA SHOWA... LA VITA UNIVERSITARIA DI TOKYO MI IMPEGNAVA MOLTO.
RICEVEVO I SOLDI PER L'AFFITTO E LE SPESE DI STUDIO DALLA FAMIGLIA...
EHI, YAMASHITA, DOVE VAI?
AL LAVORO.
LE CONSEGNE DI UN GRANDE MAGAZZINO. È UN LAVORO DURO.
VOI CHE FATE DURANTE LE VACANZE ESTIVE?
...MA RIFIUTAI QUELLI PER IL VITTO. VOLEVO PENSARCI DA SOLO.

YAMASHITA, TORNI AL PAESE?
NON SO. NON HO ANCORA DECISO.
ANCHE PERCHÉ AD AGOSTO SARÒ IN RITIRO PRESSO IL CLUB FOTOGRAFICO...
ALLORA...
...POSSO CHIEDERTI?
CHE COSA?
IO QUEST'ANNO DEVO TORNARE AL MIO PAESE...
HO UN LAVORO PRESSO UNO STUDIO DI DESIGN. SVILUPPO E STAMPO LE FOTO.
NON POTRESTI ANDARCI AL POSTO MIO?
...
ANCHE SE TI PAGANO POCO, POTRAI IMPARARE MOLTO.
CHE NE DICI?
OH...
SEMBRA INTERESSANTE.
CI STO.
東陽堂書店
COSÌ, EBBI LA SCUSA PER NON TORNARE AL PAESE PER LE VACANZE.

PIAN PIANO ACCANTONAI L'INTENZIONE DI TORNARE A CASA.
PROVAVO UNA GIOIA IMMENSA NEL POTER VIVERE IN LIBERTÀ NELLA CONFUSIONE DELLA METROPOLI.
CONOBBI LA VITA PIENA DI CHI STA DA SOLO IN UNA GRANDE CITTÀ.
INFINE...
...DOPO TRE ANNI CHE ERI A TOKYO...
...
ANCHE QUANDO È MORTO KORO...
...NON SEI TORNATO...
ERA IL CAPODANNO DEL TERZO ANNO QUANDO SEI TORNATO...
GLU
SÌ...
POI NON HAI PIÙ FATTO RITORNO FINO AL MIO MATRIMONIO...

IN QUELL'OCCASIONE, TUO PADRE...
...QUANTO ERA TRISTE...
QUANDO KORO SI AMMALÒ...
...LO CURÒ CON IL CUORE... PORTANDOLO SPESSO DAL VETERINARIO.
GLU
...
DICEVA CHE NON POTEVA LASCIARLO MORIRE PRIMA CHE TU TORNASSI.
MA... KORO ERA VECCHIO...
"YOICHI, COME STAI?
"SO CHE SEI IMPEGNATO PER LO STUDIO E IL LAVORO. ABBI CURA DI TE. NOI STIAMO TUTTI BENE, MA SIAMO IN PENA PER KORO.
"NON HA TANTA VITALITÀ, FORSE PER L'ETÀ. TUO PADRE SI STA PREOCCUPANDO MOLTO."

NONOSTANTE LA MATRIGNA MI SCRIVESSE SPESSO, RIFIUTAI DI TORNARE USANDO LA SCUSA DEGLI IMPEGNI.
forse per l'età. Tuo padre si sta preoccupando molto. A capodanno non potresti tornare? Anche Koro ti aspetta. P.S. Accludo i soldi per le spese.
YOICHI...
...DICE CHE NON PUÒ TORNARE NEANCHE QUESTO CAPODANNO...
MA...
CON UN PO' DI BUONA VOLONTÀ POTREBBE TORNARE.
OH...
NON PUÒ...
KORO È ORMAI VECCHIO... NON SI SA QUANTO PUÒ VIVERE...
...
IL LAVORO E IL RITIRO UNIVERSITARIO...
È COSÌ IMPEGNATO...

OTTOBRE, ANNO 43 DELL'EPOCA SHOWA... DOPO TRE ANNI E MEZZO DA QUANDO LASCIAI TOTTORI...
...KORO MORÌ.
POVERINO...
...NON HA POTUTO VEDERE YOICHI...
ERA L'AUTUNNO DEL DECIMO ANNO DA QUANDO AVEVO ADOTTATO KORO...
DOPO QUALCHE GIORNO RICEVETTI UNA LETTERA DALLA MATRIGNA, NELLA QUALE MI ANNUNCIAVA LA MORTE DI KORO.
MA... NON MI EMOZIONAI.
I GIORNI PASSATI LONTANO DAL PAESE AVEVANO INDEBOLITO QUEL TIPO DI SENTIMENTI.

GIUGNO, ANNO 45 DELL'EPOCA SHOWA... SI SPOSÒ MIA SORELLA.
ERA LA PRIMA VOLTA CHE TORNAVO AL PAESE DOPO AVER COMINCIATO A LAVORARE.
DOPO LA LAUREA, AVEVO OTTENUTO UN POSTO ALLO STUDIO DI DESIGN.
AUGURI.
GRAZIE.
GRAZIE PER ESSERE TORNATO.
VERAMENTE BELLA...
SEI UNA BELLA SPOSA, HARUKO.
...
SE NE VA HARUKO, SENTIRETE LA SUA MANCANZA.
EH, SÌ.
RIMANIAMO SOLI.

MI HANNO DETTO CHE TU LAVORI IN UNA DITTA DI TOKYO...
...HAI INTENZIONE DI RIMANERE LÌ?
SÌ...
EH?
OGNI TANTO FATTI VEDERE.
GIÀ, YONAGO DISTA SOLO DUE ORE DI TRENO.
OGGI È UN BEL GIORNO, NON COMINCIARE.
MA... DAISUKE!
...
...HARUKO SE NE VA, PERCHÉ NON TORNI TU?
EHI, YOICHI ...
MA DOVRESTI TORNARE PIÙ SPESSO, YOICHI.
TUTTI TI ASPETTANO.
SÌ.
AH AH... È VERO...
...È VERO, È VERO.
SE STAI BENE, VA TUTTO BENE.

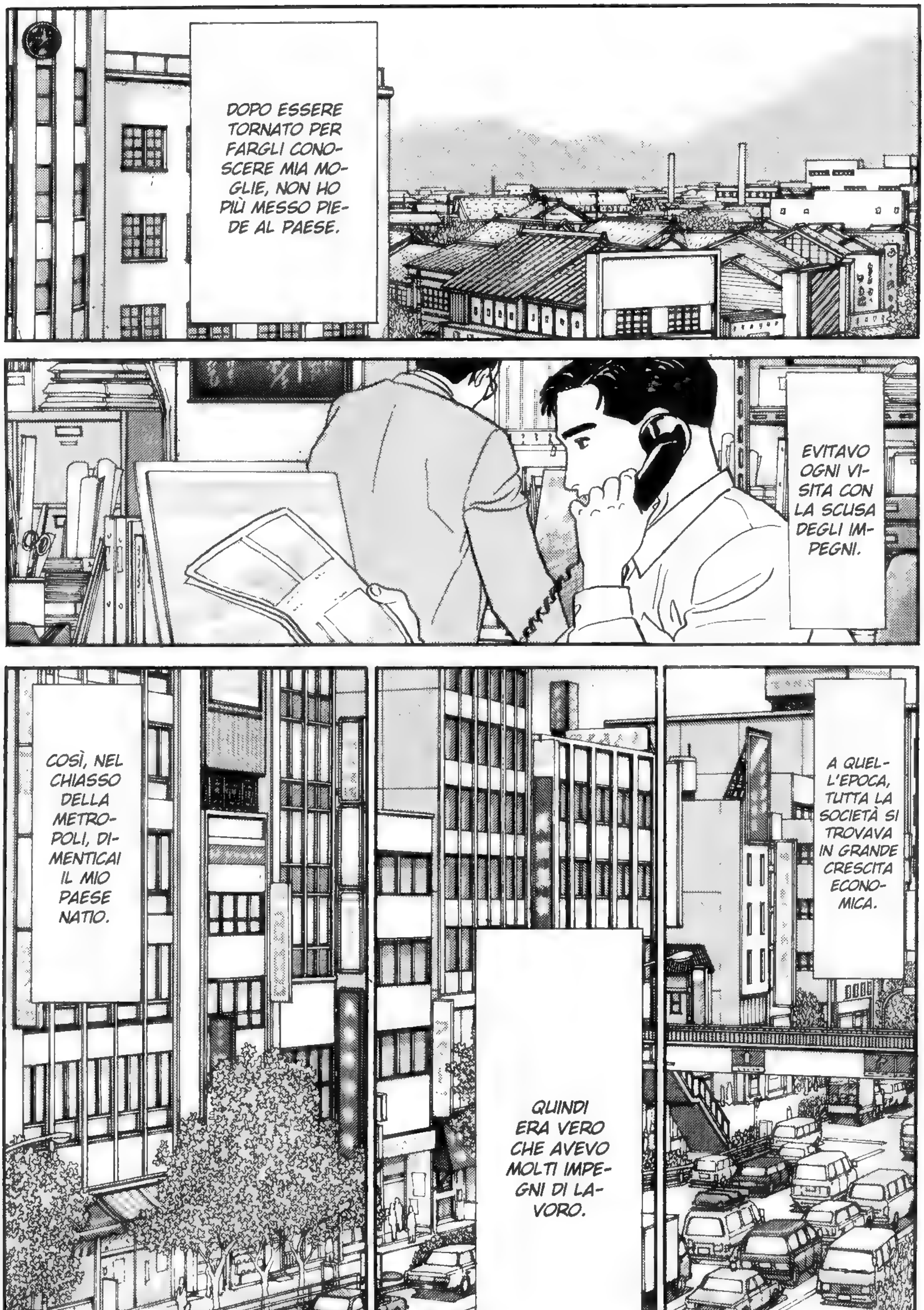
NONO-STANTE TUTTO, NON TORNAI PER QUALCHE ANNO.
TOKYO ERA IL LUOGO DOVE POTEVO SCAPPARE, DI-MENTICANDO IL LEGAME DELLA FAMIGLIA.
NELLA GRANDE CITTÀ POTEVO GODERE DI UNA VITA LIBERA.
POI MI DIMEN-TICAI DEL MIO PAESE, INCON-SCIA-MENTE …
SONO CRESCIUTO ANCHE NEL LAVORO.
NON MI PESAVA NEMMENO QUANDO DOVEVO LAVORA-RE PER TUTTA LA NOTTE.

INCONTRAI RYOKO, VENUTA A LAVORARE NELLO STUDIO.
DOPO DUE ANNI DI FIDANZAMENTO, CI SPOSAMMO.
LA NOSTRA SITUAZIONE ECONOMICA NON CI PERMETTEVA GRANDI COSE, QUINDI IL MATRIMONIO FU CELEBRATO SOLO CON POCHI AMICI.
DICEMBRE, ANNO 50 DELL'EPOCA SHOWA... AVEVO 28 ANNI.
CI RECAMMO NELLA CITTÀ DI TAKASAKI, IN PROVINCIA DI GUNMA, DOVE VIVONO I GENITORI DI LEI, E POI DAI MIEI.
RITORNAVO AL PAESE DOPO CINQUE ANNI.

AH, BENVENUTA, DA COSÌ LONTANO...
PIACERE.
CI DISPIACE DI NON ESSERE VENUTI AL MATRIMONIO.
IL PIACERE È MIO.
NO...
...NON IMPORTA. LA CERIMONIA È UNA FORMALITÀ.
YOICHI, AUGURI.
EHM... VORRESTI BERE UN BICCHIERINO?
SÌ.
COSÌ, SEI UN UOMO.
NON RIUSCIVO A COMPRENDERE I SENTIMENTI DI MIO PADRE E DELLA MIA MATRIGNA.
ANCHE A CAUSA DELLA DISTANZA CHE CI SEPARAVA, AVEVO INTENZIONE DI ANDARE AVANTI CON LE MIE FORZE.

MI AVETE STUPITO.
SAPEVO CHE STAVI PER SPOSARTI...
...MA NON IMMAGINAVO CHE L'AVRESTI FATTO IN QUEL MODO...
...
YOICHI, HAI DECISO TUTTO DA SOLO.
È VERO CHE NON HAI DATO NESSUN FASTI-DIO...
...MA TAKE SENTIVA UNA SPECIE DI VUO-TO...
TU SEI IL FIGLIO MASCHIO...
INSOMMA, I FIGLI...
...SI ALLONTA-NANO COSÌ DAI GENITORI...
GLU
...
SCOMMETTO CHE PER TE AVREBBE VO-LUTO UNA CE-RIMONIA COME SI DEVE...
TAKE, IN QUEL MO-MENTO, CAPÌ CHE ERI...
...ORMAI LON-TANO DA LUI... NON POTEVA PIÙ CURARSI DI TE...
FIUUI...
...

QUELLO CHE VOGLIO DIRTI, YOICHI...
...È CHE TUO PADRE TI PENSAVA SEMPRE.
GLU
ERI VERAMENTE... EGOCENTRICO.
NON PENSAVI MAI AI GENITORI.
CHI SOFFRIVA NON ERI SOLO TU.
...
ZIO!
NON DEVI BERE PIÙ.
YOICHI!
TU SEI UN INCOSCIENTE!
CHIAMO TAKASHI, COSÌ VIENE A PRENDERTI.
...
ZIO, BASTA.
NO, NON SONO UBRIACO!
SEI UBRIACO.
NON SONO COSÌ DEBOLE.
HIC!


DOPO ESSERE TORNATO PER FARGLI CONOSCERE MIA MOGLIE, NON HO PIÙ MESSO PIEDE AL PAESE.
EVITAVO OGNI VISITA CON LA SCUSA DEGLI IMPEGNI.
COSÌ, NEL CHIASSO DELLA METROPOLI, DIMENTICAI IL MIO PAESE NATIO.
QUINDI ERA VERO CHE AVEVO MOLTI IMPEGNI DI LAVORO.
A QUELL'EPOCA, TUTTA LA SOCIETÀ SI TROVAVA IN GRANDE CRESCITA ECONOMICA.

UUUM...
EHI, ZIO...
...SVEGLIATI, È VENUTO TAKASHI.
NON C'È NIENTE DA FARE. HA BEVUTO UN'ALTRA VOLTA FINO A RIDURSI IN QUESTO STATO.
OOOH...
GUAAAAH!
NON FA NIENTE. ORMAI CI SONO ABITUATO.
LA CERIMONIA È DOMANI, PRIMA DI PORTARLO, VEDI UN PO' COME STA.
UUMH...
EHI, PAPÀ, FORZA.
MAMMA TI SGRIDERÀ.
GRAZIE DI ESSERE VENUTO, TAKASHI.
SBAMM
STAI ATTENTO.
BUONA-NOTTE!
GRAZIE.
SÌ.

ANNO 52 DELL'EPOCA SHOWA... SFORTUNATAMENTE MIA SORELLA RIMASE VEDOVA CON UN FIGLIO DI 4 ANNI.
OOH...
CHE SILENZIO.
SÌ...
SEPPI CHE LEI ERA RITORNATA A CASA CON SUO FIGLIO.
NON AVEVO INTENZIONE DI RISPOSARMI, PER HARUO.
...
NON SAPEVO COSA FARE CON HARUO.
IO NUTRO UNA GRANDE GRATITUDINE NEI CONFRONTI DI MIO PADRE E TSURUKO.
IO... IN QUEL MOMENTO...
...ERO CONTENTA DI AVERE UN POSTO DOVE POTER RITORNARE.

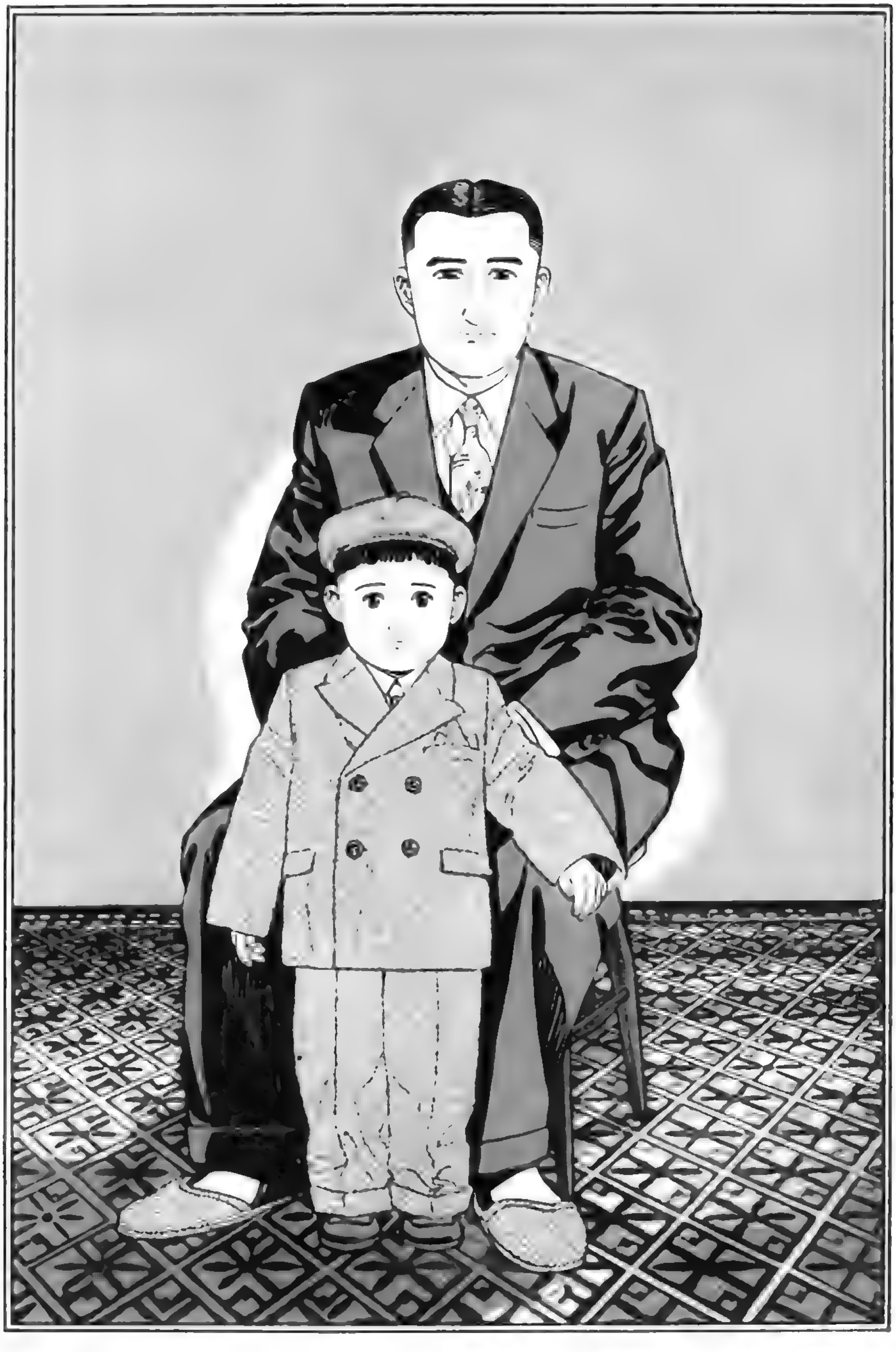
* LUTTO

SENTI...
...PENSO CHE GRAZIE A TE HO POTUTO VIVERE COME VOLEVO.
VERAMENTE...
...MI SENTIVO IN COLPA PER AVERTI COSTRETTA A SACRIFICARTI PER LA FAMIGLIA.
NON È VERO.
ANCH'IO VIVO COME VOGLIO.
QUANDO SEPPI CHE MIA SORELLA AVEVA PRESO IL DIPLOMA DI BARBIERE E AIUTAVA IN CASA, MI SENTII PIÙ LEGGERO.
オカモト
SINCERAMENTE PENSAI DI ESSERE SFUGGITO AL DOVERE DI EREDITARE IL LAVORO DI FAMIGLIA.
OH, NO, NO...
È COSÌ TARDI...
ANCHE PER NOI È MEGLIO ANDARE A RIPOSARE. DOMANI BISOGNA ALZARSI PRESTO.
SÌ...
QUI METTERÒ A POSTO DOPO, VAI A DORMIRE.
YO, DORMI SU.
ORA TI PREPARO IL LETTO.
SÌ.

DAVANTI ALL'ALTARE FUNEBRE... RIMANGO SOLO CON MIO PADRE CHE DORME NELLA BARA.
TIIIN
MIO PADRE SENZA PAROLE MI RACCONTA...
MIO PADRE HA ASPETTATO... IL MIO RITORNO PER TUTTO QUESTO TEMPO...

RIPENSO ALLE VARIE IMMAGINI DI MIO PADRE CHE MI HANNO RACCONTATO.
LA SOFFERENZA... E LA DOLCEZZA CHE NON HO CONOSCIUTO.
MIO PADRE... ERA TROPPO DOLCE...
LE LACRIME SGORGANO E MI BAGNANO LE GUANCE.

Epilogo
La primavera del mio paese



QUANDO PENSO AL MIO PAESE NATIO...
arBer
ヤマシタ
山下
理髪
...UN'IMMAGINE APPARE VIVIDA NELLA MIA MENTE...
...SUL PAVIMENTO SCALDATO DAI RAGGI DEL SOLE.

MI VOLTO E VEDO MIO PADRE.
C'ERA SEMPRE IL VISO SORRIDENTE DI MIO PADRE.
È UN MOMENTO FELICE DELLA MIA INFANZIA.

LA MORTE DI MIO PADRE ...
山下理髪店
LA MATTINA PRESTO ARRIVA GENTE PER IL FUNERALE. MI RENDO CONTO DI QUANTO ERA AMATO DALLA GENTE QUANDO ERA IN VITA.
LA MORTE HA TIRATO FUORI IL VERO ASPETTO DI MIO PADRE...
HO CONOSCIUTO LA SUA DOLCEZZA.

孫一同
兄弟一同
親族一同
子供一同
MI PENTO DI AVER RIFIUTATO DI COMUNICARE CON LUI DOPO IL DIVORZIO DA MIA MADRE...
...E DI AVER LASCIATO IL PAESE E LA FAMIGLIA...
MI PENTO PER NON AVER COMPRESO LA TRISTEZZA E LA SOFFERENZA DI MIO PADRE.
EHM...
TRA POCO LA SALMA PARTIRÀ.
PREGO LA FAMIGLIA E I PARENTI DI OFFRIRE I FIORI.
DAI, MAMMA...
IL FIORE.

L'ULTIMO INCONTRO CON LUI...
UUMH...
DORME TRANQUILLAMENTE CIRCONDATO DAI FIORI E QUESTO AUMENTA LA TRISTEZZA DELLA SEPARAZIONE ETERNA.
LA BARA DI MIO PADRE PARTE PER IL CIMITERO DI INABA PER LA CREMAZIONE, SEGUITA DAGLI SGUARDI DOLOROSI DEI PARTECIPANTI.
IL SOLE TIEPIDO... LA LUCE DEBOLE DELLA PRIMAVERA BRILLA...

MENO MALE CHE C'È STATO BEL TEMPO.
PAPÀ SARÀ STATO FELICE CHE SIANO VENUTE TANTE PERSONE PER SALUTARLO.
ANCHE TU, RYOKO...
...GRAZIE DI ESSERE VENUTA DA TANTO LONTANO.
MA NO...
...MI DISPIACE DI NON ESSERE VENUTA PRIMA CON MIO MARITO...
NO, NO.
VERAMENTE, GRAZIE PER ESSERE VENUTA.
COME STARÀ ZIO DAISUKE?
STA BENE.
ERA SEDUTO COME SE NIENTE FOSSE.
COMUNQUE... SARÀ AVVILITO, PERCHÉ TAKE SE NE È ANDATO...
GIÀ, È IMPAREGGIABILE.

NELLA STANZA FUNEBRE DEL CIMITERO SI RECITA LA PREGHIERA E TUTTI OFFRONO INCENSO...
L'ATMOSFERA DEL CREMATORIO RENDE PIÙ CONCRETA LA SENSAZIONE DI SEPARAZIONE ETERNA.
QUANDO LA SALMA VIENE SPOSTATA DAVANTI AL FORNO, SI SENTONO DI NUOVO I SINGHIOZZI.
UUH...
IN OGNUNO DI NOI NASCE UN PENSIERO SU DI LUI.

LA SALMA VIENE COLLOCATA ALL'INTERNO DEL FORNO...
TLAK
TLAK
TLAK
IL RUMORE DELLA CHIUSURA DEL PESANTE SPORTELLO VIVRÀ PER SEMPRE NEL NOSTRO CUORE.
SBAM
* A
QUANDO SI ACCENDE...
UUH...
...LE LACRIME SGORGANO DAGLI OCCHI DI TUTTI.
AAH...
UGGH..
UUH...
MI PENTO DI NON AVER MAI APERTO IL MIO CUORE A MIO PADRE FINO ALLA SUA MORTE.
ERO INCOSCIENTE DEL FATTO DI ESSERE SOSTENUTO DALL'AFFETTO DELLA FAMIGLIA E DI MIO PADRE. CON QUALI PAROLE POSSO ORA SPIEGARLO?

LA CREMAZIONE RICHIEDE UN'ORA DI TEMPO... ASPETTIAMO NELLA SALA.
DAISUKE...
...HO SAPUTO CHE IERI HAI BEVUTO FINCHÉ SEI CADUTO...
SÌ...
TAKE NON VOLEVA LASCIARMI.
AH AH AH AH...
NON SEI PIÙ GIOVANE...
LO SO...
...TANTO FRA UN PO' MI VERRÀ A PRENDERE TAKE.
NON DIRE SCIOCCHEZZE...
...INVECE, CERCA DI RALLENTARE UN PO' CON IL SAKE.
FACILE A DIRSI...
...NON POTEVO NON BERE.
DOPO TANTO TEMPO È TORNATO YOICHI...
...AVEVO TANTE COSE DA RACCONTARE.
GIÀ, DOPO QUANTI ANNI È TORNATO?

È UN POSTO TRANQUILLO...
HAI FATTO BENE A PARTECIPARE ALLA VEGLIA FUNEBRE.
SÌ.
SÌ...
TUO PADRE...
...ERA VERAMENTE UNA PERSONA SQUISITA.
HAI VISTO QUANTA GENTE...
IO...
...QUANDO SIAMO VENUTI DOPO IL MATRIMONIO, HO INCONTRATO PER LA PRIMA VOLTA TUO PADRE.
...
HO PENSATO SUBITO...
...CHE TU GLI ASSOMIGLIASSI MOLTO.

...
GLI ASSOMIGLI...
...NON TANTO NELL'ASPETTO...
COME DIRE... NELL'ATTEGGIAMENTO...
ERA MOLTO CALMO...
...E SINCERO.
QUANDO L'HO VISTO, L'HO TROVATO AFFASCINANTE...
ANCHE TU DIVENTERAI COME LUI.
COSÌ MI SONO INNAMORATA DI TE ANCORA DI PIÙ.
OH...
SIETE QUI.
OH, SEI TU.
SI STA MEGLIO FUORI.
ORA...
...GLI STAVO DICENDO CHE LUI ASSOMIGLIA MOLTO A VOSTRO PADRE.
SÌ...

DA QUANDO ERAVAMO PICCOLI, IO ASSOMIGLIAVO A MIA MADRE...
...E YO ASSOMIGLIAVA A MIO PADRE.
MA... NON MI PIACEVA QUANDO MI DICEVANO QUESTO.
IN QUEL MOMENTO NON RIUSCIVO AD ACCETTARE LA DOLCEZZA DI MIO PADRE.
ANZI... LA SUA DOLCEZZA MI APPARIVA INDICE DI INSICUREZZA.
MI SEMBRAVA CHE LA SUA VITA FOSSE LIMITATA AL LAVORO, E COSÌ MONOTONA.
PENSAVO CHE NON SAREI MAI DIVENTATO COME LUI, CHE NON AVREI FATTO QUELLO CHE HA FATTO LUI.
PERCIÒ IL MIO CUORE PIAN PIANO SI È ALLONTANATO...
PERÒ, YO... ANCHE SE DICI COSÌ, SIETE PADRE E FIGLIO.
NEL SENSO CHE, QUALUNQUE LAVORO TU FACCIA...

...VIVE IN TE IL BUON CUORE...
...CHE AVEVA TUO PADRE.
...
FORSE È COSÌ...
ECCO...
...SCATTO.
ANCHE HARUO ...
...DICE CHE VORREBBE FREQUENTARE L'UNIVERSITÀ DI TOKYO.
...
MA NON HO NESSUNA INTENZIONE DI MANDARCELO.
L'UNIVERSITÀ C'È ANCHE QUI A TOTTORI.
SE LO MANDO A TOKYO, NON TORNERÀ PIÙ, COME TE.
È IL MIO UNICO FIGLIO.
...

MAMMAAA.
TI CHIAMA ZIO DAI-SUKE.
VIENI CON ZIO YOICHI DAVANTI AL FORNO.
...
CHE SARÀ?
IO...
NIENTE, VIENI.
CI ATTEN-DE UNA PERSONA INASPET-TATA.

...
NON LA RICONO-SCETE? È KIYOKO.
MAM-MA...
...
HARUKO...
YOICHI...

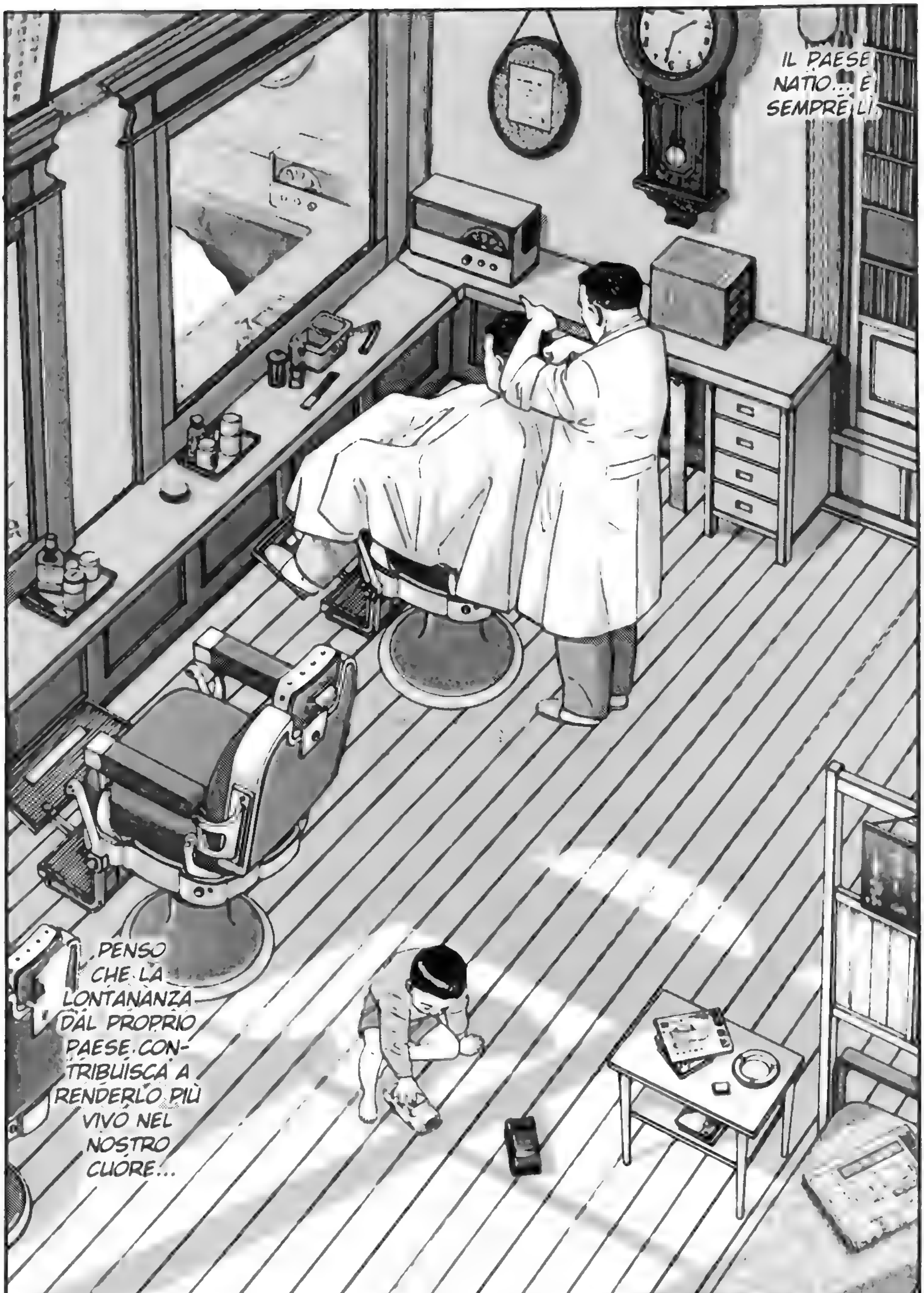
È MIA MADRE INVECCHIATA QUELLA CHE VEDO DOPO TRENTA ANNI.
AH AH...
L'HO CHIAMATA IO.
SE È VENUTA FIN QUI...
...È PER VEDERVI UN ATTIMO.
VERAMENTE... SIETE CRESCIUTI SPLENDIDAMENTE...
TI TROVO BENE...
ANCHE PAPÀ SARÀ CONTENTO.
GRAZIE...
COME ASSOMIGLI A LUI...
...YOICHI...
...

L'IMMAGINE DI MIA MADRE ERA COSÌ DIVERSA...
YO!
QUEL SENTIMENTO È ORMAI SPENTO.

TORNIAMO A CASA CON L'URNA CINERARIA.
山下理髪店
LA CENA È L'ULTIMA TAPPA DEL FUNERALE.
YO...
...DEVI PARTIRE DOMANI?
SÌ...
...MA TORNERÒ PRESTO.
TORNERÒ CON CALMA.
SÌ, PROMETTI?
CI SARÀ ANCHE IL RITO DI SUFFRAGIO DI PAPÀ.

SÌ...
...VIENI PER LA FESTA DEGLI ANTENATI.
SÌ.
ANCH'IO...
...NON SI SA QUANTO POSSA DURARE.
AH AH AH...
SE SMETTI DI BERE SAKE, POTRAI VIVERE A LUNGO, DAISUKE.
SEI SCEMO, MA CHE DICI?!
SE MI TOGLI IL SAKE, CHE PIACERE MI RESTA?!
AH AH AH, È VERO.
IL GIORNO DOPO... ABBIAMO POSTICIPATO IL VOLO PER RESTARE UN PO' A TOTTORI.

PER LA PRIMA VOLTA VEDO LE DUNE CON UNO STATO D'ANIMO SERENO.
SÌ...
...AVERE UN PAESE TUO.
CHE BELLO...
IL PAESE CHE VEDO DOPO SEDICI ANNI MI HA INSEGNATO TANTE COSE.
PER LA FESTA DEGLI ANTENATI AD AGOSTO...
VENIAMO CON CALMA, COSÌ TI FACCIO DA GUIDA.
DAVVERO?
CHE BELLO!
RYOKO...
CI RITORNIAMO...?
HO COMPRESO LA FORTUNA DI AVERE UN PAESE NATIO.


IL PAESE NATIO... È SEMPRE LÌ.
...PENSO CHE LA LONTANANZA DAL PROPRIO PAESE CONTRIBUISCA A RENDERLO PIÙ VIVO NEL NOSTRO CUORE...

Special thanks

Federazione nazionale dei barbieri
Distillerie Nakagawa & Co.
Biblioteca comunale di Tottori
Archivi nazionali della prefettura di Tottori
James W. Robinette

Bibliografia

Il disastro di Tottori, Toshio Yoshimura e Sadao Sumi
Giornale dell'incendio della città di Tottori, a cura del Comitato editoriale del Giornale dell'incendio della città di Tottori

Filmografia

Ventiquattro occhi © Shochiku Co. Ltd
L'intendente Sansho © Daiei Studios

JIRO TANIGUCHI

Volumi già pubblicati:

1. L'uomo che cammina

2. Allevare un cane e altri racconti

3. L'olmo e altri racconti

4. Al tempo di papà

Prossime uscite:

5. Gli anni dolci

6. Gourmet

Jiro Taniguchi. Opera in 30 uscite. Ogni uscita € 9,90. Per informazioni rivolgersi al Servizio Clienti telefono 02.63.79.85.11. E-mail: linea.aperta@rcs.it. L'Editore si riserva la facoltà di variare il numero delle uscite periodiche complessive, nonché di modificare l'ordine e la sequenza delle singole uscite, comunicando con adeguato anticipo gli eventuali cambiamenti che, se del caso, verranno apportati al piano dell'opera. Se hai perso un numero, puoi richiederlo al tuo edicolante di fiducia oppure ordinarlo su www.gazzettastore.it.

POSTFAZIONE

Per lungo tempo non avevo fatto ritorno alla mia città, Tottori. Non ricordavo nemmeno a quando risaliva la mia ultima visita. Compresi che non vi era una ragione per la mia mancanza. Ero solo impegnato e pigro.

Sono il più giovane dei figli, i miei stanno bene e vivono con mio fratello maggiore. Sono stato irrispettoso nei loro confronti.

Un giorno ricevetti una telefonata da un amico del paese.

"Jiro, perché non vieni? È da tanto che non ritorni. Me lo ha detto l'altro giorno tua madre. Ormai sono passati quindici anni.

Dai, vieni. Ho dato la mia parola a tua madre che ti faccio tornare a Capodanno. Dai, torna, potremmo chiacchierare."

L'amico mi ha chiamato incoraggiato dal sake bevuto in qualche bar. Così, mi sono ricordato che per tanto tempo avevo mancato al dovere di tornare dai miei.

Quell'anno avevo programmato di andare a Kyoto per documentarmi per il mio lavoro, ma decisi di tornare al paese. La famiglia, ricevendo l'improvviso annuncio del mio ritorno, rimase stupita.

Prima erano necessarie otto ore di treno. Ora ci sono tre voli diretti al giorno e ci si impiega una sola ora. Le distanze si sono accorciate.

Il paese che ho visto dopo quindici anni mi ha disorientato. Il paesaggio era completamente cambiato. Mi sono reso conto della mia lunga assenza.

Ma la famiglia, i parenti e gli amici non erano cambiati così tanto. Solo un po' invecchiati. Non mi hanno fatto pesare la mia assenza, mi hanno accolto calorosamente. Forse perché vivono nell'ambiente gentile del paese? L'unico a essere cambiato ero io.

Camminavo per l'amato paese, tranquillo. Tra gli edifici nuovi c'erano le case che conoscevo. Seduto su una panca tra le rovine, osservavo il panorama.

Ero preso da una sensazione di meraviglia: trovarmi lì, in quel momento. Mi tornavano in mente ricordi che credevo dimenticati. Lì c'era il mio principio. Non avevo mai pensato che il panorama del paese fosse così piacevole.

Al tempo di papà è una storia di mia invenzione, nata dal mio amore per il paese natio.

Inizialmente, non avevo intenzione di ambientarla nel mio paese. Ma dato che ho scelto come fulcro degli avvenimenti l'incendio di Tottori, ho deciso di utilizzarlo per l'ambientazione, e di basarmi su alcune delle mie esperienze infantili.

Tutti coloro che vivono in città, lasciando il proprio paese, hanno qualcosa in comune in fondo al cuore. Con il passare degli anni ho compreso la fortuna di avere un paese natio.

Soltanto adesso che ho raggiunto l'età che i miei genitori avevano allora posso provare le emozioni che loro hanno provato...

Ma il nucleo della storia (il conflitto psicologico, cioè il rancore che il figlio nutriva in tenera età per il proprio padre) non sono certo di averlo espresso bene. Dovrò aspettare le critiche dei lettori per saperlo.

Se *Al tempo di papà* ha raggiunto la forma di libro, è grazie al sostegno e ai consigli degli amici e dei conoscenti. Inoltre, di grande aiuto sono state le parole del signor Toshiaki Sato, il redattore della rivista *Big Comic*: "Il tema di questa storia non potrà essere ben espresso se non oltrepassiamo il limite del fumetto come semplice intrattenimento. Non dobbiamo preoccuparci della sua popolarità, ma solo di quanto possa comunicare ai lettori".

È pur vero che mi hanno incoraggiato le voci dei lettori di *Big Comic*. Per la documentazione su Tottori mi è stato di aiuto il mio vecchio amico Hajime Nishio, il bibliotecario del centro culturale del comune di Tottori. Mi ha dato l'opportunità di ottenere informazioni importanti.

Colgo l'occasione per ringraziare coloro che hanno accettato di essere intervistati, e che mi hanno permesso di utilizzare la ricca documentazione.

Infine, dedico quest'opera ai miei genitori, che vivono nel mio paese natio. Chiedo loro di perdonare la mia condotta, per lunghi anni carente d'affetto.

Jiro Taniguchi, 14-10-1994

AL TEMPO DI PAPÀ

Storia e disegni

Jiro Taniguchi

Pubblicato per la prima volta sulla rivista *Big Comic* dal 25 aprile 1994 al 10 ottobre 1994.

Jiro Taniguchi
Volume 4 - *Al tempo di papà*

Proprietà letteraria riservata
"CHICHI NO KOYOMI" by Jiro TANIGUCHI © 1995 PAPIER/Jiro TANIGUCHI
Original Japanese edition published by SHOGAKUKAN.
Italian translation rights arranged with SHOGAKUKAN and FURARI Co. Ltd, through Le Bureau des Copyrights Français.

Edizione speciale su licenza per Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport
© 2019 RCS MediaGroup S.p.A.

I FUMETTI DEL CORRIERE DELLA SERA n. 4 del 21 maggio 2019

Direttore responsabile: Luciano Fontana
RCS MediaGroup S.p.A.
Via Solferino 28, 20121 Milano
Sede legale: via Rizzoli 8, 20132 Milano
Reg. Trib. n.94 del 27 febbraio 2012
ISSN 2279-9508

Finito di stampare nel mese di aprile 2019 a cura di RCS MediaGroup S.p.A.
presso L.E.G.O. S.p.A., viale dell'Industria, 2 36100 Vicenza
Printed in Italy

PANINI COMICS

www.paninicomics.it

Direttore mercato Italia: Alex Bertani Direttore editoriale: Marco M. Lupoi Marketing: Matteo Montanari Publishing manager: Sara Mattioli Coordinamento editoriale: Alessandra Marchioni Redazione: Marco Bazzocchi, Sonia Minen, Paola Locatelli, Valeria Silingardi Ufficio estero: Elisa Panzani Art director: Mario Corticelli Responsabile di produzione: Alessandro Nalli Edizione a cura di Francesca Romana Guarracino, Marco Cecini Traduzione: Midori Yamane, Susanna Scrivo Lettering: Monica Rossi Hanno collaborato Giulia Ballestrazzi, Serena Ghidoni

COME SI LEGGE UN MANGA

Un manga è un fumetto giapponese.

Il senso di lettura in Giappone, contrariamente a quello occidentale, procede da destra verso sinistra.

Per leggere un fumetto giapponese bisogna quindi girare il volume e iniziare da quella che, per un occidentale, sarebbe l'ultima pagina.

Ecco una tavola esemplificativa di come si legge un manga.

Jiro Taniguchi (Tottori, 14 agosto 1947 – Tokyo, 11 febbraio 2017) è stato uno tra gli autori più significativi del panorama fumettistico giapponese.

Nel 1975 ha vinto il premio Big Comic come miglior artista emergente grazie al manga *Toi koe* (*Voci lontane*). Sono seguiti nel 1992 il premio speciale della giuria allo Shogakukan Manga Award per *Inu wo Kau* (*Allevare un cane*) e il Japan Cartoonist Award nel 1993 per *Bocchan no jidai* (*Ai tempi di Bocchan*, su testi di Natsuo Sekikawa, tratto da un romanzo di Natsume Soseki), che gli è valso nel 1998 anche il prestigioso premio Osamu Tezuka e nel 2004, in occasione di Napoli Comicon, il premio Attilio Micheluzzi per la migliore opera straniera.

Fra i molti premi e i riconoscimenti internazionali ottenuti, con *Harukana machi e* (*Quartieri lontani*) si è aggiudicato nel 2003 l'Alph'Art al Festival di Angoulême per la migliore sceneggiatura e nel 2004 il premio come migliore opera straniera al Salón del Comic di Barcellona. Nel 2010, nell'ambito della kermesse di Lucca Comics & Games, gli è stato conferito il Gran Guinigi con il riconoscimento di "Maestro del fumetto", mentre nel 2011 è stato insignito della medaglia di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres della Repubblica francese.

AL TEMPO DI PAPÀ

JIRO TANIGUCHI

Il ritorno nella città natale per un ultimo saluto al padre offre a Yoichi l'occasione di confrontarsi con le ferite del passato. I luoghi dell'infanzia innescano un viaggio tra ricordi corrosi dal rancore e si ricompone pian piano il ritratto di un genitore dimenticato, che solo nel momento dell'addio si rivela al figlio, per la prima volta, nella sua eccezionale umanità.

9 772279 950164 90004

La Gazzetta dello Sport Tutto il rosa della vita
CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee

I fumetti del Corriere della Sera – JIRO TANIGUCHI
Vol. 4 – Al tempo di papà
Pubblicazione settimanale € 9,90

www.paninicomics.it
PLANET manga
Panini Comics